

GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2020

Sommario

1	<i>Organi sociali e società di revisione</i>	7
1.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	7
1.2	COLLEGIO SINDACALE	7
1.3	SOCIETA' DI REVISIONE	7
2	<i>Struttura del Gruppo</i>	8
	GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO	9
	RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
3	<i>Principali risultati del Gruppo Enertronica al 30 giugno 2020</i>	10
3.1	Ricavi	10
3.2	EBITDA e EBIT	10
3.3	Patrimonio Netto	10
3.4	Posizione finanziaria netta	10
3.5	Proventi e oneri di natura finanziaria	11
3.6	Risultato netto	11
4	<i>Situazione patrimoniale e finanziaria Consolidata riclassificata</i>	12
5	<i>Situazione economica Consolidata</i>	14
5.1	Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	15
6	<i>Principali risultati della Capogruppo Enertronica Santerno SpA al 31 dicembre 2019</i>	16
6.1	Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata	16
6.2	Situazione economica	18
6.3	Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	21
6.4	Gestione finanziaria	21
7	<i>Andamento della gestione nel primo semestre 2020</i>	22
	Principali risultati Consolidati di Enertronica Santerno nel primo semestre 2020	22
	Principali risultati Enertronica Santerno SpA nel primo semestre 2020	23
7.1	Modello di Business del Gruppo	24
7.2	Attività produttive	24
7.3	Attività di R&D	24
7.4	Attività di Business Development	25
7.5	Sintesi dei fatti rilevanti accaduti nel primo semestre 2020	26
7.5.1	Sottoscrizione contratti in Cile per 20 milioni USD	26
7.5.2	Sentenza Friem	26

7.5.3	Apertura del secondo periodo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2021”	26
7.5.4	Approvazione del piano industriale 2020 - 2022	26
7.5.5	Fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A. in Enertronica S.p.A.	26
7.5.6	Modello di organizzazione gestione e controllo, Organismo di Vigilanza	26
7.5.7	Andamento del titolo	27
7.6	Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del primo semestre 2020	28
	Approvazione del Bilancio d’esercizio 2019 Enertronica Santerno S.p.A.	28
	Apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile	28
	Sottoscrizione di un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici a Panama	28
	Sottoscrizione di un accordo di partnership tecnologica con società del gruppo tedesco Lenze	28
	Nuova linea di inverter stringa SUNWAY	28
	Campagna di richiamo inverter fotovoltaici	28
	Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).	28
8	<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	29
8.1	Principali indicatori non finanziari	29
8.1.1	Informativa di settore	29
	Automazione Industriale	30
	Service	30
	Fotovoltaico	30
	Altri ricavi (EPC & B.O.T.)	30
	AREA GEOGRAFICA	31
	Suddivisione ricavi per Aree	31
8.1.2	Informativa sull’ambiente	31
8.1.3	Informativa sul personale	31
8.1.4	Rapporti con parti correlate	32
8.1.5	Azioni proprie	32
8.1.6	Azioni / quote della società controllante	33
8.1.7	Gestione dei rischi finanziari	33
8.1.8	Gestione di altri rischi	34
8.1.9	Prospetto di riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	35
8.1.10	Continuità aziendale	36
1	<i>Prospetti Contabili Consolidati</i>	38
2	<i>Note Esplicative</i>	45
2.1	Informazioni generali	45
2.2	Conformità agli IFRS	46
2.3	Criteri di redazione	46
2.4	Area di consolidamento	47
2.5	Criteri e metodologie di consolidamento	48
	Società collegate	48
	Conversione di bilanci e di operazioni effettuate in moneta diversa dall’Euro	49

Valuta funzionale e presentazione del bilancio	49
Società estere appartenenti al Gruppo	49
2.6 Principi contabili e criteri di valutazione	49
Stime e assunzioni	62
2.7 Gestione dei rischi	65
2.8 Continuità aziendale	67
2.9 Note di commento	67
3 Garanzie, fidejussioni e impegni	86
4 Erogazioni Pubbliche	87
5 Operazioni con parti correlate	88
6 Informativa di settore	89
Automazione Industriale	89
Service	90
Fotovoltaico	90
Altri ricavi (EPC & B.O.T.)	90
AREA GEOGRAFICA	90
Suddivisione ricavi per Aree	91
7 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre	92
Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 Enertronica Santerno S.p.A.	92
Apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile	92
Sottoscrizione di un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici a Panama	92
Sottoscrizione di un accordo di partnership tecnologica con società del gruppo tedesco Lenze	92
Nuova linea di inverter stringa SUNWAY	92
Campagna di richiamo inverter fotovoltaici	92
Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – "Decreto liquidità").	92
1 Enertronica Santerno S.p.A. - Prospetti Contabili	95
2. Note Esplicative	101
2.1 Informazioni generali	101
2.2 Conformità agli IFRS	104
2.3 Criteri di redazione	104
2.4 Principi contabili e criteri di valutazione	105
Stime e assunzioni	118
2.10 Gestione dei rischi	120
2.11 Continuità aziendale	122
NOTE ESPLICATIVE DETTAGLIATE	123
3. Garanzie, fidejussioni e impegni	144
4. Operazioni con parti correlate	145

5. Erogazioni Pubbliche	146
6. Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre	147
Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 Enertronica Santerno S.p.A.	147
Apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile	147
Sottoscrizione di un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici a Panama	147
Sottoscrizione di un accordo di partnership tecnologica con società del gruppo tedesco Lenze	147
Nuova linea di inverter stringa SUNWAY	147
Campagna di richiamo inverter fotovoltaici	147
Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – "Decreto liquidità").	147

ENERTRONICA SANTERNO SPA

Sede legale via della Concia, 7 – 40023 Castel Guelfo di Bologna (BO)

Codice fiscale, Partita Iva n. 05151831210

Registro Imprese di Bologna al numero REA BO-536234

Capitale sociale Euro 784.988,40

1 Organi sociali e società di revisione

1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino alla approvazione del bilancio 2021 – Nomine Assemblea degli Azionisti 4 luglio 2019

Vito Nardi	Presidente e Amministratore Delegato
Giovanni Pediconi	Consigliere e Direttore Generale
Pierluigi Ginolfi	Consigliere
Paolo Plocco	Consigliere
Edoardo De Carlo	Consigliere Indipendente

1.2 COLLEGIO SINDACALE

In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 - Nomine Assemblea degli Azionisti 4 luglio 2019

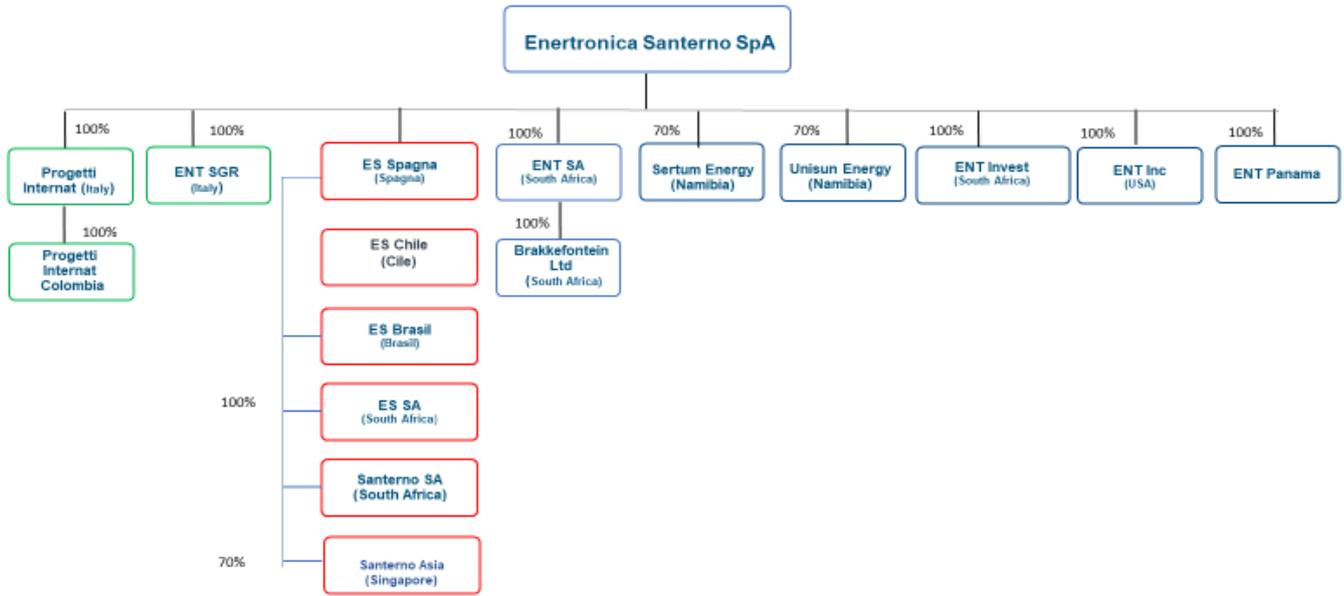
Maurizio Ferrante	Presidente
Mauro Tallini	Sindaco effettivo
Agostino Turturro	Sindaco effettivo
Federico Torresi	Sindaco supplente
Leonardo Mollicone	Sindaco supplente

1.3 SOCIETA' DI REVISIONE

Incaricata nell'Assemblea degli Azionisti 27 aprile 2018 per il triennio 2018-2020

KPMG S.p.A.

2 Struttura del Gruppo



GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2020

3 Principali risultati del Gruppo Enertronica al 30 giugno 2020

3.1 Ricavi

I ricavi consolidati del Gruppo Enertronica nel primo semestre 2020 sono stati di 10.603 migliaia di Euro, così distribuiti:

Composizione dei ricavi	30.06.2020	%	Var	Var (%)	30.06.2019	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	3.392	32%	(1.521)	-31%	4.913	21%
Inverter Fotovoltaici	2.195	21%	(6.140)	-74%	8.335	36%
Industrial Service	4.420	42%	593	15%	3.827	17%
Altri Ricavi	596	6%	(5.358)	-90%	5.954	26%
TOTALE	10.603		(12.426)		23.029	

3.2 EBITDA e EBIT

L'EBITDA consolidato è negativo per Euro 1.413.260 (EBITDA consolidato 30.06.2019: Euro 3.567.241) risultante dalla differenza tra i ricavi consolidati (Euro 10.603.363) e i costi di produzione (inclusivi di materie prime, servizi, godimento di beni di terzi, costi del personale e altre spese operative) per Euro 12.016.623.

L'EBIT consolidato è negativo per Euro 2.566.554 (EBIT consolidato 30.06.2019: Euro 2.491.223), ottenuto aggiungendo dall'EBITDA consolidato ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.153.294.

3.3 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto complessivo al 30 giugno 2020 risulta negativo per Euro 6.058.456, comprensivo di quote di terzi per Euro -184.644. Per il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato si rimanda alle Note Esplicative.

3.4 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, risultante dalla sommatoria delle passività finanziarie al netto delle disponibilità di cassa, al 30 giugno 2020 è negativa per Euro 26.953.179 (negativa per Euro 24.013.993 al 31.12.2019).

3.5 Proventi e oneri di natura finanziaria

Descrizione	30.06.2020	30.06.2019
Proventi finanziari	523.493	78.975
Oneri finanziari	-2.306.056	-1.432.317
Totale risultato delle attività finanziarie	-1.782.563	-1.353.342

Il risultato di Gruppo della gestione finanziaria è negativo per Euro 1.782.563, in peggioramento (Euro 429.221) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Incidono in particolare sul risultato, gli oneri finanziari su mutui e finanziamenti del Gruppo, nonché sul prestito obbligazionario della Capogruppo, per complessivi Euro 1.240.123, oltre a differenze cambio negative contabilizzate nel periodo per Euro 1.066.987.

3.6 Risultato netto

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Differenza
Risultato ante imposte	-4.349.117	1.137.882	-5.486.999
Imposte correnti e differite	75.477	-1.020.600	1.096.077
Risultato di terzi	-8.013	-85.905	77.892
Risultato netto di Gruppo	-4.265.627	203.186	-4.468.813

4 Situazione patrimoniale e finanziaria Consolidata riclassificata

IMPIEGHI

	30.06.2020	31.12.2019	Delta
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	4.705.304	4.922.267 -	216.963
Immobilizzazioni materiali	9.146.736	10.394.568 -	1.247.832
Immobilizzazioni finanziarie	2.615.333	2.856.209 -	240.876
Totale Immobilizzazioni (A)	16.467.373	18.173.044 -	1.705.671
			-
Capitale circolante netto			
Rimanenze di magazzino	8.378.793	9.525.556 -	1.146.763
Crediti commerciali	10.516.305	15.310.022 -	4.793.717
Crediti tributari	6.037.302	5.833.497	203.805
Altri crediti	11.180.599	11.297.971 -	117.372
Attività Derivanti da contratto	2.417.164	5.986.815 -	3.569.651
Attività Destinate alla Vendita	10.625.694	13.375.071 -	2.749.377
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	- 9.977.796 -	12.297.571	2.319.775
Passività derivanti da contratto	- 6.500.633 -	6.893.764	393.131
Debiti commerciali	- 22.313.592 -	29.810.093	7.496.501
Altri debiti	- 3.925.467 -	3.880.277 -	45.190
Capitale circolante netto (B)	6.438.369	8.447.227 -	2.008.858
			-
Capitale investito (A + B)	22.905.742	26.620.271 -	3.714.529
			-
Fondi			
TFR	- 638.174 -	715.790	77.616
Altri fondi	- 1.372.845 -	1.633.547	260.702
Totale Fondi (C)	- 2.011.019 -	2.349.337	338.318
			-
Capit. Invest. netto (A + B + C)	20.894.723	24.270.934 -	3.376.211
			-
FONTI			
Patrimonio Netto	- 6.058.456	256.940 -	6.315.396
			-
Posizione Finanziaria Netta			
Debiti bancari	30.207.698	32.915.237 -	2.707.539
Liquidità	3.254.519	8.901.243 -	5.646.724
Totale Posizione Finanziaria Netta	26.953.179	24.013.994	2.939.185
			-
Totale Fonti	20.894.723	24.270.934 -	3.376.211

Il saldo dei “Crediti commerciali”, come pure quello dei “Debiti commerciali”, si riducono in maniera significativa rispetto al 31 dicembre 2019 essenzialmente in conseguenza del ciclo del circolante registrato nel periodo, che ha visto destinare gli incassi, pervenuti dai clienti delle commesse che sono state ultimate nei primi mesi dell’anno, a chiusura delle partite debitorie nei confronti dei fornitori.

La conclusione nel primo semestre delle commesse che erano ancora in esecuzione al termine dell’esercizio precedente comporta anche una riduzione significativa (- Euro 3,5 milioni circa) della voce “Attività derivanti da contratto”, a seguito della realizzazione delle poste creditorie in essa contenute al 31 dicembre 2019.

Le voci “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse alle attività destinate alla vendita” si riferiscono alle attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2020 della controllata Sertum Energy Pty Ltd, per la quale la Capogruppo ha stipulato un accordo di cessione delle quote che, alla data di chiusura del presente bilancio, non vedeva ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste.

Ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell’operazione entro la chiusura dell’esercizio 2020, in applicazione dell’IFRS 5, vengono presentate distintamente le attività e passività classificate come detenute per la vendita.

5 Situazione economica Consolidata

	30.06.2020		30.06.2019		Delta
Ricavi operativi					
Ricavi operativi	10.552.583	99,52%	18.622.047	80,86%	- 8.069.464
Altri ricavi	50.780	0,48%	4.407.044	19,14%	- 4.356.264
Totale ricavi operativi	10.603.363	100,00%	23.029.091	100,00%	- 12.425.728
Costi operativi					
Costi per acq beni e materiali	4.464.142	42,10%	10.160.114	44,12%	- 5.695.972
Servizi	4.236.860	39,96%	4.442.609	19,29%	- 205.749
Utilizzo di beni e servizi di terzi	127.137	1,20%	529.930	2,30%	- 402.793
Costi del personale	3.913.795	36,91%	4.799.453	20,84%	- 885.658
Accantonam e altri oneri/proventi	- 725.311	-6,84%	- 470.256	-2,04%	- 255.055
Totale costi operativi	12.016.623	113,33%	19.461.850	84,51%	- 7.445.227
EBITDA	- 1.413.260	-13,33%	3.567.241	15,49%	- 4.980.501
Ammortamenti e svalutazioni	1.153.294	10,88%	1.076.018	4,67%	77.276
EBIT	- 2.566.554	-24,21%	2.491.223	10,82%	- 5.057.777
Risultato gestione finanziaria	- 1.782.563	-16,81%	- 1.353.341	-5,88%	- 429.222
EBT	- 4.349.117	-41,02%	1.137.882	4,94%	- 5.486.999
Imposte	75.477	0,71%	- 1.020.600	4,43%	1.096.077
Risultato netto	- 4.273.640	-40,30%	117.282	0,51%	-4.390.922

I ricavi operativi del Gruppo, pari a Euro 10.603 migliaia, registrano una contrazione di Euro 12.426 migliaia (pari al 54%) rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo del 2019 (Euro 23.029 migliaia).

Tale decremento si origina essenzialmente per gli effetti provocati dalla diffusione del COVID-19, che ha comportato un sostanziale arresto delle attività produttive e commerciali a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno, sia per quel che concerne le attività produttive italiane che per quelle delle società controllate estere. Con riferimento a queste ultime, infatti, il dato consuntivo del primo semestre 2019 esprimeva ricavi conseguiti dal Gruppo principalmente in Brasile e Spagna, paesi fortemente interessati e penalizzati dalla pandemia COVID-19 nel corso del primo semestre 2020.

Il significativo decremento dei “costi operativi” rispetto al 30 giugno 2019 (- Euro 7.367 migliaia, includendo gli ammortamenti) è diretta conseguenza della notevole riduzione dei volumi prodotti dal Gruppo nel primo semestre 2020, rispetto a quelli consuntivati nel corrispondente semestre dell’anno precedente.

Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nella riduzione dei “Costi per acquisti di beni e materiali” che si riducono di Euro 5.696 migliaia (Euro 4.464 migliaia contro Euro 10.160 migliaia la 30 giugno 2019).

I “Costi per personale” si riducono di Euro 885 migliaia rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, in particolare a seguito del beneficio derivante dall’accesso agli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) di cui il Gruppo ha usufruito durante i periodi di maggior fermo produttivo, limitatamente però alla Capogruppo italiana.

5.1 Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione economico-patrimoniale e finanziaria, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Ratio Analysis	30.06.2020	31.12.2019
Ratio su profittabilità		
Fixed Assets Coverage Ratio *	-2,72	70,73
Quick ratio **	0,56	0,82
Acid Ratio ***	0,95	0,97
Current Ratio ****	1,15	1,16
CCN / fatturato	61,0%	14,5%
<p>* Immobilizzazioni / (Debiti finanziari m/l termine +PN) ** (Cassa + crediti commerciali) / Debiti commerciali *** (Attività correnti – Rimanenze) / Passività correnti **** Attività correnti / Passività correnti</p>		
Indici di redditività		
ROI (Return On Investment)	-12,28%	13,83%
ROE (Return Of Equity)	-544,40%	50,20%
ROS (Return On Sales)	-41,21%	2,01%

Gli indici di redditività riflettono l'andamento negativo del periodo, riscontrabile in particolare dai valori esposti nel R.O.E. (Risultato Netto / Capitale Sociale), in consistente peggioramento rispetto allo stesso parametro di fine 2019. Anche R.O.I. (EBIT / C.I.N.) e R.O.S. (EBT / Ricavi) evidenziano valori negativi, rispettivamente del 12,28% e del 41,21%.

6 Principali risultati della Capogruppo Enertronica Santerno SpA al 31 dicembre 2019

6.1 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

IMPIEGHI	30.06.2020	31.12.2019	Delta
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	2.524.394	2.740.388 -	215.994
Immobilizzazioni materiali	4.179.661	4.589.978 -	410.317
Immobilizzazioni finanziarie	9.504.010	9.339.859	164.151
Totale Immobilizzazioni (A)	16.208.065	16.670.225 -	462.160
Capitale circolante netto			
Rimanenze di magazzino	6.668.158	7.601.435 -	933.277
Crediti commerciali	18.311.918	18.460.290 -	148.372
Crediti tributari	5.049.169	5.067.949 -	18.780
Altri crediti	11.830.525	14.029.025 -	2.198.500
Attività Derivanti da contratto	1.477.471	4.501.727 -	3.024.256
Attività Destinate alla Vendita	1.000.000	1.000.000	-
Passività derivanti da contratto -	7.802.493 -	3.449.432 -	4.353.061
Debiti commerciali -	18.597.383 -	25.482.827	6.885.444
Altri debiti -	2.862.243 -	2.465.326 -	396.917
Capitale circolante netto (B)	15.075.122	19.262.841 -	4.187.719
Capitale investito (A + B)	31.283.187	35.933.066 -	4.649.879
Fondi			
TFR -	617.584 -	640.000	22.416
Altri fondi -	1.435.404 -	1.660.980	225.576
Totale Fondi (C) -	2.052.988 -	2.300.980	247.992
Capit. Invest. netto (A + B + C)	29.230.199	33.632.086 -	4.401.887
FONTI			
Patrimonio Netto	3.757.440	7.445.552 -	3.688.112
Posizione Finanziaria Netta			
Debiti bancari	26.052.885	27.416.083 -	1.363.198
Liquidità	580.126	1.229.549 -	649.423
Totale Posizione Finanziaria Netta	25.472.759	26.186.534 -	713.775
Totale Fonti	29.230.199	33.632.086 -	4.401.887

Il saldo dei “Crediti commerciali” (considerando anche le “Attività derivanti da contratto”), come pure quello dei “Debiti commerciali”, si riducono in maniera significativa rispetto al 31 dicembre 2019 essenzialmente in conseguenza del ciclo del circolante registrato nel periodo, che ha visto destinare gli incassi, pervenuti dai clienti delle commesse che sono state ultimate nei primi mesi dell’anno, a chiusura delle partite debitorie nei confronti dei fornitori.

Le voce “Attività destinate alla vendita” si riferisce al valore di iscrizione della partecipazione detenuta in Sertum Energy Pty Ltd, oggetto di un accordo preliminare di cessione delle quote della società, per il quale alla chiusura della presente situazione patrimoniale semestrale, non erano ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste nel contratto stesso. La partecipazione è stata dunque qui riclassificata, in applicazione dell’IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell’operazione entro la chiusura dell’esercizio 2020.

Le “Passività derivanti da contratto” si incrementano di circa Euro 4,3 milioni rispetto al termine dell’esercizio precedente, a seguito della fatturazione nel periodo delle quote di anticipo delle commesse “Domeyko” e “Valle del Sol”, le cui relative revenues sono previste a decorrere dal secondo semestre 2020.

6.2 Situazione economica

In data 1 novembre 2019, ma con decorrenza contabile 1 gennaio 2019, Enertronica Santerno S.p.A. (allora Enertronica S.p.A.) ha fuso per incorporazione la controllata Elettronica Santerno S.p.A.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato compara i dati patrimoniali con quelli omogenei al 31 dicembre 2019, mentre, avendo avuto luogo l'atto di fusione in data successiva, i valori economici al 30 giugno 2019, precedentemente esposti nella chiusura semestrale di pertinenza, sono stati opportunamente aggregati con i saldi delle due società a tale data.

Ai fini di una migliore comprensione, si riporta quindi di seguito un prospetto di raccordo pro-forma che comprende i dati economici delle due società con riferimento al primo semestre 2019:

PROSPETTO DI RACCORDO PRO-FORMA
AGGREGATO ENERTRONICA SANTERNO – ELETTRONICA SANTERNO AL 30.06.2019
(Situazione economica)

Conto Economico pro-forma al 30/06/2019	Enertronica S.p.A.	Elettronica Santerno S.p.A.	Aggregato pro- forma pre-Fusione	Elisioni Intercompany	Totale pro-forma post-Fusione
RICAVI OPERATIVI					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	717.406	15.860.017	16.577.423	-611.187	15.966.236
Altri ricavi	1.586.522	405.491	1.992.013		1.992.013
TOTALE RICAVI OPERATIVI	2.303.928	16.265.508	18.569.436	-611.187	17.958.249
COSTI OPERATIVI					
Acquisti di beni e materiali	-14.077	-9.579.367	-9.593.444		-9.593.444
Servizi	-554.303	-3.287.326	-3.841.629	611.187	-3.230.442
Utilizzo di beni e servizi di terzi	-23.559	-278.800	-302.359		-302.359
Costi del personale	-577.226	-3.389.488	-3.966.714		-3.966.714
Ammortamenti e svalutazioni di attività	-376.379	-574.651	-951.030		-951.030
Accantonamenti per rischi e vari	0	-264.671	-264.671		-264.671
Altri oneri e proventi	-54.278	523.493	469.215		469.215
TOTALE COSTI OPERATIVI	-1.599.822	-16.850.810	-18.450.632	611.187	-17.839.445
RISULTATO OPERATIVO	704.106	-585.302	118.804	-	118.804
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					
Proventi finanziari	327.834	24.440	352.274		352.274
Oneri finanziari	-683.322	-466.705	-1.150.027		-1.150.027
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-355.488	-442.265	-797.753	0	-797.753

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	348.618	-1.027.567	-678.949	-	-678.949
Imposte correnti e differite	-278.804	0	-278.804	-	-278.804
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	69.814	-1.027.567	-957.753	0	-957.753

Si riporta, quindi, di seguito un prospetto della situazione economica al 30 giugno 2020 di Enertronica Santerno S.p.A. che compara i saldi del primo semestre sia con quelli della società al 30 giugno 2019, sia con i saldi proforma derivanti dal prospetto di raccordo di cui sopra:

	2020	2019	Delta 2020-2019 ENT	2019	Delta 2020-2019 ENT-Aggregato
Ricavi operativi					
Ricavi operativi	7.470.001	717.406	6.752.595	15.966.236	8.496.235
Altri ricavi	100.590	1.586.522	1.485.932	1.992.013	1.891.423
Totale ricavi operativi	7.570.591	2.303.928	5.266.663	17.958.249	10.387.658
Costi operativi					
Costi per acq beni e materiali	3.922.219	14.077	3.908.142	9.593.444	5.671.225
Servizi	2.809.395	554.303	2.255.092	3.230.442	421.047
Utilizzo di beni e servizi di terzi	54.463	23.559	30.904	302.359	247.896
Costi del personale	3.328.133	577.226	2.750.907	3.966.714	638.581
Accantonamenti e altri oneri e proventi	- 809.978	54.278	864.256	204.544	605.434
Totale costi operativi	9.304.232	1.223.443	8.080.789	16.888.415	7.584.183
EBITDA	1.733.641	1.080.485	2.814.126	1.069.834	2.803.475
Ammortamenti e svalutazioni	869.594	376.379	493.215	951.030	81.436
EBIT	2.603.235	704.106	3.307.341	118.804	2.722.039
Risultato gestione finanziaria	1.084.877	355.488	729.389	797.753	287.124
EBT	3.688.112	348.618	4.036.730	678.949	3.009.163
Imposte	-	278.804	278.804	278.804	278.804
Risultato netto	3.688.112	69.814	3.757.926	957.753	2.730.359

I ricavi operativi della società al 30 giugno 2020 sono pari ad Euro 7.571 migliaia e registrano una contrazione del 58% rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo del 2019 (Euro 17.958 migliaia).

Tale riduzione si origina essenzialmente per gli effetti provocati dalla diffusione del COVID-19, che ha comportato un sostanziale arresto delle attività produttive e commerciali a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno.

Va considerato, inoltre, che il dato consuntivo del primo semestre 2019 esponeva ricavi conseguiti dalla società per commesse condotte in particolare in Brasile e Spagna, paesi fortemente interessati e penalizzati dalla pandemia COVID-19 nel corso del primo semestre 2020.

Il significativo decremento dei “costi operativi” rispetto al 30 giugno 2019 (- Euro 7.665 migliaia, includendo gli ammortamenti) è diretta conseguenza dei volumi notevolmente inferiori prodotti dalla società nel primo semestre 2020, rispetto a quelli consuntivati nel corrispondente semestre dell’anno precedente.

Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nella riduzione dei “Costi per acquisti di beni e materiali” che si riducono di Euro 5.671 migliaia (Euro 3.922 migliaia contro Euro 9.593 migliaia la 30 giugno 2019).

I “Costi per personale” si riducono di Euro 639 migliaia rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, in particolare a seguito del beneficio derivante dall’accesso agli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) di cui la società ha usufruito durante i periodi di maggior fermo produttivo.

6.3 Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione economico-patrimoniale e finanziaria, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Ratio Analysis	30.06.2020	31.12.2019
Ratio su profittabilità		
Fixed Assets Coverage Ratio *	0,54	0,48
Quick ratio **	0,77	0,84
Acid Ratio ***	1,29	1,37
Current Ratio ****	1,52	1,61
CCN / fatturato	201,80%	42,80%

* Immobilizzazioni / (Debiti finanziari m/l termine +PN)

** (Cassa + crediti commerciali) / Debiti commerciali

*** (Attività correnti – Rimanenze) / Passività correnti

****Attività correnti / Passività correnti

Indici di redditività	30.06.2020	31.12.2019
ROI	-8,91%	4,58%
ROE	-469,80%	116,80%
ROS	-49,37%	2,24%

Gli indici di redditività riflettono l'andamento negativo del periodo, riscontrabile in particolare dai valori esposti nel R.O.E. (Risultato Netto / Capitale Sociale), in consistente peggioramento rispetto allo stesso parametro di fine 2019. Anche R.O.I. (EBIT / C.I.N.) e R.O.S. (EBT / Ricavi) evidenziano valori negativi, rispettivamente del 8,91% e del 49,37%.

6.4 Gestione finanziaria

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, si rileva che al 30 giugno 2020 la posizione finanziaria netta della Capogruppo, risultante dalla sommatoria delle passività finanziarie al netto delle disponibilità di cassa, risulta negativa per Euro 25.472.759. Il medesimo valore alla fine dell'esercizio precedente evidenziava un saldo negativo di Euro 26.186.534.

7 Andamento della gestione nel primo semestre 2020

Principali risultati Consolidati di Enertronica Santerno nel primo semestre 2020

Consolidato Enertronica Santerno SpA	30.06.2020	%	Var	Var (%)	30.06.2019	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Valore della produzione	10.603		(12.426)	-54%	23.029	
EBITDA	(1.413)	-13%	(4.980)	-140%	3.567	15,5%
EBIT	(2.567)	-24%	(5.058)	-203%	2.491	10,8%
Risultato Netto	(4.274)	-40%	(4.391)	-3.753%	117	0,5%
Patrimonio Netto Complessivo *	(6.058)		(6.315)	-2.457%	257	
Patrimonio Netto di Competenza *	(5.874)		(6.273)	-1.572%	399	
PFN *	(26.953)		(2.939)	12%	(24.014)	

* I dati patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2020 sono stati raffrontati con i dati della stessa natura al 31 dicembre 2019, seppure questi ultimi siano stati riportati sotto la colonna 30.06.2019

I risultati della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2020 risentono degli effetti provocati dalla diffusione del COVID-19, che ha comportato un sostanziale arresto delle attività produttive e commerciali a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno. Gli effetti negativi derivati dal COVID-19 si sono registrati non solo con riferimento alle attività produttive italiane, ma oltremodo in relazione ai risultati delle controllate in Brasile, Stati Uniti, Cile e Spagna.

Il **valore della produzione**, pari ad Euro 10.603 migliaia, fa registrare una contrazione del 54% rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo 2019. In particolare, la principale riduzione di fatturato si è registrata nella divisione Inverter Fotovoltaici, con un calo del 74% (come mostra la tabella sotto riportata).

Il **valore dell'EBITDA**, risentendo della sensibile riduzione del fatturato, si attesta a -Euro 1.413 migliaia, facendo registrare una variazione del -140% rispetto a Euro 3.567 migliaia dello stesso periodo 2019. All'interno dei costi operativi, le voci che hanno maggiormente inciso riguardano l'acquisto delle materie prime, dei servizi e del personale. Con riferimento a quest'ultima voce, si evidenzia che solo in Italia il Gruppo ha potuto usufruire, per quanto in via limitata, dei vantaggi derivanti dalla Cassa Integrazione Ordinaria in relazione ai periodi di maggiore fermo produttivo, così come previsto dalla normativa vigente.

L'**EBIT** passa da Euro 2.491 migliaia del primo semestre 2019 a -Euro 2.567 migliaia e risente, oltre di tutti i fattori sopra riportati che hanno inciso sul margine operativo, anche degli ammortamenti di periodo per un ammontare complessivo di Euro 1.153 migliaia.

Il **Risultato Netto** di Gruppo evidenzia una perdita di Euro 4.274 migliaia, contro un risultato netto positivo di Euro 117 migliaia registrato nello stesso periodo 2019.

Il **Patrimonio Netto Consolidato** passa da un valore positivo di Euro 257 migliaia del 31 dicembre 2019 ad un valore negativo di Euro 6.058 migliaia, a cui corrisponde un Patrimonio Netto negativo di competenza del Gruppo di Euro 5.874 migliaia.

L' **Indebitamento Finanziario Netto Consolidato**, pari a Euro 26.953 migliaia, evidenzia un peggioramento di Euro 2.939 migliaia se confrontato con lo stesso dato al 31 dicembre 2019. La variazione negativa registrata rispetto a fine 2019 è imputabile, oltre che alla movimentazione dei crediti e debiti di natura finanziaria, prevalentemente ad una riduzione della disponibilità di cassa in capo alle controllate Unisun ed Elettronica Santerno S.A.

Di seguito si riporta anche una tabella relativa alla composizione dei ricavi suddivisi per linea di business:

Composizione dei ricavi	30.06.2020	%	Var	Var (%)	30.06.2019	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	3.392	32%	(1.521)	-31%	4.913	21%
Inverter Fotovoltaici	2.195	21%	(6.140)	-74%	8.335	36%
Industrial Service	4.420	42%	593	15%	3.827	17%
Altri Ricavi	596	6%	(5.358)	-90%	5.954	26%
TOTALE	10.603		(12.426)		23.029	

Principali risultati Enertronica Santerno SpA nel primo semestre 2020

Capogruppo Enertronica Santerno SpA	30.06.2020	%	Var	Var (%)	30.06.2019** Perimetro Costante	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Valore della produzione	7.571		(10.387)	-58%	17.958	
EBITDA	(1.734)	-23%	(2.804)	-262%	1.070	6,0%
EBIT	(2.603)	-34%	(2.722)	-2.287%	119	0,7%
Risultato Netto	(3.689)	-49%	(2.731)	-285%	(958)	-5,3%
Patrimonio Netto Complessivo *	3.757		(3.689)	-50%	7.446	
PFN *	(25.473)		714	-3%	(26.187)	

* I dati patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2020 sono stati raffrontati con i dati della stessa natura al 31 dicembre 2019, seppure questi ultimi siano stati riportati sotto la colonna 30.06.2019.

** In data 1 novembre 2019, ma con decorrenza contabile 1 gennaio 2019, Enertronica Santerno S.p.A. (allora Enertronica S.p.A.) ha fuso per incorporazione la controllata Elettronica Santerno S.p.A.

Il presente bilancio semestrale compara i dati patrimoniali con quelli omogenei al 31 dicembre 2019, mentre, avendo avuto luogo l'atto di fusione in data successiva, i valori economici del 30 giugno 2019, precedentemente esposti nella chiusura semestrale di pertinenza, sono stati opportunamente aggregati con i saldi delle due società a tale data.

I fattori che hanno determinato le variazioni dei risultati consolidati sono gli stessi alla base delle variazioni dei principali indicatori economici della Enertronica Santerno S.p.A., considerato che il fatturato della Capogruppo ha contribuito per più del 70% a quello complessivo del Gruppo.

Di conseguenza, sia **EBITDA** (Euro -1.734 migliaia contro Euro 1.070 al 30 giugno 2019) che **EBIT** (Euro -2.603 migliaia contro Euro 119 migliaia) di periodo registrano valori negativi.

Il **Patrimonio Netto** è positivo per Euro 3.757 migliaia contro Euro 7.446 migliaia al 31 dicembre 2019, facendo registrare una riduzione di Euro 3.689 migliaia, pari alla perdita del periodo.

L'**Indebitamento Finanziario Netto della Capogruppo** si attesta ad Euro 25.473 migliaia, facendo registrare una riduzione di Euro 714 migliaia rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2019.

7.1 Modello di Business del Gruppo

La Pandemia COVID-19 non ha avuto ad oggi effetti sul modello di Business del Gruppo.

Gli effetti negativi, per quanto importanti, sono classificabili come transitori e non sono stati accompagnati da cancellazioni di ordini, ma solo da un fisiologico procrastinarsi delle consegne.

Con il completamento, al termine dello scorso esercizio, del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

Il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell'automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l'introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato.

Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Inverter Fotovoltaici & Storage, Industrial Service.

7.2 Attività produttive

Le attività produttive del Gruppo, localizzate presso lo stabilimento di Castel Guelfo (BO), hanno subito un primo rallentamento dovuto alla difficoltà di reperimento di alcuni componenti e semilavorati di provenienza asiatica già nella prima parte dell'anno quando, la situazione emergenziale italiana era ancora iniziale mentre molti paesi del far East erano già in pieno lockdown. Successivamente, le attività produttive sono state sospese quasi integralmente a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno 2020, determinando un rallentamento dei piani di consegna ed una conseguenziale perdita di fatturato di tutto il Gruppo.

7.3 Attività di R&D

Nel corso del primo semestre 2020, seppure con le ovvie difficoltà generate dalla pandemia COVID-19, le attività di R&D hanno continuato a svolgere un ruolo importante per lo sviluppo della Enertronica Santerno.

La divisione R&D è impegnata in importanti sviluppi sia sui prodotti fotovoltaici che industriali.

Nel settore fotovoltaico la focalizzazione è principalmente dedicata alla riduzione dei costi di manutenzione dei prodotti attraverso innovazioni sia hardware che software tali da permettere una riduzione del LCOE (Levelized Cost of Energy).

Nel settore industriale, invece, si evidenziano importanti attività di sviluppo, alcune delle quali già concluse con successo, nel settore degli algoritmi utilizzati per impianti di sollevamento (Craine) di grandi dimensioni per applicazioni industriali e portuali.

7.4 Attività di Business Development

Le attività di BD del Gruppo sono state, al pari delle altre divisioni di Gruppo, rallentate dai vincoli operativi derivanti dal COVID-19. Ciò nonostante si evidenzia che sono state completate le attività di immissione sul mercato della nuova gamma di inverter solari destinato al mercato domestico. Anche in relazione alla Automazione industriale si segnala l'immissione sul mercato di una linea di inverter in Media Tensione.

7.5 Sintesi dei fatti rilevanti accaduti nel primo semestre 2020

7.5.1 Sottoscrizione contratti in Cile per 20 milioni USD

Nel corso del mese di febbraio 2020, è avvenuta la sottoscrizione di due nuovi contratti (uno in capo ad Enertronica Santerno e l'altro in capo alla controllata Enertronica Santerno Inc.) per la fornitura in Cile di inverter fotovoltaici (potenza complessiva di 360 MW) il cui controvalore totale è di circa 20 mln/USD.

La commessa risulta confermata anche a seguito dello scoppio della pandemia COVID 19.

7.5.2 Sentenza Friem

In data 21 febbraio 2020, è stata pubblicata la sentenza di primo grado, da parte del tribunale di Milano, con cui Enertronica Santerno è stata condannata al pagamento in favore del fornitore Friem S.p.A. della somma di Euro 1,560 milioni come risarcimento a titolo di mancato guadagno derivante dalla risoluzione di un contratto di fornitura.

Il contratto in questione, risalente al 2016, vedeva Friem S.p.A. fornitrice verso la Società di inverter fotovoltaici per un valore residuo di circa 2 Milioni di Euro.

A seguito di accordi intercorsi tra le parti, è stato raggiunto un accordo transattivo che prevede il pagamento dilazionato in 24 mesi (con scadenza a maggio 2022) della somma di 1 Milione di Euro a chiusura del contenzioso.

7.5.3 Apertura del secondo periodo di esercizio "Warrant Enertronica 2018-2021"

In data 1 giugno 2020 si è aperto il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Enertronica 2018-2021", valido fino al 15 giugno 2020. A seguito della convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 29 giugno 2020, effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2020, tale periodo è stato poi sospeso, ai sensi dell'art. 5 del relativo Regolamento, fino al giorno successivo (escluso) a quello di tenuta dell'Assemblea.

Entro il termine, non è pervenuta alcuna richiesta di esercizio.

7.5.4 Approvazione del piano industriale 2020 - 2022

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 maggio 2020, ha approvato il Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022.

7.5.5 Fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A. in Enertronica S.p.A.

All'interno del previsto piano di razionalizzazione delle società controllate estere, in data 28 gennaio 2020 ha avuto luogo la fusione per incorporazione di Santerno Inc in Enertronica Inc, con contestuale variazione della denominazione sociale di quest'ultima in "Enertronica Santerno Inc".

7.5.6 Modello di organizzazione gestione e controllo, Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 27 maggio 2020, l'aggiornamento del Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231-2001 anche per adeguarlo alla nuova struttura aziendale configuratasi a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della ex controllata Elettronica Santerno S.p.A.

Inoltre, la Società ha provveduto a nominare il nuovo Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231-2001 con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza dell'anzidetto modello. L'Organismo è composto in funzione monocratica dall'Avv. Cesare Vecchio.

Si rende noto che, il nuovo Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231-2001 nella sua versione aggiornata è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.enertronicasanterno.com, nella sezione Investor Relations, Documenti Societari.

7.5.7 Andamento del titolo

Il prezzo del titolo Enertronica Santerno all'apertura e alla chiusura del primo semestre 2020 risulta sostanzialmente invariato, da Euro 1,28 al 2/1/2020 ad Euro 1,29 al 30/6/2020.

Nel corso di detto periodo, il prezzo minimo è stato di Euro 0,72, in data 19 marzo, ed il prezzo massimo è stato di Euro 1,48 in data 20 febbraio.

7.6 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del primo semestre 2020

Di seguito si riportano i principali avvenimenti intercorsi dopo la chiusura del primo semestre 2020:

Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 Enertronica Santerno S.p.A.

In data 1 luglio 2020 l'assemblea ordinaria di Enertronica Santerno S.p.A. (Capogruppo) ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed ha deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 916.516,29 quanto ad € 45.825,81 a riserva legale e quanto ad € 870.690,48 a riserva utili a nuovo.

Apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile

Dal 15 luglio al 30 luglio 2020 ha avuto luogo l'apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Enertronica Santerno S.p.A. denominato "Enertronica 2017-2022", entro il quale non è pervenuta alcuna richiesta di conversione.

Sottoscrizione di un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici a Panama

Nel mese di luglio 2020, è stato sottoscritto un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici, che saranno consegnati ed installati per la realizzazione di un progetto a Panama.

Il controvalore complessivo della commessa, è circa 1,65 milioni di dollari

Sottoscrizione di un accordo di partnership tecnologica con società del gruppo tedesco Lenze

In data 28 luglio 2020, è stato sottoscritto un accordo di partnership tecnologica, della durata di 5 anni, con una società del gruppo tedesco Lenze (riconosciuta a livello internazionale come leader nel settore della tecnologia e dei sistemi di automazione per il settore dell'automazione industriale)

Nuova linea di inverter stringa SUNWAY

Con riferimento al portafoglio prodotti, è divenuto effettivo l'ampliamento della famiglia degli inverter fotovoltaici di Enertronica Santerno rivolta alle applicazioni residenziali e commerciali, grazie alla nuova linea di inverter stringa SUNWAY™ SI. Trattasi di una nuova linea di inverter di stringa nella tipologia monofase e trifase. I primi sono ideali per gli impianti fotovoltaici residenziali domestici che verranno forniti con una gamma di potenze che vanno da 0,7 kW a 8 kW, a singolo o doppio MPPT. I nuovi inverter trifase, invece, sono progettati per applicazioni commerciali e industriali con potenze che arrivano sino a 20 kW.

Campagna di richiamo inverter fotovoltaici

Il Gruppo ha avviato una campagna di richiamo relativa agli inverter fotovoltaici centralizzati consegnati nel corso del biennio 2018-2019. La campagna di richiamo è dovuta all'utilizzo di un componente, fornito da primario operatore internazionale, che ha dimostrato avere una velocità di invecchiamento superiore alle attese.

I costi della campagna di richiamo saranno coperti sia dalle polizze assicurative del Gruppo che dal fornitore.

Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – "Decreto liquidità").

Enertronica Santerno S.p.A., rientrando a pieno titolo tra le società eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 ("Decreto liquidità"), ha presentato richiesta agli istituti bancari di riferimento per l'ottenimento di un finanziamento il cui scopo sarà quello di permettere un riequilibrio ottimale del ciclo finanziario e soprattutto di continuare nel piano di investimenti tecnologici e produttivi che hanno caratterizzato i successi ottenuti nel corso del 2019.

Nel corso del mese di settembre sono stati deliberati, a favore della società, finanziamenti per Euro 7,0 milioni a 48 – 72 mesi (di cui Euro 2,5 milioni già erogati), con un tasso di interesse medio pari a circa il 3%, e linee di credito (di firma) per Euro 500 mila. Sono inoltre in fase di istruttoria, presso gli istituti di credito, ulteriori richieste di finanziamento per Euro 3,5 milioni.

8 Evoluzione prevedibile della gestione

La propagazione del contagio COVID-19, che ha colpito gravemente il nostro Paese, pone qualche difficoltà riguardo la previsione sull'andamento dei mercati per l'anno in corso, in quanto influenzata da una serie di variabili di carattere macro e micro-economico, le quali condizionano nel tempo le decisioni degli operatori e le prospettive del mercato stesso.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, con riguardo ai risultati attesi per l'esercizio 2020, prevede un sostanziale miglioramento del trend, sia del fatturato che della marginalità, rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2020, grazie alla ripresa delle attività produttive ed alla conferma del portafoglio ordini.

Pertanto, i risultati negativi registrati nella prima parte dell'anno sono da considerarsi come transitori, non indicativi dell'andamento del Business ed esclusivamente legati alla emergenza Covid e quindi non precludono la continuità aziendale e rimangono confermate le linee guida alla base del raggiungimento degli obiettivi del piano di sviluppo aziendale.

8.1 Principali indicatori non finanziari

8.1.1 Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riguardo al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate per linea di business (Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico, Altri ricavi) piuttosto che su base regionale, queste ultime attribuite a cinque settori che rappresentano le seguenti aree geografiche: Italia e altri Paesi Europei, Nord e Centro America, Africa Sub-sahariana, Sud America, Altri. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti e operanti nelle zone sopra identificate.

I prezzi di trasferimento applicati tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Le seguenti tabelle riportano i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2020:

LINEA DI BUSINESS

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Linea di Business

Linea di Business	30.06.2020	%	30.06.2019	%	Variaz.	2020-2019	%
Automazione Industriale	3.392	32,0%	4.913	21,3%	-1.521	-31,0%	
Service	4.420	41,7%	3.827	16,6%	593	15,5%	
Fotovoltaico	2.195	20,7%	8.335	36,2%	-6.140	-73,7%	
Altri ricavi	596	5,6%	5.954	25,9%	-5.358	-90,0%	
TOTALE	10.603	100,0%	23.029	100,0%	-	12.426	-54,0%

Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale, Enertronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza. La divisione, per le problematiche produttive precedentemente esposte, ha inevitabilmente chiuso il semestre con un fatturato in netta contrazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-31%)

Le attività commerciali, però, nonostante le notevoli difficoltà, hanno portato ad una chiusura dell'ordinato su base semestrale addirittura superiore a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Hanno contribuito a questo risultato gli ordini ricevuti in relazione ad i prodotti in media tensione.

Il mercato principale di riferimento è quello europeo, mentre il secondo è rappresentato dal Sud America, in particolare il Brasile.

Service

La divisione Service si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta dalla Enertronica Santerno. La divisione gestisce con innovativi sistemi di monitoraggio circa 2 GW di inverter fotovoltaici ed è attiva in quattro continenti e circa 22 paesi anche grazie al coordinamento di team locali.

La divisione, che ha risentito solo parzialmente del fermo operativo come invece è avvenuto per l'attività di produzione, chiude il semestre con un fatturato superiore (+15%) rispetto a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Il mercato di maggiore importanza per la divisione è certamente il quello europeo, grazie sia alla presenza storica della Enertronica Santerno che al totale installato fotovoltaico nel decennio scorso, segue l'Africa ed è atteso uno sviluppo significativo nell'ambito del mercato Sud Americano.

Fotovoltaico

La divisione fotovoltaica si occupa principalmente della produzione di inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni utility scale.

Nel corso del semestre chiusosi, è quella che registra il calo più marcato (-74%) in termini di riduzione del fatturato.

In questo caso, le difficoltà registrate in fase produttiva a causa dei pesanti rallentamenti causati dalla pandemia COVID-19 hanno inciso in maniera determinante sulle attività della divisione, che, inevitabilmente, ne hanno risentito.

Altri ricavi (EPC & B.O.T.)

Le attività incluse in questa voce riguardano essenzialmente la gestione degli asset fotovoltaici.

Si ricorda che il Gruppo detiene investimenti sia in Italia che all'estero (Namibia) in impianti fotovoltaici. In particolare, in Italia sono presenti due piccoli impianti fotovoltaici per un totale di circa 1.2 MWp mentre in Namibia è in esercizio un impianto da 5.7 MWp ed è in costruzione un secondo impianto sempre da 5.7 MWp.

Il programma prevede una dismissione completa di questi asset a partire da quelli esteri.

Nel corso del 2019 si sono contabilizzati ricavi derivanti da un contratto vincolante per la cessione dell'impianto namibiano già in esercizio, mentre nel corso del primo semestre 2020 non vengono consuntivate revenues di questa tipologia.

In relazione alle attività di EPC, si precisa che queste potranno continuare, seppur in via limitata, a far parte del Business Model del Gruppo, ma, contrariamente dal passato, potranno essere sviluppate con il vincolo dell'utilizzo di componentistiche e tecnologie innovative prodotte da Enertronica Santerno.

AREA GEOGRAFICA

La composizione del fatturato per area geografica si riferisce alla destinazione dei beni e, quindi, al mercato di riferimento, ed è la seguente:

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Area Geografica

Area Geografica	30.06.2020	%	30.06.2019	%	Variaz	2020-2019	%
Italia e Altri Paesi Europei	4.367	41,2%	16.676	72,4%	-	12.309	-73,8%
Nord e Centro America	414	3,9%	271	1,2%		143	52,8%
Sud America	3.166	29,9%	1.857	8,1%		1.309	70,5%
Africa	1.265	11,9%	3.887	16,9%	-	2.622	-67,5%
Altri Paesi	796	7,5%	338	1,5%		458	135,5%
Poste non ripartite	595	5,6%	-	0,0%		595	
TOTALE	10.603	100,0%	23.029	100,0%	-	12.426	-54,0%

Suddivisione ricavi per Aree

Le aree nelle quali maggiormente si sono sviluppate le attività del Gruppo nel corso del primo semestre 2020, oltre a quella italiana, sono quella Sud-Americana (Euro 3.166 migliaia) e Sud-Africana (Euro 1.265 migliaia), con il completamento nei primi mesi dell'anno delle rispettive commesse che la società aveva avviato nel corso dell'esercizio precedente.

8.1.2 Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Ovviamente, l'attività di impresa svolta dal Gruppo Enertronica comporta di per sé un beneficio a favore dell'ambiente derivante dalla produzione e dal consumo di energia da fonti rinnovabili.

8.1.3 Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Al 30 giugno 2020 i dipendenti del Gruppo erano n. 188, di cui n. 129 in Italia e n. 59 all'estero.

8.1.4 Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate intervenute nel corso del periodo hanno dato luogo essenzialmente a rapporti aventi per oggetto prestazioni di servizio e consulenza e sono state eseguite alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Per maggior dettaglio, si rimanda alle note esplicative numero 5 del Bilancio Consolidato ed alla nota esplicativa numero 4 del Bilancio d'esercizio.

8.1.5 Azioni proprie

La sola Capogruppo detiene azioni proprie.

Al 30 giugno 2020 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 27 aprile 2018, ha rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita, in una o più volte, di azioni proprie della Società ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, al fine di dotare la Società di uno strumento utile alle società quotate, per le finalità consentite dalle vigenti disposizioni ivi incluse quelle indicate nel Regolamento 2273/2003/CE, nonché contemplate nelle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) e del TUF (quali ad esempio il c.d. "Magazzino Titoli"). L'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie è stata rilasciata in particolare per le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Inoltre, l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della deliberazione; delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili; il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse o alle condizioni previste dalla normativa applicabile; l'acquisto dovrà essere effettuato utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia; gli atti di disposizione effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie, nonché gli atti di disposizioni effettuati nell'ambito di piani di incentivazione rivolti ai dipendenti della società e delle sue controllate potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione o con le finalità del piano di incentivazione, e comunque tenuto anche conto dell'andamento del mercato e comunque fermo il diverso corrispettivo eventualmente previsto dalle prassi di mercato ammesse o dalla normativa applicabile.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute dalla società facente ricorso al mercato del capitale di rischio non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del Codice Civile.

8.1.6 Azioni / quote della società controllante

Nessuna società del Gruppo detiene azioni della controllante.

8.1.7 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali.

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Qualora il Gruppo fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale. La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini dalla clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività. I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2020 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti.

In considerazione dell'andamento previsto dei volumi di vendita e della prosecuzione delle attività finalizzate alla focalizzazione sul mercato delle applicazioni industriali e sul segmento del service, ci si attende che il Gruppo sia in grado di generare risorse finanziarie con la gestione operativa tali da garantire un adeguato sostegno agli investimenti.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria del Gruppo, che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Rischi finanziari connessi all'emissione di titoli di debito o equivalenti.

Si precisa che al 30 giugno 2020 erano in circolazione:

- Numero 2.963 obbligazioni "Enertronica 2017-2022" del valore nominale di Euro 5.400 ciascuna, per un valore nominale complessivo a scadenza di Euro 16.000.200. Dette obbligazioni, negoziate sul mercato AIM Italia, danno all'obbligazionista il diritto a ricevere una cedola del 7% annuo sul valore nominale, pagata a scadenza semestrale, e alla conversione in azioni ordinarie Enertronica Santerno in dieci periodi di conversione distribuiti durante la durata del prestito. Il regolamento del prestito obbligazionario convertibile, contenente le condizioni di emissione e i rapporti di conversione, è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica Santerno.

- Numero 5.294.784 warrant Enertronica 2018-2021 esercitabili in tre distinti periodi di esercizio ad un prezzo di esercizio di volta in volta stabilito dal Regolamento dei warrant che è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica Santerno, a cui si rimanda.

8.1.8 Gestione di altri rischi

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo opera in un settore di attività regolamentato ed è tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti con riferimento all'autorizzazione e allo sviluppo degli impianti per la produzione di energia fotovoltaica. In particolare, il Gruppo e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica.

Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in produzione, sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. In particolare, la regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti imprevedibili per il Gruppo.

Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che lo pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto al Gruppo.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

Inoltre, la valuta funzionale delle società estere, e di conseguenza dei rispettivi package di bilancio trasmessi alla Capogruppo, coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento. Pertanto la società è esposta al rischio di traduzione di tali importi nel proprio bilancio consolidato in ragione delle oscillazioni dei cambi di riferimento.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Rischio di credito

Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali operatori nell'ambito delle energie rinnovabili; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

8.1.9 Prospetto di riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato

Riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	30.06.2020			
	Patrimonio Netto ante risultato		Risultato d'esercizio	Patrimonio netto comprensivo degli utili /perdite
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	7.445.552	-	3.688.112	3.757.440
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate	- 3.062.871	-	1.398.055	- 4.460.926
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:	- 6.167.497		812.527	- 5.354.970
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	- 1.784.816	-	4.273.640	- 6.058.456
Interessi di terzi	176.631		8.013	184.644
Totale patrimonio netto e risultato consolidato	- 1.608.185	-	4.265.627	- 5.873.812

Riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	2019		
	Patrimonio Netto ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto comprensivo degli utili /perdite
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	6.529.036	916.516	7.445.552
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate	-4.219.892	1.995.529	-2.224.363
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento	-2.445.997	-2.518.251	-4.964.248
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	-136.853	393.794	256.941
Patrimonio netto e risultato di competenza di Terzi	114.385	27.290	141.675
Totale patrimonio netto e risultato consolidato	-22.468	421.084	398.616

8.1.10 Continuità aziendale

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha analizzato con particolare attenzione la dinamica attesa della cassa di Gruppo nei prossimi dodici mesi, ritenendo che l'equilibrio possa essere garantito grazie a una accorta politica di asset and liability management e di matching temporale tra le entrate di cassa attese e le uscite previste.

L'analisi compiuta non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenuto anche conto del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2020.

Alla luce di quanto qui esposto, gli amministratori non ravvisano elementi di dubbio sulla sussistenza dei requisiti di continuità aziendale, che dunque confermano.

Milano, 30 settembre 2020

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi

GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2020

1 Prospetti Contabili Consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(valori in Euro)	note	30.06.2020	31.12.2019
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	1	9.146.736	10.394.568
Attività immateriali	2	4.705.304	4.922.267
Partecipazioni	3	127.157	127.157
Attività finanziarie	4	2.488.176	2.729.052
<i>Crediti e finanziamenti</i>		<i>2.375.068</i>	<i>2.615.944</i>
<i>Altre attività finanziarie</i>		<i>113.108</i>	<i>113.108</i>
Imposte differite attive	5	4.144.721	3.975.341
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	6	946.801	1.046.664
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		21.558.895	23.195.049
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	8.378.793	9.525.556
Attività derivanti da contratto	8	2.417.164	5.986.815
Crediti commerciali ed altri crediti	9	20.179.675	24.611.678
Attività finanziarie	10	2.463.009	2.807.806
<i>Crediti e finanziamenti</i>		<i>2.463.009</i>	<i>2.807.806</i>
Disponibilità Liquide	11	3.254.519	8.901.243
Attività destinate alla vendita	12	10.625.694	13.375.071
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		47.318.854	65.208.169
TOTALE ATTIVITA'		68.877.749	88.403.218

(valori in Euro)	note	30.06.2020	31.12.2019
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		784.988	784.988
Riserve		(2.569.804)	(921.841)
Utile (Perdita) dell'esercizio		(4.273.640)	393.793
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	(6.058.456)	256.940
- di cui di Gruppo		(5.873.812)	398.615
- di cui di Terzi		(184.644)	(141.675)
PASSIVITA'			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie	14	25.738.999	27.381.645
<i>Obbligazioni</i>		15.635.164	15.558.085
<i>Finanziamenti</i>		9.314.755	10.905.956
<i>Altre passività finanziarie</i>		789.080	917.604
Imposte differite passive	15	203.760	106.093
Benefici ai dipendenti	16	638.174	715.790
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		26.580.933	28.203.528
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	17	1.372.845	1.633.547
Passività derivanti da contratto	18	6.500.633	4.306.402
Passività finanziarie	19	4.468.699	5.533.591
<i>Finanziamenti</i>		1.077.973	915.447
<i>Altre passività finanziarie</i>		3.390.726	4.618.144
Debiti commerciali e altri debiti	20	25.762.576	35.939.169
<i>Debiti commerciali</i>		22.313.595	32.397.455
<i>Altri debiti</i>		3.448.981	3.541.713
Debiti per imposte correnti	21	272.724	232.469
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	12	9.977.796	12.297.571
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		48.355.273	59.942.749
TOTALE PASSIVITA'		74.936.205	88.146.278
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		68.877.749	88.403.218

CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)	note	30.06.2020	30.06.2019
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi derivanti da contratti con clienti		10.552.583	18.622.047
Altri ricavi		50.780	4.407.044
TOTALE RICAVI OPERATIVI	22	10.603.363	23.029.091
COSTI OPERATIVI			
Costi per acquisti di beni e materiali		(4.464.142)	(10.160.114)
Costi per servizi		(4.236.860)	(4.442.609)
Utilizzo di beni e servizi di terzi		(127.137)	(529.930)
Costi del personale		(3.913.795)	(4.799.453)
Ammortamenti e svalutazioni di attività		(1.153.294)	(1.076.018)
Accantonamenti		(67.624)	(264.671)
Altri oneri e proventi		792.935	734.927
TOTALE COSTI OPERATIVI	23	(13.169.917)	(20.537.868)
RISULTATO OPERATIVO		(2.566.554)	2.491.223
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari		523.493	78.975
Oneri finanziari		(2.306.056)	(1.432.317)
TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	24	(1.782.563)	(1.353.342)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(4.349.117)	1.137.882
Imposte correnti e differite	25	75.477	(1.020.600)
RISULTATO NETTO		(4.273.640)	117.282
- di cui di Gruppo		(4.265.627)	203.186
- di cui di Terzi		(8.013)	(85.905)

GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2020

	30.06.2020	30.06.2019
RISULTATO NETTO DI PERIODO	-4.273.640	117.282
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi		
Totale	0	0
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in periodi successivi		
- Variazione della riserva di conversione	-958.875	-159.681
Totale	-958.875	-159.681
Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo	Totale -958.875	-159.681
<hr/>		
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	-5.232.515	-42.399
- di cui di Gruppo	-5.226.279	44.468
- di cui di Terzi	- 6.236	-86.867

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2019

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2019	784.988	11.806.104	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-284.037	-100.900	-10.267.030	-159.431
Allocazione risultato			-10.267.030						10.267.030	-
Altri movimenti		5.670						22.351		28.021
Effetto cambi						108.942				108.942
Utile (perdita) del periodo									421.083	421.083
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	11.811.774	-10.253.222	-1.794.905	-183.628	-24.890	-284.037	-78.549	421.083	398.615
PN di terzi al 1 gennaio 2019		15.000							-36.799	-21.799
Variazioni		-95.890	-36.799			3.304			36.799	-92.586
Risultato di terzi									-27.290	-27.290
PN di terzi al 31 dicembre 2019		-80.890	-36.799	-	-	3.304		-	-27.290	-141.675
PN Totale al 31 dicembre 2019	784.988	11.730.884	-10.290.021	-1.794.905	-183.628	-21.586	-284.037	-78.549	393.793	256.940

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 30 giugno 2020

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2020	784.988	11.730.884	-10.290.021	- 1.794.905	-183.628	-21.586	- 284.037	-78.549	393.793	256.940
Allocazione risultato			393.793						-393.793	-
Altri movimenti		-904.473								-904.473
Effetto cambi						-960.652				-960.652
Utile (perdita) del periodo									-4.265.627	-4.265.627
PN di Gruppo al 30 giugno 2020	784.988	10.826.411	-9.896.228	-1.794.905	-183.628	-982.238	-284.037	- 78.549	-4.265.627	-5.873.812
PN di terzi al 1 gennaio 2020		-80.890	-36.799	-	-	3.304		-	- 27.290	-141.675
Variazioni		-36.733	-27.290			1.777			27.290	-34.956
Risultato di terzi									-8.013	-8.013
PN di terzi al 30.06.2020		-117.623	-64.089	-	-	5.081		-	-8.013	-184.644
PN Totale al 30 giugno 2020	784.988	10.708.788	-9.960.317	- 1.794.905	-183.628	-977.157	- 284.037	-78.549	-4.273.640	-6.058.456

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30.06.2020	30.06.2019
Liquidità inizio periodo	8.901.243	1.929.995
Utile netto	(4.273.640)	117.282
Ammortamenti e svalutazioni	1.153.294	1.076.018
Variazione fondi	(338.318)	(131.909)
Flusso di cassa reddituale	(3.458.664)	1.061.391
Variazioni capitale circolante		
Magazzino	1.146.757	(3.091.307)
Crediti commerciali	8.363.368	2.781.897
Debiti commerciali	(7.889.630)	11.862.238
Altri crediti/debiti	388.362	15.736
<i>Variazioni capitale circolante</i>	2.008.857	11.568.564
Flusso di cassa operativo	(1.449.807)	12.629.955
(Investimenti) / disinv. imm. fisse	552.377	(17.321.669)
Flusso di cassa da attività di investimento	552.377	(17.321.669)
Variazione dei debiti finanziari	(2.707.538)	6.422.142
Altri movimenti di patrimonio netto	(2.041.756)	(63.431)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(4.749.294)	6.358.711
Flusso di cassa netto	(5.646.724)	1.666.997
Liquidità fine periodo	3.254.519	3.596.992

2 Note Esplicative

2.1 Informazioni generali

Enertronica Santerno S.p.A. (di seguito la “Società” oppure “Enertronica”) e le sue controllate (congiuntamente il “Gruppo Enertronica” oppure il “Gruppo”) costituiscono una realtà operante a livello internazionale nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Grazie al know how acquisito nel settore dalla sua nascita (2005), la Società ha sempre avuto, come suo punto di forza principale, un’eccellente competenza nel settore delle energie rinnovabili, basata su una capacità ingegneristica di base nei settori elettrico, meccanico e civile.

Dalla quotazione alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia (15 marzo 2013) di Enertronica, il processo di crescita è stato costante, portando a risultati importanti.

Con il completamento, tra il 2018 ed il 2019, del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

A partire dal 2019 il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell’automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l’introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato. Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Inverter Fotovoltaici & Storage, Industrial Service.

La Società ha la propria sede sociale in Castel Guelfo di Bologna (BO), Via della Concia, 7.

Al 30 giugno 2020, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 784.988,40, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria alla data del 30 giugno 2020:

SOCI	AZIONI	%
NTS Srl	2.706.686	34,48%
Trust "SEVEN PLOCCO"	679.660	8,65%
Fineldo S.p.A.	248.842	3,17%
Carraro S.p.A.	1.426.800	18,18%
Carraro International S.E.	760.500	9,69%
Mercato	2.027.396	25,83%
TOTALE	7.849.884	100,00%

Codice Isin Azioni IT0004887409

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato di Enertronica SpA chiuso al 30 giugno 2020 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società, che lo ha approvato in data 30 settembre 2020 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

2.2 Conformità agli IFRS

Il Gruppo, nell'ambito del progetto intrapreso nel 2016 afferente la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, allo scopo di uniformarsi agli standards prevalenti di settore e ai fini delle procedure di accesso ai bandi di gara internazionali, oltre ad avere maggiore visibilità verso i terzi dei dati finanziari e all'uniformità dei principi adottati tra le società del Gruppo, ha esercitato le facoltà previste dagli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 28.2.2005, n. 38.

Il presente bilancio è stato pertanto redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), inclusi gli "International Accounting Standards (IAS)" e tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di approvazione dello stesso.

In particolare, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto, in forma sintetica, conformemente al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – bilanci intermedi), adottando i medesimi principi contabili applicati nella redazione del Bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019.

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio consolidato annuale è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, tenuto conto del Piano di Sviluppo industriale 2020-2022.

2.3 Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta classificando le attività e le passività in correnti e non correnti;
- le voci incluse nel conto economico e nel conto economico complessivo sono presentate in funzione della natura delle stesse;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e

delle altre società europee. La valuta funzionale delle società estere coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento.

I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in Euro (mediante arrotondamento matematico di ogni singola voce), come consentito dallo IAS 1, salvo dove diversamente specificato.

2.4 Area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include la situazione contabile al 30 giugno 2020 della Capogruppo Enertronica Santerno e le situazioni contabili alla stessa data delle società controllate. Tali bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi IFRS.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è di seguito rappresentato:

SOCIETÀ	PAESE	CONSOLIDAMENTO	% POSSESSO	% TERZI
Enertronica Santerno S.p.A.	Italia	Capogruppo	-	-
Enertronica SGR Srl	Italia	Integrale	100	0
Enertronica Investments Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Enertronica South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Sertum Energy Ltd	Namibia	Integrale	70	30
Unisun Energy Ltd	Namibia	Integrale	70	30
Enertronica Santerno Inc.	USA	Integrale	100	0
Enertronica Panama SA	Panama	Integrale	100	0
Elettronica Santerno Industria Gerais Ltda	Brasile	Integrale	100	0
Elettronica Santerno Espana Valencia S.L	Spagna	Integrale	100	0
Santerno South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Santerno Asia Private Ltd	Singapore	Integrale	70	30
Santerno Chile S.p.A.	Cile	Integrale	100	0
Progetti International S.p.A.	Italia	Integrale	100	0
Brakkefontein Solar Pty Ltd*	Sud Africa	Integrale	100	0

* Società posseduta al 100% da Enertronica SA Pty Ltd

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2020 è invariato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che Enertronica Santerno Inc (già "Enertronica Inc.") ha fuso per incorporazione, a gennaio 2020, "Santerno Inc", variando in tale occasione la propria denominazione sociale.

Si precisa, infine, che non sono state incluse nell'area di consolidamento le società: Enertronica RO S.r.l., R4 S.r.l., Bus X S.r.l., Progetti International Colombia S.A. ed Enertronica Spagna in quanto inattive alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

2.5 Criteri e metodologie di consolidamento

Società controllate

Secondo quanto previsto dallo IFRS 10, sono considerate società controllate tutte le imprese ed entità sulle quali il Gruppo:

- ha il “potere”, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti;
- è esposto alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con le stesse;
- esercita il “potere” al fine di ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi e gli altri componenti del conto economico complessivo dell’impresa consolidata con il metodo dell’integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell’impresa partecipata;
- gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate.
- le quote del patrimonio netto e dell’utile o perdita, ivi inclusi i componenti del conto economico complessivo, di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio;
- le operazioni di aggregazione di impresa, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un’entità sono contabilizzate applicando il metodo dell’acquisizione (“acquisition method”). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (“fair value”) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi.
- le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- le partecipazioni di terzi nell’impresa acquisita sono inizialmente valutate in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte;
- l’acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto di Gruppo. La cessione di quote di controllo comporta, invece, la rilevazione a Conto economico dell’eventuale plusvalenza (o minusvalenza) da alienazione e degli effetti contabili rivenienti dalla misurazione al “fair value”, alla data della cessione, dell’eventuale partecipazione residua.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il gruppo esercita un’influenza notevole. L’influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle in società controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali, e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;
- gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Conversione di bilanci e di operazioni effettuate in moneta diversa dall'Euro

Valuta funzionale e presentazione del bilancio

Le operazioni incluse nei bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività monetarie sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Alla data di chiusura dell'esercizio, le attività e le passività delle società consolidate, la cui valuta funzionale è diversa dall'Euro (valuta di presentazione del gruppo), sono convertite nella valuta di presentazione dei conti consolidati di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio, nel caso in cui non siano rilevate nel periodo di riferimento fluttuazioni significative: nel qual caso viene utilizzato il tasso di cambio alla data della transazione. Le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo.

2.6 Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono i medesimi rispetto a quelli applicati nella redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei nuovi principi contabili applicabili dal 1 Gennaio 2020, i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo".

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DAL GRUPPO

a) A partire dal 1° Gennaio 2020, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- Modifiche al Conceptual Framework for Financial Reporting, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 6 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2075. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010

riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.

- Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 10 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2014. L'obiettivo del documento è quello di affinare e di allineare la definizione di "Material" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting approvato a Marzo 2018 ed omologato dall'UE in data 6 dicembre 2019. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest rate benchmark reform, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 16 gennaio 2020 con il Regolamento n. 34. L'obiettivo del documento è quello di consentire alle entità che redigono i bilanci di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma, ancora in corso a livello mondiale, degli indici di riferimento finanziari per il calcolo dei tassi di interesse. Tale riforma, in particolare, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio; pertanto, il documento in esame ha apportato delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 e all'IFRS 7, introducendo delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- Amendment to IFRS 3 Business Combinations, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 21 Aprile 2020 con il Regolamento n. 551. Tale documento ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nella precedente versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "business combination" o una semplice acquisizione di un asset. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020.

L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2020 non ha comportato effettivi significativi.

b) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

- In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 17" che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento

dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023. Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato il processo di omologazione è ancora in corso.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 1. Il documento "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022.
È consentita l'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets as well as Annual Improvements 2018-2020" con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Leases Covid 19-Related Rent Concessions", con cui ha modificato l'IFRS 16 Leasing includendo un espediente pratico per semplificare la contabilizzazione da parte dei locatari delle rent concession ottenute a seguito della pandemia da Covid-19. Tale espediente pratico è opzionale e non si applica ai locatari. Le modifiche all'IFRS 16 entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano da o dopo il 1° giugno 2020, ma è comunque consentita l'applicazione anticipata ai bilanci di esercizi precedenti (inclusi i relativi bilanci intermedi) la cui pubblicazione non è ancora stata autorizzata. Il processo di omologazione, tuttora in corso, è previsto nei prossimi mesi.
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 4 Contracts – deferral of IFRS 9" con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti applicativi dell'IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell'IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2021. L'omologazione da parte dell'UE è prevista per nel corso del 2020.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Gli immobili vengono generalmente ammortizzati su un periodo di 20 anni, mentre gli impianti e macchinari di 12 anni.

Beni condotti in leasing

Il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione del Gruppo (data di decorrenza del leasing), quest'ultima rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, il Gruppo rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale del Gruppo, inteso come il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede il Gruppo dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dal Gruppo, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà. L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali

rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

L'aliquota di ammortamento generalmente adottata è del 20%.

Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti.

In osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili, generalmente fissate in 5 anni.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili generalmente fissate in 5 anni.

Perdite di valore (“Impairment”)

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell’attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un’attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d’uso, intendendosi quest’ultimo il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi che l’impresa stima deriveranno dall’uso continuativo dell’attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest’ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell’avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L’impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell’avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali e la manodopera. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

Crediti e attività finanziarie

Per la classificazione e valutazione dei crediti e delle attività finanziarie occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari.

Classificazione e misurazione

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell’utile/(perdita) dell’esercizio (FVTPL).

Le analisi che un’entità deve svolgere per classificare le attività finanziarie nelle suddette categorie seguono una prima distinzione a seconda se siamo in presenza di un titolo di capitale, un titolo di debito o un derivato.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da titolo di capitale sono sempre rilevate al *fair value*.

Nel caso in cui il titolo sia detenuto con finalità di *trading*, le variazioni di *fair value* devono essere rilevate a conto economico, mentre per tutti gli altri investimenti l’entità potrà decidere, alla data di rilevazione iniziale, di rilevare successivamente tutte le variazioni di *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI),

esercitando la FVTOCI *option*. In tal caso, gli importi accumulati a OCI non saranno mai riversati nell'utile/(perdita) dell'esercizio anche in caso di eliminazione contabile dell'investimento. L'applicazione dell'opzione "FVTOCI" è irrevocabile e le riclassifiche tra le tre categorie non sono concesse.

Per quanto riguarda invece la classificazione delle attività finanziarie rappresentate dai crediti e dai titoli di debito, è necessario considerare due elementi:

1. il modello di business adottato dalla società. In particolare:
 - *Held to Collect* (HTC), modello avente l'obiettivo di possedere l'attività finanziaria per l'incasso dei flussi contrattuali;
 - *Held To Collect and Sale* (HTC&S), modello avente l'obiettivo sia di incassare i flussi contrattuali derivanti dall'attività finanziaria sia di vendere l'attività finanziaria stessa;
 - altro modello di business diverso dai due precedenti.
2. le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rinvenienti dallo strumento finanziario. In particolare si dovrà verificare se tali flussi di cassa contrattuali sono rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e dagli interessi o diversamente includono anche altre componenti. Questa verifica è denominata SPPI Test (*Solely Payment of Principal and Interest Test*). L'IFRS 9 fornisce le definizioni di capitale e interessi.

Un'attività finanziaria rappresentata quindi da titoli di debito potrà essere classificata nelle seguenti categorie:

- 1) Costo ammortizzato quando:
 - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato); e
 - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria esclusivamente per incassare flussi di cassa contrattuali (modello di *business* HTC).

In questa categoria, gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione (ovvero i costi marginali, intesi come i costi che non sarebbero stati sostenuti senza che l'entità avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 2) *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (FVTOCI) quando:
 - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato); e
 - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria sia per incassare flussi di cassa contrattuali che flussi di cassa generati dalla vendita (modello di *business* HTC&S).

In tale categoria gli strumenti finanziari classificati sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione.

Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), le perdite/(utili) per riduzione di valore e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 3) *Fair Value Through Profit Or Loss* in via residuale, ovvero quando:
 - a. non sono rispettati i criteri precedentemente descritti ovvero;
 - b. nel caso in cui si eserciti la *fair value option*.

Gli strumenti finanziari classificati in tale categoria sono inizialmente e successivamente rilevati al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni del fair value sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Perdite per riduzione di valore

Il modello utilizzato per la rilevazione delle perdite di valore dell'attivo finanziario è un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('*expected credit loss*' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Tale modello si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando i seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- Il "*General deterioration method*" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- Il "*Simplified approach*" prevede, per i crediti commerciali, *contract asset* e crediti derivanti da contratti di *leasing*, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. Per tale tipologia, pertanto, i crediti sono suddivisi per *cluster* omogenei, con riferimenti ai quali sono successivamente determinati, per ogni *cluster*, i parametri di riferimento (PD, LGD, ed EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses* utilizzando le informazioni disponibili.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (*12-month ECL*) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Debiti a altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che si abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- si è trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) si sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non si sono trasferiti né trattenuti sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma si è trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui si siano trasferiti i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non si siano trasferiti né trattenuti sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non si sia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, gli eventuali effetti derivanti dalla rideterminazione del valore della nuova passività utilizzando i flussi finanziari modificati e il tasso di interesse effettivo originario, devono essere rilevati immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Ricavi

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance obligation.

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi si utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, si rilevano i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Il Gruppo disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Ricavi da vendita di prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) che hanno al loro interno una significativa parte di elemento progettuale. La rilevazione del ricavo è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite.

Ricavi da esecuzione di commesse su prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria i grandi contratti in cui le vendite di prodotti dell'area fotovoltaico (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) rientrano in schemi contrattuali in cui è significativa la componente di servizi accessori richiesti (messa in servizio e collaudo dell'impianto), e dove il passaggio di proprietà del bene non è strettamente correlato alla consegna del bene ma anche correlata al buon esito della erogazione del servizio correlato. La rilevazione del ricavo in questo caso non è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto ma è rilevata nel corso della durata dell'esecuzione del contratto (*over the time*), utilizzando il *cost-to-cost method*.

Ricavi da vendita di prodotti Business Industrial Automation:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, DcReg,) in cui la parte progettuale specifica normalmente non è significativa. La rilevazione del ricavo è legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite, in quanto gli elementi eventuali di servizi accessori legati al contratto di vendita/ordine di vendita ricevuto non sono significativi sia in termini assoluti sia in termini relativi.

Ricavi da prestazioni di servizi di post vendita:

rientrano in questa categoria le vendite di servizi di O&M e di estensioni di garanzia su prodotti che appartengono sia alla Linea Business Fotovoltaico che alla linea Business Industrial Automation. La rilevazione del ricavo è rilevata *over time* lungo la durata del contratto.

Ricavi da vendita di ricambi:

la rilevazione del ricavo per le vendite rientranti in questa categoria avviene al momento della spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite nel contratto di vendita.

Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore

atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo delle transazioni solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

Il Gruppo capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto quando prevede di recuperarli. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che tali costi saranno recuperati.

Attività e Passività derivanti da contratto

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se il Gruppo ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle altre società europee. La valuta funzionale delle società estere coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") della controllante Enertronica Santerno S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione della controllante Enertronica Santerno S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non idonei per l'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il *fair value* dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza.

Ai fini dell'*hedge accounting* le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (*fair value hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione del *fair value* dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (*net investment hedge*).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

Il Gruppo può ricorrere ad operazioni di copertura del *fair value* a fronte dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al *fair value* e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del *fair value* quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'*hedge accounting*, oppure quando il Gruppo ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio *fair value* riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto).

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Stime e assunzioni

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri. Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi contabili internazionali.

La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Recupero delle imposte differite attive

Al 30 giugno 2020, il bilancio comprende attività per imposte differite attive, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte differite attive è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte differite attive rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (in particolare il valore delle autorizzazioni), le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il management verifica se il valore di iscrizione delle attività non correnti possa aver subito una perdita. La recuperabilità di tali importi è soggetta a stime ed assunzioni circa le ipotesi alla base della determinazione del valore recuperabile che per loro natura sono incerte. Uno scostamento tra i valori sottostanti alle ipotesi adottate e i dati consuntivi potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

Il Gruppo ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti, per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

Partecipazioni contabilizzate al costo

Le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Svalutazione delle attività immobilizzate

Le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere

difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

Valutazione al fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.

Valutazione delle passività per leasing

La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Valutazione dei piani a benefici definiti

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione Finanziaria-Patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle Note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

L'entità ha presentato distintamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria o nelle note le principali classi di attività e passività classificate come detenute per la vendita.

2.7 Gestione dei rischi

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto:

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo.

Il Gruppo opera in un settore di attività regolamentato ed è tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti con riferimento all'autorizzazione e allo sviluppo degli impianti per la produzione di energia fotovoltaica. In particolare, il Gruppo e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in produzione sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. In particolare, la regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti imprevedibili per il Gruppo.

Rischi di credito

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Rischi di mercato

Il Gruppo ha avviato un processo di internazionalizzazione auspicando che una parte apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare in ambito internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto al Gruppo.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine del Gruppo, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa è sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbero perdurare, ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Qualora il Gruppo fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Rischi di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Rischi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Rischi finanziari connessi all'emissione di titoli di debito o equivalenti.

Al 30 giugno 2020 erano in circolazione:

- Numero 2.963 obbligazioni "Enertronica 2017-2022" del valore nominale di Euro 5.400 ciascuna, per un valore nominale complessivo a scadenza di Euro 16.000.200. Dette obbligazioni, negoziate sul mercato AIM Italia, danno all'obbligazionista il diritto a ricevere una cedola del 7% annuo sul valore nominale, pagata a scadenza semestrale, e alla conversione in azioni ordinarie Enertronica Santerno in dieci periodi di conversione distribuiti durante la durata del prestito. Il regolamento del prestito obbligazionario convertibile, contenente le condizioni di emissione e i rapporti di conversione, è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica Santerno.
- Numero 5.294.784 warrant Enertronica 2018-2021 esercitabili in tre distinti periodi di esercizio ad un prezzo di esercizio di volta in volta stabilito dal Regolamento dei warrant che è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica Santerno, a cui si rimanda.

2.8 Continuità aziendale

Nell’ottica del principio della continuità aziendale, l’organo amministrativo ha analizzato con particolare attenzione la dinamica attesa della cassa di Gruppo nei prossimi dodici mesi, ritenendo che l’equilibrio possa essere garantito grazie a una accorta politica di asset and liability management e di matching temporale tra le entrate di cassa attese e le uscite previste.

L’analisi compiuta non evidenzia incertezze che possano comportare l’insorgere di dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un’entità in funzionamento, tenuto anche conto del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2020.

Alla luce di quanto qui esposto, gli amministratori non ravvisano elementi di dubbio sulla sussistenza dei requisiti di continuità aziendale, che dunque confermano.

2.9 Note di commento

IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI (nota 1)

DESCRIZIONE	VALORE 1.1.2020	INCREM / (DECREM)	AMM.TO 30.06.2020	VALORE 30.06.2020
Terreni e fabbricati	1.033.200	0	-25.160	1.008.040
Impianti e macchinari	5.999.524	-502.051	-81.345	5.416.128
Attrezzature industriali	1.440.315	7.494	-160.890	1.286.919
Altri	483.789	0	-233.389	250.400
Attività per diritti d’utilizzo	1.437.740	0	-252.491	1.185.249
Totale	10.394.568	-494.557	-753.276	9.146.736

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2020 sono pari ad Euro 9.147 migliaia.

La voce “Terreni e fabbricati” è composta esclusivamente dal valore netto dei fabbricati posseduti dalla Capogruppo.

Le voci “Impianti e macchinari” e “Attrezzature industriali”, oltre a contenere per Euro 3.402 il valore dell’impianto rilevato nel bilancio di Unisun Energy Pty Ltd, migliaia (-Euro 498 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 per effetto dell’oscillazione nel periodo del cambio euro/nad namibiano), accoglie, per Euro 1.705 migliaia, i costi per beni capitalizzati, sostanzialmente in esercizi precedenti, da Enertronica Santerno S.p.A. per impianti ed attrezzature utilizzati nell’ambito dell’attività svolta.

La voce “Attività per diritti d’utilizzo” è relativa ai contratti di locazione operativa, riguardanti immobili ed altri beni, il cui valore complessivo attualizzato è stato iscritto tra le attività materiali in applicazione del principio contabile IFRS 16 a partire dallo scorso esercizio.

Gli ammortamenti di periodo ammontano ad Euro 753 migliaia.

Al 30 giugno 2020 le “Attività per diritti di utilizzo” (right-of-use) sono pari quindi ad Euro 1.185 migliaia, di seguito dettagliate:

(valori in euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totali
Attività per diritti di utilizzo			
Valore storico	1.514.551	450.838	1.965.389
Fondo ammortamento	-573.276	-206.864	-780.140
Valore netto al 30 giugno 2020	941.275	243.974	1.185.249

Le correlate passività del leasing alla data del 30 giugno 2020, non correnti e correnti, sono di seguito esposte:

Passività non correnti del leasing	726.123
Passività non correnti del leasing - parti correlate	0
Passività dei leasing non correnti	726.123
Passività correnti del leasing	433.987
Passività correnti del leasing - parti correlate	0
Totale passività del leasing correnti	433.987

ATTIVITA' IMMATERIALI (nota 2)

DESCRIZIONE	VALORE		AMM.TO 30.06.2020	VALORE 30.06.2020
	1.1.2020	INCREM / (DECREM)		
Avviamento	2.106.111	0	0	2.106.111
Diritti di brevetto / opere ingegno	3.123	0	-683	2.440
Altre Immobilizzazioni	2.813.033	183.055	-399.335	2.596.753
Totale	4.922.267	183.055	-400.018	4.705.304

La voce "Avviamento", di complessivi Euro 2.106 migliaia, comprende:

- Euro 654 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione nella società Progetti International S.p.A. ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.
- Euro 664 migliaia, pari alla differenza fra il costo sostenuto, da parte della controllata Elettronica Santerno Spagna, per l'acquisizione di un ramo d'azienda ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.

- Euro 678 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l’acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione nella società Unisun Energy Pty Ltd ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell’operazione.
- Euro 110 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l’acquisizione da parte di Enertronica South Africa Pty Ltd del 100% delle quote della società Brakkefontein Solar Pty Ltd ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell’operazione.

Le “Altre Immobilizzazioni” comprendono essenzialmente le capitalizzazioni effettuate per:

- “Concessioni, licenze e marchi” (Euro 290 migliaia), per investimenti in software e licenze, utilizzati anche in ambito R&D, nonché costi per rinnovo di marchi internazionali;
- “Costi di Sviluppo” (Euro 2.232 migliaia), riferiti a progetti di R&D aventi per oggetto lo sviluppo di nuovi prodotti e/o nuove applicazioni.

In merito, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2020 è proseguito il progetto di sviluppo della nuova CPU, i cui relativi costi del periodo, pari ad Euro 183 migliaia, sono stati capitalizzati alla voce “Immobilizzazioni in corso”, che al 30 giugno 2020 presenta un saldo di Euro 843 migliaia interamente riferito a detto progetto.

Le capitalizzazioni dei costi sono state effettuate in quanto ricorrono tutte le condizioni previste dai principi contabili di riferimento per la relativa iscrizione.

PARTECIPAZIONI (nota 3)

Si riporta di seguito l’elenco delle partecipazioni possedute al 30 giugno 2020.

Alcune di queste non sono state consolidate nel presente bilancio per le motivazioni già dettagliate alla nota “Area di consolidamento”.

NOME	01.01.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2020
Progetti International Colombia S.A.	1.487	-	-	1.487
Bus X S.r.l.	10.000	-	-	10.000
Enertronica Spagna	3.000	-	-	3.000
Confidi Sardegna	300	-	-	300
Confidi Campania	250	-	-	250
Power on Demand S.r.l.	750	-	-	750
Consorzio Conai	95	-	-	95
Azioni Kinexia	19	-	-	19
Azioni Cogenpower	256	-	-	256
Azioni 4AIM SICAF	16.802	-	-	16.802
Azioni BP Frusinate - ENT	47.100	-	-	47.100
Azioni BP Frusinate - SGR	47.100	-	-	47.100
TOTALE	127.157	-	-	127.157

ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 4)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
Crediti e finanziamenti	2.375.068	2.615.944
Altre attività finanziarie	113.108	113.108
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.488.176	2.729.052

La voce "crediti e finanziamenti" al 30 giugno 2020 è essenzialmente riferita ad un credito della Capogruppo di complessivi Euro 2.825 migliaia (di cui Euro 450 migliaia riclassificato nelle "Attività finanziarie correnti" in quanto scadente entro 12 mesi) nei confronti di Prima Energia S.r.l., società che ha acquisito a fine 2017 il 100% di Smartutility Srl, il cui piano di pagamento, iniziato nel corso dell'esercizio, prevede una corresponsione in rate annuali, con l'applicazione di un tasso di interesse annuo del 5%.

E' da rilevare inoltre che, in merito, tale società ha anche rilasciato a Enertronica Santerno una garanzia assicurativa del valore di Euro 2,6 milioni, valida fino al 20 novembre 2020.

Allo stato attuale non sussistono ragioni per ritenere tale credito di dubbia esigibilità o soggetto a particolari rischi che non siano quelli normali che potrebbero eventualmente scaturire dall'esercizio dell'attività di impresa economica.

Nelle "Altre attività finanziarie" è rilevato il valore di una polizza di investimento sottoscritta dalla Capogruppo con Monte Paschi di Siena nel 2015 (Euro 113 migliaia).

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (nota 5)

Le "imposte differite attive", che sono stanziare sulle perdite fiscali conseguite piuttosto che sulle differenze temporanee tra il valore contabile di componenti di reddito positivi o negativi ed il corrispondente valore fiscale, al 30 giugno 2020 ammontano ad Euro 4.145 migliaia.

L'importo riguarda essenzialmente le rilevazioni effettuate dalla Capogruppo (Euro 3.818 migliaia).

Sulla base dei piani industriali elaborati dalle singole società ed a seguito delle valutazioni effettuate dai rispettivi amministratori, questi ultimi ritengono vi sia la ragionevole certezza che, con riferimento alla deducibilità dei componenti negativi di reddito, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi sarà un reddito imponibile sufficiente a recuperare l'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e che, per quanto attiene all'ammontare del beneficio connesso alle perdite fiscali riportabili, l'importo dello stesso sia recuperabile negli esercizi successivi in funzione degli imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Si riporta di seguito un prospetto dettagliato per natura delle differenze temporanee che determina la fiscalità differita:

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	01/01/2020	VARIAZIONE	30/06/2020
ENERTRONICA SANTERNO SPA	3.818.382	-	3.818.382
Perdite fiscali	808.589	-	808.589
Interessi deducibili	426.196	-	426.196
Ammortamenti/svalutazioni	567.898	-	567.898
Valutazione crediti	219.569	-	219.569
Accantonamento fondo rischi	1.622.308	-	1.622.308

Altre	173.821	-	173.821
ENERTRONICA SGR SRL	40.138	-	40.138
Altre	40.138		40.138
ENERTRONICA SOUTH AFRICA	0	208.167	208.167
Altre	0	208.167	208.167
ENERTRONICA INVESTMENT	1.478	336	1.814
Perdite fiscali	1.478	336	1.814
ELETTRONICA SANTERNO S.A.	32.722	-4.441	28.281
Altre	32.722	-4.441	28.281
ELETTRONICA SANTERNO BRASILE	16.209	-4.233	11.976
Altre	16.209	-4.233	11.976
SANTERNO S.A.	8.588	7.378	15.966
Altre	8.588	7.378	15.966
SANTERNO ASIA	25.248	-25.227	21
Altre	25.248	-25.227	21
UNISUN ENERGY LTD	32.576	-12.599	19.977
Altre	32.576	-12.599	19.977
TOTALE	3.975.341	169.381	4.144.721

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI (nota 6)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
Crediti commerciali non correnti	946.801	1.046.664
TOTALE CREDITI COMM. NON CORRENTI	946.801	1.046.664

Vengono qui rilevati crediti commerciali che prevedono tempistiche di incasso oltre i 12 mesi, principalmente detenuti dalle controllate Progetti International S.p.A. (Euro 396 migliaia) ed Elettronica Santerno Brasile (Euro 423 migliaia).

RIMANENZE (nota 7)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
RIMANENZE		
Rimanenze	8.378.793	9.525.556
TOTALE RIMANENZE	8.378.793	9.525.556

Il saldo della voce "Rimanenze" ammonta ad Euro 8.379 migliaia ed è riferito principalmente alle rimanenze in essere al 30 giugno 2020 (inverter ed altra componentistica collegata) in Enertronica Santerno S.p.A. ed Elettronica Santerno Brasile, rispettivamente per Euro 6.668 migliaia (Euro 7.601 migliaia al 31 dicembre 2019) ed Euro 585 migliaia (Euro 858 migliaia al 31 dicembre 2019).

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2020 è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 4.092 migliaia, accantonato per la quasi totalità negli esercizi precedenti dalla Capogruppo e che nel corso del primo semestre 2020 ha registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	1/1/2020	Increm	Decrem	30/06/2020
Fondo svalutazione magazzino	3.979.424	182.453	-70.211	4.091.666
Fondo svalutazione magazzino	3.979.424	207.443	-190.713	4.091.666

L'incremento del fondo nel corso dell'anno è relativo a materiale non riparabile rientrato e come tale interamente svalutato; il decremento, riguarda operazioni di rottamazione di beni, interamente svalutati, effettuate presso smaltitori autorizzati.

ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 8)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
Attività derivanti da contratto	2.417.164	5.986.815
Totale attività derivanti da contratto	2.417.164	5.986.815

Viene qui recepito l'ammontare dei lavori in corso in essere al 30 giugno 2020 scaturenti da contratti con clienti, riferiti principalmente alle commesse condotte dalla Capogruppo (Euro 1.477 migliaia) e da Enertronica South Africa Ltd (Euro 748 migliaia).

La riduzione significativa del saldo rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (-Euro 3.570 migliaia) è dovuta alla conclusione delle attività della commessa "Brasile" nel corso del primo trimestre 2020 da parte della Capogruppo, con conseguente fatturazione a scarico della voce.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI CORRENTI (nota 9)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 20.018.314 (Euro 24.611.678 al 31 dicembre 2019), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI		
Verso terzi	9.569.504	14.263.357
TOTALE CREDITI COMMERCIALI CORRENTI	9.569.504	14.263.357

L'importo dei crediti commerciali correnti, il cui valore nominale di Euro 11.654 migliaia è rettificato da un fondo svalutazione crediti di Euro 2.085 migliaia, si riferisce ai crediti verso clienti maturati nell'ambito dell'attività commerciale dalle società del Gruppo.

Rispetto all'esercizio precedente il saldo registra un decremento di Euro 4.693 migliaia principalmente a fronte degli incassi registrati nel corso del primo semestre, in particolare dalla Capogruppo (il cui saldo è sceso da Euro 8.658 a fine 2019 ad Euro 5.452 al 30 giugno 2020), da Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd (Euro 462 migliaia contro Euro 3.405 migliaia) ed Elettronica Santerno Brasile (Euro 125 migliaia contro Euro 1.852 migliaia).

Con riferimento alla sola Capogruppo Enertronica Santerno S.p.A., nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 30 giugno 2020:

Crediti	Totale Crediti Commerciali	A scadere	1-30 gg	30-60 gg	60-90 gg	oltre 90 gg	Scaduto
Crediti verso terzi	5.451.659	1.683.093	461.607	428.727	92.678	2.785.554	3.768.566

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
CREDITI TRIBUTARI		
Crediti tributari	6.037.302	5.833.497
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	6.037.302	5.833.497

Il saldo della voce è costituito principalmente dal credito IVA maturato dal Gruppo, in particolare da Enertronica Santerno S.p.A. (complessivi Euro 3.506 migliaia, di cui Euro 1.621 migliaia già oggetto di richiesta di rimborso) e da Elettronica Santerno Brasile (Euro 422 migliaia).

Viene qui rilevato, inoltre, il credito d'imposta di Euro 1.212 migliaia maturato dalla Capogruppo in relazione alle attività di ricerca e sviluppo condotte dalla società.

Completano la voce crediti tributari per acconti d'imposta.

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
ALTRI CREDITI CORRENTI		
Altri crediti	4.572.869	4.514.824
TOTALE ALTRI CREDITI CORRENTI	4.572.869	4.514.824

L'importo maggiormente significativo contenuto nel saldo di Euro 4.573 migliaia, riguarda il credito di Euro 1.801 migliaia vantato dalla controllata Enertronica South Africa Pty Ltd nei confronti dell'acquirente delle quote di Enertronica Construction Namibia Pty Ltd (società ceduta nel mese di novembre 2019) ed il cui incasso è previsto entro l'esercizio.

Inoltre, la voce comprende l'importo di Euro 980 migliaia corrispondente ai costi che la Capogruppo ha sostenuto, al 30 giugno 2020, per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza ad una campagna di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici, precedentemente consegnati, che la società ha dovuto intraprendere a causa delle problematiche emerse su un componente degli stessi, che ha evidenziato una velocità di invecchiamento superiore alle attese. Tali costi vengono qui iscritti in ragione delle coperture assicurative attivate in merito, nonché delle intese in corso di definizione con il fornitore per la sostituzione del prodotto malfunzionante.

All'interno della voce rilevano poi, tra gli altri, depositi cauzionali, ratei e risconti attivi per complessivi Euro 608 migliaia.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 10)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		
Crediti e finanziamenti	2.463.009	2.807.806
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	2.463.009	2.807.806

Il saldo è composto da:

- il credito finanziario di Euro 2.013 migliaia vantato da Enertronica South Africa Pty Ltd nei confronti di Enertronica Construction Namibia Pty Ltd, società ceduta a novembre 2019;

- la quota esigibile entro 12 mesi del credito della Capogruppo nei confronti di Prima Energia S.r.l., già precedentemente commentato, pari ad Euro 450 migliaia.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (nota 11)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Disponibilità liquide	3.254.519	8.901.243
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.254.519	8.901.243

Il saldo delle disponibilità liquide alla data è riferibile prevalentemente ad Elettronica Santerno South Africa Ltd (Euro 1.086 migliaia), ad Enertronica Santerno S.p.A. (Euro 580 migliaia), ad Elettronica Santerno Espana (Euro 372 migliaia), ad Unisun Energy (Euro 237 migliaia) ed a Progetti International (Euro 227 migliaia).

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

PASSIVITA' CONNESSE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

Nel corso del mese di settembre 2019, Enertronica Santerno S.p.A. ha stipulato un accordo preliminare di cessione del 70% delle quote detenute della controllata Sertum Energy Pty Ltd.

Al 30 giugno 2020 non erano ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste nel contratto preliminare di vendita. Gli attivi netti attribuibili alla partecipata in parola sono stati riclassificati nelle Attività destinate alla vendita e nelle Passività connesse alle attività destinate alla vendita, in applicazione dell'IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro la chiusura dell'esercizio 2020.

Il fair value della partecipata è stato determinato facendo riferimento al corrispettivo contrattuale della vendita.

Il Bilancio consolidato al 30 giugno 2020 presenta gli importi relativi alla situazione patrimoniale di Sertum Energy Pty Ltd nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita", di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

ATTIVO	30/06/2020	31/12/2019
IMPIANTI	8.049.061	10.502.923
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	2.332.401	2.337.312
CREDITI COMMERCIALI	76.440	119.352
CREDITI TRIBUTARI	0	241.856
ALTRI CREDITI V/TERZI	206	7.878
DISPONIBILITA' LIQUIDE	167.586	165.750
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	10.625.694	13.375.071

PASSIVO	30/06/2020	31/12/2019
FINANZIAMENTI NON CORRENTI V/TERZI	5.028.884	6.197.060
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	2.224.248	2.282.197
FINANZIAMENTI CORRENTI V/TERZI	700.526	1.075.671
DEBITI COMMERCIALI	2.024.138	2.742.643
TOTALE PASSIVITA' CONNESSE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	9.977.796	12.297.571

PATRIMONIO NETTO (nota 13)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2019										
Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2019	784.988	11.806.104	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-284.037	-100.900	-10.267.030	-159.431
Allocazione risultato			-10.267.030						10.267.030	-
Altri movimenti		5.670						22.351		28.021
Effetto cambi						108.942				108.942
Utile (perdita) del periodo									421.083	421.083
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	11.811.774	-10.253.222	-1.794.905	-183.628	-24.890	-284.037	-78.549	421.083	398.615
PN di terzi al 1 gennaio 2019		15.000							-36.799	-21.799
Variazioni		-95.890	-36.799			3.304			36.799	-92.586
Risultato di terzi									-27.290	-27.290
PN di terzi al 31 dicembre 2019		-80.890	-36.799	-	-	3.304		-	-27.290	-141.675
PN Totale al 31 dicembre 2019	784.988	11.730.884	-10.290.021	-1.794.905	-183.628	-21.586	-284.037	-78.549	393.793	256.940

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 30 giugno 2020

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2020	784.988	11.730.884	-10.290.021	-1.794.905	-183.628	-21.586	-284.037	-78.549	393.793	256.940
Allocazione risultato			393.793						-393.793	-
Altri movimenti		-904.473								-904.473
Effetto cambi						-960.652				-960.652
Utile (perdita) del periodo									-4.265.627	-4.265.627
PN di Gruppo al 30 giugno 2020	784.988	10.826.411	-9.896.228	-1.794.905	-183.628	-982.238	-284.037	-78.549	-4.265.627	-5.873.812
PN di terzi al 1 gennaio 2020		-80.890	-36.799	-	-	3.304		-	-27.290	-141.675
Variazioni		-36.733	-27.290			1.777			27.290	-34.956
Risultato di terzi									-8.013	-8.013
PN di terzi al 30.06.2020		-117.623	-64.089	-	-	5.081		-	-8.013	-184.644
PN Totale al 30 giugno 2020	784.988	10.708.788	-9.960.317	-1.794.905	-183.628	-977.157	-284.037	-78.549	-4.273.640	-6.058.456

Il capitale sociale al 30 giugno 2020 è quello della Capogruppo Enertronica Santerno SpA ed è pari ad Euro 784.988,40 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e non risulta variato rispetto al termine dell'esercizio precedente.

La "Riserva di conversione" registra nel periodo un saldo negativo di Euro 959 migliaia per gli effetti generati principalmente dal consolidamento dei bilanci delle component sudafricane e americane.

Si evidenzia che la sola Capogruppo detiene azioni proprie, i cui valori di acquisto sono iscritti in apposita riserva di patrimonio netto. Al 30 giugno 2020 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'acquisto e la detenzione di azioni ordinarie proprie ha per la Capogruppo principalmente le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute da Enertronica Santerno S.p.A., società che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del Codice Civile.

PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 14)

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle voci comprese nelle "Passività finanziarie non correnti":

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Obbligazioni	15.635.164	15.558.085
Finanziamenti	9.314.755	10.905.956
Altre passività finanziarie	789.080	917.604
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	25.738.999	27.381.645

La voce "Obbligazioni" si riferisce esclusivamente alla Capogruppo e riguarda l'emissione di un prestito obbligazionario, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2017, denominato "Enertronica 2017-2022", per un importo nominale complessivo massimo pari a Euro 16.000 migliaia, da emettersi in più tranche. Le obbligazioni sono quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La voce "Finanziamenti" comprende le quote scadenti oltre 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere nel Gruppo. Gli importi più significativi riguardano:

- un finanziamento erogato alla Capogruppo da parte di Carraro International SE (scadenza 30.6.2022 – tasso 2,50%) per un valore nominale di Euro 5.163 migliaia, di cui 4.513 migliaia a medio/lungo termine e 650 migliaia a breve termine.
- un finanziamento bancario erogato da Bank of Windhoek alla controllata Unisun Energy Pty Ltd per complessivi Euro 77 milioni di NAD (Euro 3.960 migliaia), scadenza dicembre 2025, tasso Repo + 4,75%;

Per quel che riguarda gli altri mutui e finanziamenti, si riporta di seguito uno schema di dettaglio dei singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati, con riferimento alla società del Gruppo che ha contratto il debito finanziario:

Denominazione	30.06.2020	Scadenza	Tasso applicato	Società
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	398.483	31.10.2034	IRS 20 anni + 7%	Enertronica Santerno SpA
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	18.167	19.11.2022	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica Santerno SpA
Mutuo BCC Anagni	92.465	30.06.2023	Euribor 6m + 4,5%	Enertronica SGR
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	18.167	19.11.2022	Euribor 3m + 2,0%	Enertronica SGR
TOTALE	527.282			

Nelle “Altre passività finanziarie” viene contabilizzata

- la parte scadente oltre 12 mesi, pari ad Euro 63 migliaia, di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla Capogruppo da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all’Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.
- la quota a lungo, pari ad Euro 726 migliaia, del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di leasing dal Gruppo, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte dall’IFRS 16 a decorrere dallo scorso esercizio.

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE (nota 15)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		
Imposte differite passive	203.760	106.093
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	203.760	106.093

Le “Imposte Differite Passive”, che al 30 giugno 2020 ammontano ad Euro 204 migliaia (riferite principalmente alle società Elettronica Santerno South Africa, Euro 115 migliaia, ed Elettronica Santerno Espana S.L., Euro 76 migliaia) sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore contabile di componenti di reddito positivi ed il corrispondente valore fiscale.

BENEFICI A DIPENDENTI (nota 16)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Trattamento fine rapporto/quiescenza	638.174	715.790
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	638.174	715.790

La voce, pari ad Euro 638 migliaia al 30 giugno 2020, accoglie il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana e calcolato secondo le vigenti norme di legge.

Il trattamento di fine rapporto, è trattato contabilmente come un piano a benefici definiti e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto degli effetti dell’attualizzazione finanziaria. Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del “projected unit credit method” con il supporto dei dati emessi dall’Istat e dall’Inps.

La valutazione attuariale non è stata effettuata con riferimento al presente bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto non ci sono state delle verifiche sostanziali rispetto alle assunzioni adottate al 31 dicembre 2019.

Tale valutazione verrà predisposta in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita e si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane. In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Si rileva che i dipendenti del Gruppo sono passati da n. 175 unità a fine 2019 a n. 188 unità al 30 giugno 2020, con una media di tale periodo pari a n. 180 unità.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (nota 17)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondi garanzia	411.450	515.704
Altri fondi	961.395	1.117.843
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.372.845	1.633.547

I "Fondi per rischi ed oneri" accolgono gli stanziamenti effettuati al fondo garanzia prodotti da parte di alcune società del Gruppo, in particolare da Enertronica Santerno per Euro 279 migliaia, da parte di Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd per Euro 87 migliaia e da Elettronica Santerno Brasile per Euro 39 migliaia.

L'importo degli "Altri fondi", si riferisce essenzialmente allo stanziamento di Euro 1 milione effettuato nello scorso esercizio dalla Capogruppo, quale stima della passività potenziale derivante da una vertenza in essere con un fornitore della commessa Eritrea condotta negli esercizi precedenti.

Più nello specifico, in data 21 febbraio 2020 è stata pubblicata dal Tribunale di Milano la sentenza di primo grado con cui Enertronica Santerno S.p.A. è stata condannata al pagamento in favore del fornitore Friem S.p.A. della somma di Euro 1.560 migliaia come risarcimento a titolo di mancato guadagno derivante dalla risoluzione di un contratto di fornitura. Il contratto in questione, risalente al 2016, vedeva Friem S.p.A. fornitrice verso la società di inverter fotovoltaici per un valore residuo di circa 2 milioni di Euro. Gli inverter erano destinati alla realizzazione di una commessa in Eritrea sospesa a seguito di un contenzioso instaurato con la stazione appaltante.

La Società ha provveduto ad iscrivere nel bilancio 2019 un accantonamento di Euro 1 Milione, importo basato su un accordo transattivo con la controparte che prevede un piano di pagamento articolato su 24 mesi e che nel corso del primo semestre 2020 si è ridotto di Euro 150 migliaia a fronte del riconoscimento alla controparte della prima rata di detto piano.

CONTENZIOSI SIGNIFICATIVI

ENERTRONICA SANTERNO S.P.A. / AGENZIA DELLE ENTRATE

(PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE notificato in data 9 ottobre 2017 avente per oggetto IMPOSTE DIRETTE/IVA - Anno d'imposta 2015).

In data 2 dicembre 2019, a seguito del PVC del 9 ottobre 2017 è stato notificato alla Società da parte dell’Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di Frosinone, l’Avviso di accertamento n. TKQ036W01791/2019, concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e l’IVA afferenti il periodo d’imposta 2015.

Tale avviso di accertamento ha interessato, principalmente:

- ai fini IRES, la perdita fiscale del periodo d’imposta 2015, pari a Euro 421.656, che è stata ridotta dall’Agenzia delle entrate a Euro 207.765;
- ai fini IVA, l’emersione di una maggiore IVA dovuta, pari a Euro 721.220, relativa alle operazioni “Eritrea 1” e “Eritrea 2” effettuate nei confronti del Governo dell’Eritrea e riguardanti la fornitura e l’installazione di impianti fotovoltaici.

In data 28 gennaio 2020 Enertronica Santerno S.p.A. ha presentato all’Agenzia delle entrate Istanza di accertamento con adesione ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. n. 218/1997 e, decorsi i termini per il contraddittorio con gli uffici competenti, causa lungaggini burocratiche dovute alle note vicende COVID-19, la Società ha inoltre presentato, in data 2 luglio 2020, Ricorso avverso l’avviso di accertamento.

Al momento della redazione del presente bilancio, si è in attesa di convocazione da parte dell’Agenzia delle Entrate per la relativa discussione in merito.

In ragione della propria Memoria difensiva presentata, ancora in data 10 aprile 2020, contenente diffuse e dettagliate argomentazioni prodotte dalla Società a sostegno della propria posizione, gli amministratori ritengono, di concerto con i legali della Società stessa, di non dover procedere ad alcun accantonamento al fondo rischi in sede di chiusura del presente bilancio.

Si precisa, comunque, che il fondo stesso accoglie uno stanziamento in merito pari ad Euro 62 migliaia, precedentemente stanziato alla luce del rischio di probabile soccombenza relazionato dai legali della società.

PASSIVITA’ DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 18)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
Passività derivanti da contratto	6.500.633	4.306.402
TOTALE PASSIVITA’ DERIVANTI DA CONTRATTO	6.500.633	4.306.402

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l’obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali le società del Gruppo stesso hanno ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente.

Nel caso specifico sono rappresentate da anticipi ed acconti ricevuti da clienti per l’esecuzione di contratti di fornitura e commesse di vendita.

Gli importi maggiormente significativi compresi nel saldo al 30 giugno 2020 si riferiscono alla Capogruppo, per anticipi contabilizzati nel primo semestre 2020 di complessivi Euro 2.922 migliaia (commessa “Domeyko”), oltre all’anticipo riconosciuto alla Società dal cliente della commessa “Eritrea” a novembre 2015 per originari Euro 2,8 milioni (pari al 40% del valore contrattuale), che si è successivamente ridotto di Euro 654 migliaia in proporzione alla maturazione delle relative fatturazioni verso il cliente stesso.

Inoltre, sono inclusi nella voce anticipi pagati da clienti italia per Euro 278 migliaia, da clienti estero per Euro 594 migliaia e risconti passivi su contratti per Euro 443 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 19)

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle voci comprese nelle "Passività finanziarie correnti":

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Finanziamenti	1.077.973	915.447
Altre passività a breve	3.390.726	4.618.144
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	4.468.699	5.533.591

Nella voce "Finanziamenti", rilevano principalmente:

- un debito finanziario della capogruppo verso Carraro International SE, relativo ad un finanziamento quota parte con scadenza a breve termine che ammonta ad Euro 650 migliaia;
- relativo debito per interessi maturati Euro 98 migliaia.

Inoltre, sono qui comprese le quote scadenti entro 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere nel Gruppo, come di seguito dettagliato, con indicazione della società che ha contratto il debito finanziario:

Denominazione	30.06.2020	Scadenza	Tasso applicato	Società
ENT SpA - Mutuo B.ca Pop. Frusinate	17.489	30.06.2021	IRS 20 anni + 7%	Enertronica Santerno S.p.A
ENT SpA - Mutuo B.ca Pop. Vicenza	146.958	30.06.2021	Euribor 3m + 2,75%	Enertronica Santerno S.p.A.
ENT SpA - Mutuo B.ca Pop. Frusinate	12.518	30.06.2021	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica Santerno S.p.A
SGR - Mutuo BCC Anagni	54.816	30.06.2021	Euribor 3m + 2,75%	Enertronica SGR
SGR - Mutuo B.ca Pop. Frusinate	12.518	30.06.2021	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica SGR
SGR - Mutuo MPS	8.686	30.06.2021	Euribor 6m	Enertronica SGR
TOTALE	252.985			

Nelle "Altre passività a breve", anch'esse riferite essenzialmente ad Enertronica Santerno S.p.A., vengono rilevati i debiti verso banche per linee di credito (Euro 1.000 migliaia), per anticipi fatture (Euro 1.422) e per anticipi salvo buon fine (Euro 410).

Il saldo della voce si riduce complessivamente di Euro 1.116 migliaia essenzialmente a seguito della riduzione nel periodo della linea per anticipi fatture concessa alla Capogruppo, che al termine dell'esercizio precedente ammontava ad Euro 2.538 migliaia.

Inoltre, viene qui rilevato l'importo di Euro 126 migliaia quale parte a breve di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla Capogruppo da parte SIMEST S.p.A. - Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

Infine, la voce comprende la quota a breve, pari ad Euro 433 migliaia, del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di leasing dal Gruppo, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte dall'IFRS 16 a decorrere dallo scorso esercizio.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI (nota 20)

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2019
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI		
Debiti commerciali	22.163.595	32.397.455
Altri debiti	3.598.981	3.541.713
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI	25.762.576	35.939.169

La voce “Debiti commerciali” si riferisce ai debiti contratti nei confronti dei fornitori, principalmente nell’ambito delle commesse svolte dalle società del Gruppo e, mediamente, sono regolati tra i 60 e i 120 giorni.

Il decremento significativo della voce rispetto al saldo di chiusura dell’esercizio precedente (Euro 10.176 migliaia), è spiegabile considerando il ciclo del circolante nel semestre, nel corso del quale gli incassi ricevuti dai clienti (saldo di – Euro 4.693 rispetto al 31 dicembre 2019), nonché parte della liquidità pregressa (-Euro 5.646 migliaia), sono stati impiegati principalmente a chiusura di posizioni debitorie nei confronti dei fornitori.

Le società che hanno registrato le riduzioni maggiormente significative sono: Enertronica Santerno S.p.A. (Euro 6.885 migliaia), Enertronica Spagna (Euro 1.889) ed Elettronica Santerno South Africa (Euro 1.192).

Gli “Altri debiti”, di complessivi Euro 3.599 migliaia, accolgono principalmente debiti per competenze del personale (retribuzioni, ferie, ecc. ecc.) per complessivi Euro 1.514 migliaia, per IRPEF e nei confronti di istituti previdenziali / assistenziali per Euro 996 migliaia.

Completano la voce, tra gli altri, i debiti per compensi da corrispondere ad amministratori, collegio sindacale ed organismo di vigilanza.

DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI (nota 21)

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI		
Debiti per imposte correnti	272.724	232.469
TOTALE DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	272.724	232.469

I debiti per imposte correnti riguardano la Capogruppo per Euro 130 migliaia, Elettronica Santerno South Africa Ltd per Euro 73 migliaia, Elettronica Santerno Brasile per Euro 38 migliaia e Elettronica Santerno Espana per Euro 31 migliaia.

RICAVI OPERATIVI (nota 22)

I ricavi del Gruppo al 30 giugno 2020 si attestano ad Euro 10.603 migliaia, così suddivisi per linea di business:

Composizione dei ricavi	30.06.2020	%	Var	Var (%)	30.06.2019	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	3.392	32%	(1.521)	-31%	4.913	21%
Inverter Fotovoltaici	2.195	21%	(6.140)	-74%	8.335	36%
Industrial Service	4.420	42%	593	15%	3.827	17%
Altri Ricavi	596	6%	(5.358)	-90%	5.954	26%
TOTALE	10.603		(12.426)	-54%	23.029	

I ricavi operativi del Gruppo, pari a Euro 10.603 migliaia, registrano una contrazione del 54% rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo del 2019 (Euro 23.029 migliaia).

Come mostra la tabella relativa alla composizione dei ricavi, la principale riduzione di fatturato si è registrata nella divisione Inverter Fotovoltaici, con un calo del 74%. Tale decremento si origina essenzialmente per gli effetti provocati dalla diffusione del COVID-19, che ha comportato un sostanziale arresto delle attività produttive e commerciali a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno, sia per quel che concerne le attività produttive italiane che per quelle delle società controllate estere. Con riferimento a queste ultime, infatti, il dato consuntivo del primo semestre 2019 esponeva ricavi conseguiti dal Gruppo principalmente in Brasile e Spagna, paesi fortemente interessati e penalizzati dalla pandemia COVID-19 nel corso del primo semestre 2020.

La suddivisione geografica dei ricavi dell'anno è la seguente: 59% Extra Ue, 34% Italia, 7% UE.

COSTI OPERATIVI (nota 23)

DESCRIZIONE	30.06.2020	30.06.2019
<u>COSTI OPERATIVI</u>		
COSTI PER ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	-4.464.142	-10.160.114
COSTI PER SERVIZI	-4.236.860	-4.442.609
UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	-127.137	-529.930
COSTI DEL PERSONALE	-3.913.795	-4.799.453
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	-1.153.294	-1.076.018
ACCANTONAMENTI	-67.624	-264.671
ALTRI ONERI E PROVENTI	792.935	734.927
TOTALE COSTI OPERATIVI	-13.169.917	-20.537.868

Il significativo decremento dei “costi operativi” rispetto al 30 giugno 2019 (- Euro 7.367 migliaia) è diretta conseguenza di quanto commentato nell’ambito della sezione “Ricavi operativi”, circa i volumi notevolmente inferiori prodotti dal Gruppo nel primo semestre 2020, rispetto a quelli consuntivati nel corrispondente semestre dell’anno precedente.

Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nella riduzione dei “Costi per acquisti di beni e materiali” che si riducono di Euro 5.696 migliaia (Euro 4.464 migliaia contro Euro 10.160 migliaia la 30 giugno 2019).

I “Costi per personale” si riducono di Euro 885 migliaia rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, in particolare a seguito del beneficio derivante dall’accesso agli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) di cui il Gruppo ha usufruito durante i periodi di maggior fermo produttivo, limitatamente però alla Capogruppo italiana.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (nota 24)

Descrizione	30.06.2020	30.06.2019
PROVENTI FINANZIARI	523.493	78.975
ONERI FINANZIARI	-2.306.056	-1.432.317
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.782.563	-1.353.342

Al risultato della gestione finanziaria del Gruppo, negativo per Euro 1.783 migliaia, concorrono principalmente le seguenti rilevazioni:

Proventi

- differenze cambio attive del periodo per Euro 246 migliaia;
- interessi attivi su finanziamenti e saldi di conto corrente per Euro 277 migliaia.

Oneri

- interessi passivi su finanziamenti e prestito obbligazionario della Capogruppo, per Euro 1.240 migliaia;
- differenze cambio negative registrate nel periodo, per Euro 1.066 migliaia;

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE (nota 25)

DESCRIZIONE	30.06.2020	30.06.2019
IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE		
Imposte correnti e differite	75.477	-1.020.600
TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	75.477	-1.020.600

Lo stanziamento delle imposte dell’esercizio avviene sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte di competenza dell’esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti per Euro 44 migliaia, principalmente riferite alla controllata Elettronica Santerno Spagna (Euro 35 migliaia), nonché dalla rilevazione di imposte differite attive per Euro 119 migliaia relative a componenti di reddito negativi a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, rilevate essenzialmente dalla controllata Enertronica South Africa Ltd (Euro 109 migliaia).

3 Garanzie, fidejussioni e impegni

Si dettagliano nella seguente tabella le garanzie emesse in essere al 30 giugno 2020:

GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2020

BANCA	BENEFICIARIO	IMPORTO	SCADENZA
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	323.447	01/02/2021
INTESA	TMP	42.900	30/04/2022
INTESA	FIORDILINO	24.000	30/07/2025
BANCO BPM	IREN ENERGIA SPA	14.739	31/12/2020
BANCO BPM	UNIVERSITA' DI NAPOLI	4.462	31/08/2020
BANCO BPM	MULTISERVIZI SPA	3.800	31/03/2021
MPS	IREN ENERGIA SPA	25.500	04/11/2020
MPS	ENEL GREEN POWER	26.843	21/02/2021
MPS	ENEL GREEN POWER SPA	15.729	30/06/2020
INTESA	WBHO BUILDING ENERGY	161.652	10/11/2019
INTESA	ET SOLUTION AG	15.150	28/02/2021
INTESA	EGP Llano Sanchez Solar Power Cuatro	17.026	28/02/2021
INTESA	EGP Sol Real Istmo	13.062	28/02/2021
INTESA	Llano Sanchez Solar Power One	13.180	28/02/2021
INTESA	Llano Sanchez Solar Power Tres	18.521	28/02/2021
INTESA	EGP Solar Real Uno	9.070	28/02/2021
INTESA	FDJ ENEL GREEN POWER DEL SUR SPA	146.970	31/12/2020
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE STERLING AND WILSON	177.661	16/07/2020
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE EGP PANAMA	18.973	18/04/2021
BP ANAGNI	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "tetto Osim"	145.305	25/01/2023
CARIPARMA	Garantito: SMARTUTILITY SRL	11.759	09/09/2021
MPS	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "mutuo MPS"	8.686	21/10/2020
MPS LEASING	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Impianto Ceprano"	660.137	16/12/2032
BP FRUSINATE	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Finanziamento soci"	30.685	19/11/2022
MPS	SIMEST SPA	96.378	14/10/2020
CONFIDI SARDEGNA	SIMEST SPA	35.010	19/03/2021
GARANZIA FIDI SOC. COOP.	SIMEST SPA	33.217	19/03/2021
TOTALE GARANZIE PRESTATE AL 30 GIUGNO 2020		2.093.860	

4 Erogazioni Pubbliche

Con riferimento a quanto previsto all'art. 1, comma 125 e ss, Legge 124/2017, si dichiara che il Gruppo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio, alla data del 30 giugno 2020, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da parte di Pubbliche Amministrazioni.

5 Operazioni con parti correlate

Si dettano nella seguente tabella le operazioni con parti correlate al 30 giugno 2020:

Parti Correlate	<i>Rapporti finanziari e commerciali</i>				<i>Rapporti economici</i>							
	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita Prodotti	Vendita Servizi e altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri Oneri e Proventi	Proventi dalle partecipazioni	Altri proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
Carraro S.p.A.		97.670	224.049	872.264								4.849
Carraro China			55.270									
Carraro DriveTech Spa			-53.722	12.954								
Carraro International SA		5.162.853		67.204								67.204
Carraro Technology India Business & Power S.r.l.				10.842				56.250				
Ginolfi Pierluigi				33.750				74.724				
NTS S.r.l.				9.546								
NTS Media S.r.l.				12.300				17.500				
TOTALE	0	5.260.523	228.868	1.056.860	0	0	0	148.474	0	0	0	72.053

Note:

Rapporti finanziari: i rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

Rapporti economici: I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di inverter per automazione industriale e sistemi fotovoltaici; gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni varie richieste per lo svolgimento dell'attività aziendale. Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono derivanti dal costo delle fidejussioni prestate in favore della Società.

6 Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riguardo al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate per linea di business (Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico, Altri ricavi) piuttosto che su base regionale, queste ultime attribuite a cinque settori che rappresentano le seguenti aree geografiche: Italia e altri Paesi Europei, Nord e Centro America, Africa Sub-sahariana, Sud America, Altri. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti e operanti nelle zone sopra identificate.

I prezzi di trasferimento applicati tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Le seguenti tabelle riportano i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2020:

LINEA DI BUSINESS

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Linea di Business

Linea di Business	30.06.2020	%	30.06.2019	%	Variaz.	2020-2019	%
Automazione Industriale	3.392	32,0%	4.913	21,3%	-1.521	-31,0%	
Service	4.420	41,7%	3.827	16,6%	593	15,5%	
Fotovoltaico	2.195	20,7%	8.335	36,2%	-6.140	-73,7%	
Altri ricavi	596	5,6%	5.954	25,9%	-5.358	-90,0%	
TOTALE	10.603	100,0%	23.029	100,0%	-	12.426	-54,0%

Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale, Enertronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza. La divisione, per le problematiche produttive precedentemente esposte, ha inevitabilmente chiuso il semestre con un fatturato in netta contrazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-31%)

Le attività commerciali, però, nonostante le notevoli difficoltà, hanno portato ad una chiusura dell'ordinato su base semestrale addirittura superiore a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Hanno contribuito a questo risultato gli ordini ricevuti in relazione ad i prodotti in media tensione.

Il mercato principale di riferimento è quello europeo, mentre il secondo è rappresentato dal Sud America, in particolare il Brasile.

Service

La divisione Service si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta dalla Enertronica Santerno. La divisione gestisce con innovativi sistemi di monitoraggio circa 2 GW di inverter fotovoltaici ed è attiva in quattro continenti e circa 22 paesi anche grazie al coordinamento di team locali.

La divisione, che ha risentito solo parzialmente del fermo operativo come invece è avvenuto per l'attività di produzione, chiude il semestre con un fatturato superiore (+15%) rispetto a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Il mercato di maggiore importanza per la divisione è certamente il quello europeo, grazie sia alla presenza storica della Enertronica Santerno che al totale installato fotovoltaico nel decennio scorso, segue l'Africa ed è atteso uno sviluppo significativo nell'ambito del mercato Sud Americano.

Fotovoltaico

La divisione fotovoltaica si occupa principalmente della produzione di inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni utility scale.

Nel corso del semestre chiusosi, è quella che registra il calo più marcato (-74%) in termini di riduzione del fatturato.

In questo caso, le difficoltà registrate in fase produttiva a causa dei pesanti rallentamenti causati dalla pandemia COVID-19 hanno inciso in maniera determinante sulle attività della divisione, che, inevitabilmente, ne hanno risentito.

Altri ricavi (EPC & B.O.T.)

Le attività incluse in questa voce riguardano essenzialmente la gestione degli asset fotovoltaici.

Si ricorda che il Gruppo detiene investimenti sia in Italia che all'estero (Namibia) in impianti fotovoltaici. In particolare, in Italia sono presenti due piccoli impianti fotovoltaici per un totale di circa 1.2 MWp mentre in Namibia è in esercizio un impianto da 5.7 MWp ed è in costruzione un secondo impianto sempre da 5.7 MWp.

Il programma prevede una dismissione completa di questi asset a partire da quelli esteri.

Nel corso del 2019 si sono contabilizzati ricavi derivanti da un contratto vincolante per la cessione dell'impianto namibiano già in esercizio, mentre nel corso del primo semestre 2020 non vengono consuntivate revenues di questa tipologia.

In relazione alle attività di EPC, si precisa che queste potranno continuare, seppur in via limitata, a far parte del Business Model del Gruppo, ma, contrariamente dal passato, potranno essere sviluppate con il vincolo dell'utilizzo di componentistiche e tecnologie innovative prodotte da Enertronica Santerno.

AREA GEOGRAFICA

La composizione del fatturato per area geografica si riferisce alla destinazione dei beni e, quindi, al mercato di riferimento, ed è la seguente:

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Area Geografica

Area Geografica	30.06.2020	%	30.06.2019	%	Variaz	2020-2019	%
Italia e Altri Paesi Europei	4.367	41,2%	16.676	72,4%	-	12.309	-73,8%
Nord e Centro America	414	3,9%	271	1,2%		143	52,8%

Sud America	3.166	29,9%	1.857	8,1%	1.309	70,5%
Africa	1.265	11,9%	3.887	16,9%	2.622	-67,5%
Altri Paesi	796	7,5%	338	1,5%	458	135,5%
Poste non ripartite	595	5,6%	-	0,0%	595	
TOTALE	10.603	100,0%	23.029	100,0%	12.426	-54,0%

Suddivisione ricavi per Aree

Le aree nelle quali maggiormente si sono sviluppate le attività del Gruppo nel corso del primo semestre 2020, oltre a quella italiana, sono quella Sud-Americana (Euro 3.166 migliaia) e Sud-Africana (Euro 1.265 migliaia), con il completamento nei primi mesi dell'anno delle rispettive commesse che la società aveva avviato nel corso dell'esercizio precedente.

7 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre

Di seguito si riportano i principali avvenimenti intercorsi dopo la chiusura del primo semestre 2020:

Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 Enertronica Santerno S.p.A.

In data 1 luglio 2020 l'assemblea ordinaria di Enertronica Santerno S.p.A. (Capogruppo) ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed ha deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 916.516,29 quanto ad € 45.825,81 a riserva legale e quanto ad € 870.690,48 a riserva utili a nuovo.

Apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile

Dal 15 luglio al 30 luglio 2020 ha avuto luogo l'apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Enertronica Santerno S.p.A. denominato "Enertronica 2017-2022", entro il quale non è pervenuta alcuna richiesta di conversione.

Sottoscrizione di un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici a Panama

Nel mese di luglio 2020, è stato sottoscritto un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici, che saranno consegnati ed installati per la realizzazione di un progetto a Panama.

Il controvalore complessivo della commessa, è circa 1,65 milioni di dollari

Sottoscrizione di un accordo di partnership tecnologica con società del gruppo tedesco Lenze

In data 28 luglio 2020, è stato sottoscritto un accordo di partnership tecnologica, della durata di 5 anni, con una società del gruppo tedesco Lenze (riconosciuta a livello internazionale come leader nel settore della tecnologia e dei sistemi di automazione per il settore dell'automazione industriale)

Nuova linea di inverter stringa SUNWAY

Con riferimento al portafoglio prodotti, è divenuto effettivo l'ampliamento della famiglia degli inverter fotovoltaici di Enertronica Santerno rivolta alle applicazioni residenziali e commerciali, grazie alla nuova linea di inverter stringa SUNWAY™ SI. Trattasi di una nuova linea di inverter di stringa nella tipologia monofase e trifase. I primi sono ideali per gli impianti fotovoltaici residenziali domestici che verranno forniti con una gamma di potenze che vanno da 0,7 kW a 8 kW, a singolo o doppio MPPT. I nuovi inverter trifase, invece, sono progettati per applicazioni commerciali e industriali con potenze che arrivano sino a 20 kW.

Campagna di richiamo inverter fotovoltaici

Il Gruppo ha avviato una campagna di richiamo relativa ad una partita di inverter fotovoltaici centralizzati consegnati nel corso del biennio 2018-2019. La campagna di richiamo è dovuta all'utilizzo di un componente, fornito da primario operatore internazionale, che ha dimostrato avere una velocità di invecchiamento superiore alle attese.

I costi della campagna di richiamo saranno coperti sia dalle polizze assicurative del Gruppo che dal fornitore.

Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – "Decreto liquidità").

Enertronica Santerno S.p.A., rientrando a pieno titolo tra le società eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 ("Decreto liquidità") ha presentato richiesta agli istituti bancari di riferimento per l'ottenimento di un finanziamento il cui scopo sarà quello di permettere un riequilibrio ottimale del ciclo finanziario e soprattutto di continuare nel piano di investimenti tecnologici e produttivi che hanno caratterizzato i successi ottenuti nel corso del 2019.

Nel corso del mese di settembre sono stati deliberati, a favore della società, finanziamenti per Euro 7,0 milioni a 48 – 72 mesi (di cui Euro 2,5 milioni già erogati), con un tasso di interesse medio pari a circa il 3%, e linee di credito (di firma) per Euro 500 mila. Sono inoltre in fase di istruttoria, presso gli istituti di credito, ulteriori richieste di finanziamento per Euro 3,5 milioni.

Si attesta che il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 30 settembre 2020

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi

ENERTRONICA SANTERNO SPA

BILANCIO SEPARATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2020

1 Enertronica Santerno S.p.A. - Prospetti Contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA			
(valori in Euro)	note	<u>30.06.2020</u>	<u>31.12.2019</u>
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	1	4.179.661	4.589.978
Attività immateriali	2	2.524.394	2.740.388
Partecipazioni in società controllate	3	6.950.358	6.750.358
Altre partecipazioni	4	65.476	65.476
Attività finanziarie	5	2.488.176	2.524.025
<i>Crediti e finanziamenti</i>		2.375.068	2.410.917
<i>Altre attività finanziarie</i>		113.108	113.108
Imposte differite attive	6	3.767.947	3.767.947
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		19.976.012	20.438.172
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	6.668.158	7.601.435
Attività derivanti da contratto	8	1.477.471	4.501.727
Crediti commerciali ed altri crediti	9	26.417.481	28.906.577
Attività finanziarie	10	5.006.184	4.882.720
<i>Crediti e finanziamenti</i>		5.006.184	4.882.720
Disponibilità Liquide	11	580.126	1.229.549
Attività destinate alla vendita	12	1.000.000	1.000.000
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		41.149.420	48.122.008
TOTALE ATTIVITA'		61.125.432	68.560.180

(valori in Euro)	note	<u>30.06.2020</u>	<u>31.12.2019</u>
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		784.988	784.988
Riserve		6.660.564	5.744.048
Utile (Perdita) dell'esercizio		(3.688.112)	916.516
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	3.757.440	7.445.552
PASSIVITA'			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie	14	21.346.766	21.761.705
<i>Obbligazioni</i>		15.635.164	15.558.085
<i>Finanziamenti</i>		4.929.504	5.292.998
<i>Altre passività finanziarie</i>		782.098	910.622
Benefici ai dipendenti	15	617.584	640.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		21.964.350	22.401.705
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	16	1.435.404	1.660.980
Passività derivanti da contratto	17	7.802.493	3.449.432
Passività finanziarie	18	4.706.119	5.654.378
<i>Finanziamenti</i>		1.324.365	1.113.150
<i>Altre passività finanziarie</i>		3.381.754	4.541.228
Debiti commerciali e altri debiti	19	21.329.851	27.818.357
<i>Debiti commerciali</i>		18.597.384	25.482.806
<i>Altri debiti</i>		2.732.467	2.335.550
Debiti per imposte correnti	20	129.776	129.776
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		35.403.643	38.712.923
TOTALE PASSIVITA'		57.367.992	61.114.628
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		61.125.432	68.560.180

CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)	note	<u>30.06.2020</u>	<u>30.06.2019*</u>
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi derivanti da contratti con clienti		7.470.001	15.966.236
Altri ricavi		100.590	1.992.013
TOTALE RICAVI OPERATIVI	21	7.570.591	17.958.249
COSTI OPERATIVI			
Costi per acquisti di beni e materiali		(3.922.219)	(9.593.444)
Costi per servizi		(2.809.395)	(3.230.442)
Utilizzo di beni e servizi di terzi		(54.463)	(302.359)
Costi del personale		(3.328.133)	(3.966.714)
Ammortamenti e svalutazioni di attività		(869.594)	(951.030)
Accantonamenti per rischi e vari		(60.575)	(264.671)
Altri oneri e proventi		870.553	469.215
TOTALE COSTI OPERATIVI	22	(10.173.826)	(17.839.445)
RISULTATO OPERATIVO		(2.603.235)	118.804
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari		475.647	352.274
Oneri finanziari		(1.560.524)	(1.150.027)
TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	23	(1.084.877)	(797.753)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(3.688.112)	(678.949)
Imposte correnti e differite	24	0	(278.804)
RISULTATO NETTO		(3.688.112)	(957.753)

*Dato aggregato Enertronica S.p.A. – Elettronica Santerno S.p.A. al 30 giugno 2019

In data 1 novembre 2019, ma con decorrenza contabile 1 gennaio 2019, Enertronica Santerno S.p.A. (allora Enertornica S.p.A.) ha fuso per incorporazione la controllata Elettronica Santerno S.p.A. Il presente bilancio semestrale compara i dati patrimoniali con quelli omogenei al 31 dicembre 2019, mentre, avendo avuto luogo l'atto di fusione in data successiva, i valori economici del 30 giugno 2019, precedentemente esposti nella chiusura semestrale di pertinenza, sono stati opportunamente aggregati con i saldi delle due società a tale data.

ENERTRONICA SANTERNO SPA		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30.06.2020		
	<u>30.06.2020</u>	<u>30.06.2019*</u>
RISULTATO NETTO DI PERIODO	-3.688.112	-957.753*
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi	0	0
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in periodi successivi	0	0
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	-3.688.112	-957.753

*Dato aggregato Enertronica S.p.A. – Elettronica Santerno S.p.A. al 30 giugno 2019

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2019

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	230.654	3.466.131	9.596.384	-272.437	-284.037	12.054	-1.395.316	-3.520.938	8.617.483

Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Incrementi di Patrimonio Netto										
Allocazione risultato				-	3.520.938				3.520.938	-
Disavanzo di Fusione							-	2.111.853		- 2.111.853
Altri movimenti					22.351		1.054			23.405
Utile (perdita) del periodo									916.516	916.516
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-250.086	-284.037	-2.098.745	-1.395.316	916.516	7.445.552

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2020

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-250.086	-284.037	-2.098.745	-1.395.316	916.516	7.445.552

Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Incrementi di Patrimonio Netto										
Allocazione risultato			45.825					870.691	-916.516	-
Altri movimenti										
Utile (perdita) del periodo									-3.688.112	-3.688.112
PN di Gruppo al 30 giugno 2020	784.988	230.654	3.511.956	6.075.446	-250.086	-284.037	-2.098.745	-524.695	-3.688.112	3.757.440

RENDICONTO FINANZIARIO ENERTRONICA SANTERNO S.P.A.	30.06.2020	30.06.2019
Liquidità inizio periodo	1.229.549	222.414
Utile netto	(3.688.112)	69.814
Ammortamenti e svalutazioni	869.594	376.379
Variazione fondi	(247.992)	25.498
FLUSSO DI CASSA REDDITUALE	- 3.066.510	471.691
Variazioni capitale circolante		
Magazzino	933.274	12.031
Crediti commerciali	3.172.628	2.373.580
Debiti commerciali	(2.532.360)	(801.865)
Altri crediti/debiti	2.614.177	(250.405)
Variazioni capitale circolante	4.187.719	1.333.341
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	1.121.209	1.805.032
(Investimenti) / disinv. imm. Fisse	(407.434)	(2.377.791)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(407.434)	(2.377.791)
Variazione dei debiti finanziari	(1.363.198)	533.151
Altri movimenti di patrimonio netto	-	1
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE	(1.363.198)	533.152
FLUSSO DI CASSA NETTO	(649.423)	(39.607)
LIQUIDITÀ FINE PERIODO	580.126	182.807

2. Note Esplicative

2.1 Informazioni generali

Enertronica Santerno S.p.A. (di seguito la “Società” oppure “Enertronica”) è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia, mercato non regolamentato, gestito da Borsa Italiana SpA. Grazie al know how acquisito nel settore dalla sua nascita (2005), la Società ha sempre avuto, come suo punto di forza principale, un’eccellente competenza nel settore delle energie rinnovabili, basata su una capacità ingegneristica di base nei settori elettrico, meccanico e civile.

Dalla quotazione alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia (15 marzo 2013) di Enertronica, il processo di crescita è stato costante, portando a risultati importanti.

Con il completamento, tra il 2018 ed il 2019, del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

A partire dal 2019 il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell’automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi, le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l’introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato. Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Inverter Fotovoltaici & Storage, Industrial Service.

La Società ha la propria sede sociale in Castel Guelfo di Bologna (BO), Via della Concia, 7.

Al 30 giugno 2020, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 784.988,40, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria alla data del 30 giugno 2020:

SOCI	AZIONI	%
NTS Srl	2.706.686	34,48%
Trust "SEVEN PLOCCO"	679.660	8,65%
Fineldo S.p.A.	248.842	3,17%
Carraro S.p.A.	1.426.800	18,18%
Carraro International S.E.	760.500	9,69%
Mercato	2.027.396	25,83%
TOTALE	7.849.884	100,00%

Codice Isin Azioni IT0004887409

Il presente bilancio semestrale separato abbreviato della Enertronica Santerno SpA chiuso al 30 giugno 2020 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società, che lo ha approvato in data 30 settembre 2020 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

In data 1 novembre 2019, ma con decorrenza contabile 1 gennaio 2019, Enertronica Santerno S.p.A. (allora Enertronica S.p.A.) ha fuso per incorporazione la controllata Elettronica Santerno S.p.A. Il presente bilancio semestrale compara i dati patrimoniali con quelli omogenei al 31 dicembre 2019, mentre, avendo avuto luogo l'atto di fusione in data successiva, i valori economici al 30 giugno 2019, precedentemente esposti nella chiusura semestrale di pertinenza, sono stati opportunamente aggregati con i saldi delle due società a tale data.

Ai fini di una migliore comprensione, si riporta quindi di seguito un prospetto di raccordo pro-forma che comprende i dati economici delle due società con riferimento al primo semestre 2019:

PROSPETTO DI RACCORDO PRO-FORMA
AGGREGATO ENERTRONICA SANTERNO – ELETTRONICA SANTERNO AL 30.06.2019
(Situazione economica)

Conto Economico pro-forma al 30/06/2019	Enertronica S.p.A.	Elettronica Santerno S.p.A.	Aggregato pro- forma pre-Fusione	Elisioni Intercompany	Totale pro-forma post-Fusione
RICAVI OPERATIVI					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	717.406	15.860.017	16.577.423	-611.187	15.966.236
Altri ricavi	1.586.522	405.491	1.992.013		1.992.013
TOTALE RICAVI OPERATIVI	2.303.928	16.265.508	18.569.436	-611.187	17.958.249
COSTI OPERATIVI					
Acquisti di beni e materiali	-14.077	-9.579.367	-9.593.444		-9.593.444
Servizi	-554.303	-3.287.326	-3.841.629	611.187	-3.230.442
Utilizzo di beni e servizi di terzi	-23.559	-278.800	-302.359		-302.359
Costi del personale	-577.226	-3.389.488	-3.966.714		-3.966.714
Ammortamenti e svalutazioni di attività	-376.379	-574.651	-951.030		-951.030
Accantonamenti per rischi e vari	0	-264.671	-264.671		-264.671
Altri oneri e proventi	-54.278	523.493	469.215		469.215
TOTALE COSTI OPERATIVI	-1.599.822	-16.850.810	-18.450.632	611.187	-17.839.445
RISULTATO OPERATIVO	704.106	-585.302	118.804	-	118.804
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					
Proventi finanziari	327.834	24.440	352.274		352.274
Oneri finanziari	-683.322	-466.705	-1.150.027		-1.150.027
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-355.488	-442.265	-797.753	0	-797.753
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	348.618	-1.027.567	-678.949	-	-678.949
Imposte correnti e differite	-278.804	0	-278.804	-	-278.804
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	69.814	-1.027.567	-957.753	0	-957.753

Si riporta, quindi, di seguito un prospetto della situazione economica al 30 giugno 2020 di Enertronica Santerno S.p.A. che compara i saldi del primo semestre sia con quelli della società al 30 giugno 2019, sia con i saldi proforma derivanti dal prospetto di raccordo di cui sopra:

	2020	2019	Delta 2020-2019 ENT	2019	Delta 2020-2019 ENT-Aggregato
Ricavi operativi					
Ricavi operativi	7.470.001	717.406	6.752.595	15.966.236	- 8.496.235
Altri ricavi	100.590	1.586.522	- 1.485.932	1.992.013	- 1.891.423
Totale ricavi operativi	7.570.591	2.303.928	5.266.663	17.958.249	- 10.387.658
Costi operativi					
Costi per acq beni e materiali	3.922.219	14.077	3.908.142	9.593.444	- 5.671.225
Servizi	2.809.395	554.303	2.255.092	3.230.442	- 421.047
Utilizzo di beni e servizi di terzi	54.463	23.559	30.904	302.359	- 247.896
Costi del personale	3.328.133	577.226	2.750.907	3.966.714	- 638.581
Accantonamenti e altri oneri e proventi	- 809.978	54.278	- 864.256	204.544	- 605.434
Totale costi operativi	9.304.232	1.223.443	8.080.789	16.888.415	- 7.584.183
EBITDA	- 1.733.641	1.080.485	- 2.814.126	1.069.834	- 2.803.475
Ammortamenti e svalutazioni	869.594	376.379	493.215	951.030	- 81.436
EBIT	- 2.603.235	704.106	- 3.307.341	118.804	- 2.722.039
Risultato gestione finanziaria	- 1.084.877	- 355.488	- 729.389	- 797.753	- 287.124
EBT	- 3.688.112	348.618	- 4.036.730	678.949	- 3.009.163
Imposte	-	278.804	- 278.804	278.804	- 278.804
Risultato netto	- 3.688.112	69.814	- 3.757.926	957.753	- 2.730.359

Per i commenti alle singole voci ed alle variazioni di periodo intervenute, si rimanda alle note esplicative di dettaglio del conto economico.

2.2 Conformità agli IFRS

La Società, nell'ambito del progetto intrapreso nel 2016 afferente la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, allo scopo di uniformarsi agli standards prevalenti di settore e ai fini delle procedure di accesso ai bandi di gara internazionali, oltre ad avere maggiore visibilità verso i terzi dei dati finanziari e all'uniformità dei principi adottati tra le società del Gruppo, ha esercitato le facoltà previste dagli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 28.2.2005, n. 38.

Il presente bilancio è stato pertanto redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), inclusi gli "International Accounting Standards (IAS)" e tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di approvazione dello stesso; in particolare, il presente bilancio separato semestrale abbreviato è redatto, in forma sintetica, conformemente al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – bilanci intermedi), adottando i medesimi principi contabili applicati nella redazione del Bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019.

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio separato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della società, tenuto conto del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022.

2.3 Criteri di redazione

Il bilancio separato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, la Società ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta classificando le attività e le passività in correnti e non correnti;
- le voci incluse nel conto economico e nel conto economico complessivo sono presentate in funzione della natura delle stesse;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Società.

I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in Euro (mediante arrotondamento matematico di ogni singola voce), come consentito dallo IAS 1, salvo dove diversamente specificato.

2.4 Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nelle predisposizioni del bilancio separato semestrale abbreviato sono i medesimi rispetto a quelli applicati nella redazione del bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei nuovi principi contabili applicabili dal 1 Gennaio 2020, i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo".

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DAL GRUPPO

a) A partire dal 1° Gennaio 2020, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- Modifiche al Conceptual Framework for Financial Reporting, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 6 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2075. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 10 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2014. L'obiettivo del documento è quello di affinare e di allineare la definizione di "Material" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting approvato a Marzo 2018 ed omologato dall'UE in data 6 dicembre 2019. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest rate benchmark reform, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 16 gennaio 2020 con il Regolamento n. 34. L'obiettivo del documento è quello di consentire alle entità che redigono i bilanci di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma, ancora in corso a livello mondiale, degli indici di riferimento finanziari per il calcolo dei tassi di interesse. Tale riforma, in particolare, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio; pertanto, il documento in esame ha apportato delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 e all'IFRS 7, introducendo delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- Amendment to IFRS 3 Business Combinations, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 21 Aprile 2020 con il Regolamento n. 551. Tale documento ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nella precedente versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "business combination" o una semplice acquisizione di

un asset. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020.

L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2020 non ha comportato effettivi significativi.

b) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

- In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 17" che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023. Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 1. Il documento "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022.
È consentita l'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets as well as Annual Improvements 2018-2020" con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Leases Covid 19-Related Rent Concessions", con cui ha modificato l'IFRS 16 Leasing includendo un espediente pratico per semplificare la contabilizzazione da parte dei locatari delle rent concession ottenute a seguito della pandemia da Covid-19. Tale espediente pratico è opzionale e non si applica ai locatori. Le modifiche all'IFRS 16 entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano da o dopo il 1° giugno 2020, ma è comunque consentita l'applicazione anticipata ai bilanci di esercizi precedenti (inclusi i relativi bilanci intermedi) la cui pubblicazione non è ancora stata autorizzata. Il processo di omologazione, tuttora in corso, è previsto nei prossimi mesi.
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 4 Contracts – deferral of IFRS 9" con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti applicativi dell'IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell'IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2021. L'omologazione da parte dell'UE è prevista per nel corso del 2020.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà.

Beni condotti in leasing

La Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione della Società (data di decorrenza del leasing), quest'ultima rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, la Società rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale della Società, inteso come il tasso che la Società dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede la Società dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza la Società valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza la Società ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dalla Società, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

La Società ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che la Società eserciterà l'opzione di acquisto, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;

- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili, generalmente fissate in 5 anni.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili generalmente fissate in 5 anni.

Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

La società collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata. Ai fini del bilancio le partecipazioni in società controllate e collegate vengono valutate con il metodo del costo ridotto in presenza di perdite di valore.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali e la manodopera. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

Crediti e attività finanziarie

Per la classificazione e valutazione dei crediti e delle attività finanziarie occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari.

Classificazione e misurazione

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le analisi che un'entità deve svolgere per classificare le attività finanziarie nelle suddette categorie seguono una prima distinzione a seconda se siamo in presenza di un titolo di capitale, un titolo di debito o un derivato. Tutte le attività finanziarie rappresentate da titolo di capitale sono sempre rilevate al *fair value*.

Nel caso in cui il titolo sia detenuto con finalità di *trading*, le variazioni di *fair value* devono essere rilevate a conto economico, mentre per tutti gli altri investimenti l'entità potrà decidere, alla data di rilevazione iniziale, di rilevare successivamente tutte le variazioni di *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI), esercitando la *FVTOCI option*. In tal caso, gli importi accumulati a OCI non saranno mai riversati nell'utile/(perdita) dell'esercizio anche in caso di eliminazione contabile dell'investimento. L'applicazione dell'opzione "FVTOCI" è irrevocabile e le riclassifiche tra le tre categorie non sono concesse.

Per quanto riguarda invece la classificazione delle attività finanziarie rappresentate dai crediti e dai titoli di debito, è necessario considerare due elementi:

1. il modello di business adottato dalla società. In particolare:
 - *Held to Collect* (HTC), modello avente l'obiettivo di possedere l'attività finanziaria per l'incasso dei flussi contrattuali;
 - *Held To Collect and Sale* (HTC&S), modello avente l'obiettivo sia di incassare i flussi contrattuali derivanti dall'attività finanziaria sia di vendere l'attività finanziaria stessa;
 - altro modello di business diverso dai due precedenti.

2. le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rinvenienti dallo strumento finanziario. In particolare si dovrà verificare se tali flussi di cassa contrattuali sono rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e dagli interessi o diversamente includono anche altre componenti. Questa verifica è denominata SPPI Test (*Solely Payment of Principal and Interest Test*). L'IFRS 9 fornisce le definizioni di capitale e interessi.

Un'attività finanziaria rappresentata quindi da titoli di debito potrà essere classificata nelle seguenti categorie:

1) *Costo ammortizzato* quando:

- c. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
- d. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria esclusivamente per incassare flussi di cassa contrattuali (modello di *business* HTC).

In questa categoria, gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione (ovvero i costi marginali, intesi come i costi che non sarebbero stati sostenuti senza che l'entità avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

2) *Fair Value Through Other Comprehensive Income (FVTOCI)* quando:

- c. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
- d. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria sia per incassare flussi di cassa contrattuali che flussi di cassa generati dalla vendita (modello di *business* HTC&S).

In tale categoria gli strumenti finanziari classificati sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione.

Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite/(utili) per riduzione di valore e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

3) *Fair Value Through Profit Or Loss* in via residuale, ovvero quando:

- c. non sono rispettati i criteri precedentemente descritti ovvero;
- d. nel caso in cui si eserciti la *fair value option*.

Gli strumenti finanziari classificati in tale categoria sono inizialmente e successivamente rilevati al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni del *fair value* sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Perdite per riduzione di valore

Il modello utilizzato per la rilevazione delle perdite di valore dell'attivo finanziario è un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('*expected credit loss*' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità. Tale modello si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando i seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- Il "*General deterioration method*" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- Il "*Simplified approach*" prevede, per i crediti commerciali, *contract asset* e crediti derivanti da contratti di *leasing*, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel

rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. Per tale tipologia, pertanto, i crediti sono suddivisi per *cluster* omogenei, con riferimenti ai quali sono successivamente determinati, per ogni *cluster*, i parametri di riferimento (PD, LGD, ed EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses* utilizzando le informazioni disponibili.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (*12-month ECL*) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Debiti a altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, gli eventuali effetti derivanti dalla rideterminazione del valore della nuova passività utilizzando i flussi finanziari modificati e il tasso di interesse effettivo originario, devono essere rilevati immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Ricavi

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance obligation.

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

La Società disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Ricavi da vendita di prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) che hanno al loro interno una significativa parte di elemento progettuale. La rilevazione del ricavo è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite.

Ricavi da esecuzione di commesse su prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria i grandi contratti in cui le vendite di prodotti dell'area fotovoltaico (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) rientrano in schemi contrattuali in cui è significativa la componente di servizi accessori richiesti (messa in servizio e collaudo dell'impianto), e dove il passaggio di proprietà del bene non è strettamente correlato alla consegna del bene ma anche correlata al buon esito della erogazione del servizio correlato. La rilevazione del ricavo in questo caso non è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto ma è rilevata nel corso della durata dell'esecuzione del contratto (*over the time*), utilizzando il *cost-to-cost method*.

Ricavi da vendita di prodotti Business Industrial Automation:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, DcReg,) in cui la parte progettuale specifica normalmente non è significativa. La rilevazione del ricavo è legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite, in quanto gli elementi eventuali di servizi accessori legati al contratto di vendita/ordine di vendita ricevuto non sono significativi sia in termini assoluti sia in termini relativi.

Ricavi da prestazioni di servizi di post vendita:

rientrano in questa categoria le vendite di servizi di O&M e di estensioni di garanzia su prodotti che appartengono sia alla Linea Business Fotovoltaico che alla linea Business Industrial Automation. La rilevazione del ricavo è rilevata *over time* lungo la durata del contratto.

Ricavi da vendita di ricambi:

la rilevazione del ricavo per le vendite rientranti in questa categoria avviene al momento della spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite nel contratto di vendita.

Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. La Società stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi della Società vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

La Società capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto quando prevede di recuperarli. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che tali costi saranno recuperati.

Attività e Passività derivanti da contratto

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto della Società ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se la Società ha

adempito le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se la Società ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale della società è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio d'esercizio.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia della società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") adottate dalla Società; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione della Società in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);

La società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non idonei per l'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il *fair value* dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il *fair value* dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'*hedge accounting* le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (*fair value hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione del *fair value* dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (*net investment hedge*).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

La società può ricorrere ad operazioni di copertura del *fair value* a fronte dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al *fair value* e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del *fair value* quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'*hedge accounting*, oppure quando la società ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio *fair value* riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Stime e assunzioni

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri. Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi contabili internazionali. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Recupero delle imposte differite attive

Al 30 giugno 2020, il bilancio comprende attività per imposte differite attive, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte differite attive è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o

una parte delle predette imposte differite attive rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (in particolare il valore delle autorizzazioni), le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il management verifica se il valore di iscrizione delle attività non correnti possa aver subito una perdita. La recuperabilità di tali importi è soggetta a stime ed assunzioni circa le ipotesi alla base della determinazione del valore recuperabile che per loro natura sono incerte. Uno scostamento tra i valori sottostanti alle ipotesi adottate e i dati consuntivi potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

La società ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti, per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

Partecipazioni contabilizzate al costo

Le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Svalutazione delle attività immobilizzate

Le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

Valutazione al fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.

Valutazione delle passività per leasing

La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Valutazione dei piani a benefici definiti

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione Finanziaria-Patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle Note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

L'entità ha presentato distintamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria o nelle note le principali classi di attività e passività classificate come detenute per la vendita.

2.10 Gestione dei rischi

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società.

La società opera in un settore di attività regolamentato ed è tenuta al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti con riferimento all'autorizzazione e allo sviluppo degli impianti per la produzione di energia fotovoltaica. In particolare, la società e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali che riguardano molteplici aspetti dell'attività lungo tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in produzione sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività della società

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. In particolare, la regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti

rinnovabili è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti imprevedibili per la società.

Rischi di credito

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Rischi di mercato

La società ha avviato un processo di internazionalizzazione auspicando che una parte apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. La società potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare in ambito internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della società.

La società opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto alla società.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

La capacità della società di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte della società. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine della società, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa è sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbero perdurare, ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Qualora la società fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Rischi di tasso d'interesse

La società è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti

positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Rischi di cambio

La società è esposta al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Rischi finanziari connessi all'emissione di titoli di debito o equivalenti.

Al 30 giugno 2020 erano in circolazione:

- Numero 2.963 obbligazioni "Enertronica 2017-2022" del valore nominale di Euro 5.400 ciascuna, per un valore nominale complessivo a scadenza di Euro 16.000.200. Dette obbligazioni, negoziate sul mercato AIM italia, danno all'obbligazionista il diritto a ricevere una cedola del 7% annuo sul valore nominale, pagata a scadenza semestrale, e alla conversione in azioni ordinarie Enertronica Santerno in dieci periodi di conversione distribuiti durante la durata del prestito. Il regolamento del prestito obbligazionario convertibile, contenente le condizioni di emissione e i rapporti di conversione, è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica Santerno.
- Numero 5.294.784 warrant Enertronica 2018-2021 esercitabili in tre distinti periodi di esercizio ad un prezzo di esercizio di volta in volta stabilito dal Regolamento dei warrant che è pubblico e consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet di Enertronica Santerno, a cui si rimanda.

2.11 Continuità aziendale

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha analizzato con particolare attenzione la dinamica attesa della cassa della Società e del Gruppo nei prossimi dodici mesi, ritenendo che l'equilibrio possa essere garantito grazie a una accorta politica di asset and liability management e di matching temporale tra le entrate di cassa attese e le uscite previste.

L'analisi compiuta non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenuto anche conto del Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2020.

Alla luce di quanto qui esposto, gli amministratori non ravvisano elementi di dubbio sulla sussistenza dei requisiti di continuità aziendale, che dunque confermano.

NOTE ESPLICATIVE DETTAGLIATE

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI (nota 1)

(valori in euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI	ALTRI BENI	TOTALI
Costo storico	2.660.296	1.365.926	4.959.449	2.599.690	11.585.361
F.do amm.to e svalutazioni	-661.081	-915.518	-3.534.869	-1.883.915	-6.995.383
Netto al 31.12.2019	1.999.215	450.408	1.424.580	715.775	4.589.978
<u>Movimenti 2020</u>					
Incrementi	0	3.160	5.500	51.493	60.153
Decrementi	0	0	0	0	0
Ammortamenti	-190.937	-18.495	-160.114	-100.924	-470.469
Netto al 30.06.2020	1.808.278	435.073	1.269.966	666.344	4.179.661
Costituito da:					
Costo storico	2.660.296	1.369.086	4.964.949	2.651.183	11.645.514
F.do amm.to e svalutazioni	-852.018	-934.013	-3.694.983	-1.984.839	-7.465.852

La voce "Terreni e fabbricati" è composta dal valore netto dei fabbricati posseduti dalla società (Euro 1.008 migliaia) e dal valore delle attività per diritti di utilizzo ("right of use") riguardanti immobili (Euro 800 migliaia), qui iscritti a decorrere dallo scorso esercizio in applicazione del principio contabile IFRS 16.

Allo stesso modo, nella voce "Altri beni" viene contabilizzato l'importo per il "right of use" riferito a contratti di locazione operativa per autovetture ed altri beni, alla data pari ad Euro 271 migliaia.

I saldi degli "Impianti e macchinari" e delle "Attrezzature Industriali" accolgono i costi capitalizzati dalla società, sostanzialmente in esercizi precedenti, per beni utilizzati nell'ambito dell'attività svolta.

Gli ammortamenti di periodo sono pari ad Euro 470 migliaia.

Al 30 giugno 2020 le "Attività per diritti di utilizzo" (right-of-use) sono pari quindi ad Euro 1.071 migliaia, di seguito dettagliate:

(valori in euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totali
Attività per diritti di utilizzo			
Valore storico	1.298.623	450.838	1.749.461
Fondo ammortamento	-498.384	-179.864	-678.248
Valore netto al 30 giugno 2020	800.239	270.974	1.071.213

Le correlate passività del leasing alla data del 30 giugno 2020, non correnti e correnti, sono di seguito esposte:

Passività non correnti del leasing	719.313
Passività non correnti del leasing - parti correlate	0
Passività dei leasing non correnti	719.313
Passività correnti del leasing	403.313
Passività correnti del leasing - parti correlate	0
Totale passività del leasing correnti	403.313

ATTIVITA' IMMATERIALI (nota 2)

(valori in euro)	DIRITTO DI BREVETTO E UTILIZZAZ OPERE INGEGNO	ALTRE IMMOBILIZZ IMMATERIALI	TOTALI
Costo storico	215.518	18.597.538	18.813.056
F.do amm.to e svalutazioni	-212.394	-15.860.273	-16.072.667
Netto al 31.12.2019	3.123	2.737.265	2.740.388
<u>Movimenti 2020</u>			
Incrementi	0	183.132	183.132
Decrementi	0	0	0
Ammortamenti	-683	-398.443	-399.126
Netto al 30.06.2020	2.440	2.521.954	2.524.394
Costituito da:			
Costo storico	215.518	18.780.670	18.996.188
F.do amm.to e svalutazioni	-213.077	-16.258.716	-16.471.793

Nel corso del primo semestre 2020 è proseguito il progetto di sviluppo della nuova CPU, i cui relativi costi del periodo, pari ad Euro 183 migliaia, sono stati capitalizzati alla voce "Immobilizzazioni in corso", che al 30 giugno 2020 presenta un saldo di Euro 843 migliaia interamente riferito a detto progetto.

Completano il saldo della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" costi di ricerca e sviluppo per Euro 1.389 migliaia e costi per concessioni, licenze e marchi per complessivi Euro 843 migliaia.

Gli ammortamenti di periodo, che sono determinati in base alla vita utile, generalmente fissata in cinque anni, sono pari ad Euro 399 migliaia.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE (nota 3)

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle partecipazioni in società controllate detenute alla data del 30 giugno 2020, con indicazione della relativa movimentazione rispetto al 31 dicembre 2019:

DENOMINAZIONE	31.12.2019	INCREMENTI	DECREMENTI	30.06.2020
Enertronica SGR Srl	380.000	0	0	380.000
Enertronica SA Pty Ltd	1.316.556	0	0	1.316.556

Enertronica Investments Pty Ltd	7	0	0	7
Progetti International SpA	1.598.039	200.000	0	1.798.039
Enertronica Panama SA	8.712	0	0	8.712
Enertronica Inc – USA	615.606	0	0	615.606
Bus X Srl	10.000	0	0	10.000
Enertronica Spagna SL	3.000	0	0	3.000
Unisun Energy Ltd	582.000	0	0	582.000
Santerno South Africa Pty Ltd	1.138.090	0	0	1.138.090
Elettronica Santerno Espana SL	950.072	0	0	950.072
Elettronica Santerno Ltda Brasile	147.831	0	0	147.831
Elettronica Santerno Chile S.p.A.	441	0	0	441
TOTALE PARTECIPAZIONI	6.750.358	200.000	0	6.950.358

Nel periodo si registra esclusivamente l'incremento di Euro 200 migliaia del valore della partecipazione in Progetti International S.p.A., a seguito della ricapitalizzazione della controllata effettuata in sede di copertura della perdita conseguita dalla società nell'esercizio 2019.

Si precisa, infine, che le società Bus X S.r.l. (società destinata alle attività previste nel settore dell'e-mobility) ed Enertronica Spagna SL (società funzionale alle attività commerciali da svolgere nel paese), costituite nello scorso dell'esercizio 2018, alla data di redazione del presente bilancio intermedio risultano inattive.

ALTRE PARTECIPAZIONI (nota 4)

Descrizione	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	30.06.2020
Azioni Kinexia	19	0	0	19
Confidi Sardegna	300	0	0	300
Confidi Campania	250	0	0	250
Cons Bonifica Anagni	0	0	0	0
Power on Demand srl	750	0	0	750
Azioni B.P.Frusinate	47.100	0	0	47.100
Azioni Cogenpower	257	0	0	257
Azioni 4AIM SICAF	16.802	0	0	16.802
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	65.476	0	0	65.476

ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 5)

Descrizione	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	30.06.2020
Prima Energia Srl	2.410.917	64.151	-100.000	2.375.068
CREDITI E FINANZIAMENTI	2.410.917	64.151	-100.000	2.375.068
Polizza investimento MPS	113.108	0	0	113.108
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	113.108	0	0	113.108
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.524.025	64.151	-100.000	2.488.176

La voce "crediti e finanziamenti" al 30 giugno 2020 è essenzialmente riferita ad un credito di complessivi Euro 2.825 migliaia (di cui Euro 450 migliaia riclassificato nelle "Attività finanziarie correnti" in quanto scadente entro 12 mesi) nei confronti di Prima Energia S.r.l., società che ha acquisito a fine 2017 il 100% di Smartutility Srl, il cui piano di pagamento, iniziato nel corso dell'esercizio, prevede una corresponsione in rate annuali, con l'applicazione di un tasso di interesse annuo del 5%.

E' da rilevare inoltre che, in merito, tale società ha anche rilasciato a Enertronica Santerno una garanzia assicurativa del valore di Euro 2,6 milioni, valida fino al 20 novembre 2020.

Allo stato attuale non sussistono ragioni per ritenere tale credito di dubbia esigibilità o soggetto a particolari rischi che non siano quelli normali che potrebbero eventualmente scaturire dall'esercizio dell'attività di impresa economica.

Le "altre attività finanziarie" si riferiscono ad una polizza di investimento sottoscritta con MPS nel 2015.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (nota 6)

Nei prospetti sotto riportati viene dettagliato l'importo delle imposte differite attive iscritte a bilancio al 30 giugno 2020, pari ad Euro 3.768 migliaia, con descrizione delle singole voci interessate dalle differenze temporanee civilistico/fiscali e dalle perdite fiscali, precisando che sulla base del piano industriale elaborato ed a seguito delle valutazioni effettuate, gli amministratori ritengono vi sia la ragionevole certezza che, con riferimento alla deducibilità dei componenti negativi di reddito, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi sarà un reddito imponibile sufficiente a recuperare l'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e che, per quanto attiene all'ammontare del beneficio connesso alle perdite fiscali riportabili, l'importo dello stesso sia ragionevolmente recuperabile negli esercizi successivi in funzione degli imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	1/1/2019	Incrementi	Decrementi	30/06/2020
Perdite fiscali	808.589			808.589
Interessi deducibili	426.196			426.196
Ammortamenti e svalutazioni	567.898			567.898
Valutazione crediti	219.569			219.569

Accantonamento a fondi rischi	1.622.308			1.622.308
Altre	123.387			123.387
TOTALE	3.767.947	0	0	3.767.947

La voce non ha registrato movimentazioni nel corso del primo semestre 2020.

RIMANENZE (nota 7)

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2020 è valutato al minore tra il costo ed il valore di mercato delle stesse ed è pari ad Euro 6.668 migliaia.

La composizione delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2020 risulta essere la seguente:

Voce	30/06/2020	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie, consumo	5.775.222	5.589.237
Prodotti finiti e merci	4.7897.319	5.851.870
Merci in viaggio	24.780	55.158
Rimanenze di magazzino Valore Lordo	10.697.321	11.496.265
Fondo svalutazione magazzino	-4.029.164	-3.894.830
Rimanenze finali valore netto	6.668.158	7.601.435

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2020 è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 4.029 migliaia, accantonato per la quasi totalità negli esercizi precedenti e che nel corso del primo semestre 2020 ha registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	1/1/2020	Increm	Decrem	31/12/2019
Fondo svalutazione magazzino	3.894.829	182.453	-48.119	4.029.164
Fondo svalutazione magazzino	3.894.829	182.453	-48.119	4.029.164

L'incremento del fondo nel corso dell'anno è relativo a materiale non riparabile rientrato in azienda e come tale interamente svalutato; il decremento, riguarda operazioni di rottamazione di beni, interamente svalutati, effettuate presso smaltitori autorizzati.

ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 8)

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
Attività derivanti da contratto	1.477.471	4.501.727
TOTALE ATT. DERIVANTI DA CONTRATTO	1.477.471	4.501.727

Viene qui recepito l'ammontare dei lavori in corso in essere al 30 giugno 2020 scaturenti da contratti con clienti, riferiti principalmente alle commesse "Eritrea" (Euro 844 migliaia) e "Brasile" (Euro 503 migliaia).

L'avanzamento di quest'ultima commessa nel corso del primo semestre 2020, che al 31 dicembre 2019 registrava un importo nella voce "Attività derivanti da contratto" pari ad Euro 3.352 migliaia, ha determinato sostanzialmente lo scostamento del saldo rispetto al termine dell'esercizio precedente.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI CORRENTI (nota 9)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce "Crediti commerciali ed altri crediti correnti", pari ad Euro 26.417.481 (Euro 28.906.577 al 31 dicembre 2019), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI		
Verso parti correlate	14.337.730	14.303.869
Verso terzi	5.451.659	8.658.148
TOTALE CREDITI COMM. CORRENTI	19.789.389	22.962.017

I crediti commerciali correnti al 30 giugno 2020 si attestano ad Euro 19.789 migliaia rispetto ad Euro 22.962 migliaia della chiusura del precedente esercizio.

Il saldo registra quindi un decremento netto complessivo di Euro 3.173 migliaia, principalmente a fronte degli incassi ricevuti nel corso del semestre dai clienti delle commesse fotovoltaiche ("Spagna" Euro 940 migliaia, "Chile" Euro 315 migliaia) e "Service" (Euro 1.300 migliaia circa).

I crediti qui iscritti hanno generalmente scadenza tra i 60 ed i 120 giorni ed il relativo valore nominale, sulla base delle valutazioni effettuate in merito al grado di recuperabilità degli stessi, è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti.

Detto fondo ammonta ad Euro 1.187 migliaia al 30 giugno 2020 e nel corso del primo semestre 2020 non ha registrato movimentazioni:

Saldo al 1 gennaio 2020	-1.186.758
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
Saldo al 30 giugno 2020	-1.186.758

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 30 giugno 2020:

Crediti	Totale Crediti Commerciali	A scadere	1-30 gg	30-60 gg	60-90 gg	oltre 90 gg	Scaduto
Verso terzi	5.451.659	1.683.093	461.607	428.727	92.678	2.785.554	3.768.566
Verso parti correlate	14.337.730	3.154.301	335.503	559.171	4.473.372	5.815.383	11.183.429
	19.789.389	4.837.394	797.110	987.898	4.566.050	8.600.937	14.951.995

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali "Verso parti correlate" al 30 giugno 2020:

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
<u>Crediti commerciali verso parti correlate</u>		
Enertronica South Africa Pty Ltd	2.043.631	2.994.592
Enertronica Investment Pty Ltd	21.768	6.768
Enertronica Santerno Inc	7.041.174	5.031.088
Enertronica SGR Srl	40.733	29.652
Progetti International S.p.A.	519.780	628.879
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd	1.485.035	2.882.361
Santerno South Africa Pty Ltd	716.988	871.447
Elettronica Santerno Brasile	1.944.156	1.859.082
Elettronica Santerno Spagna	50.807	0
Santerno Asia Private Ltd	89.089	0
Santerno Chile	384.569	0
TOTALE	14.337.730	14.303.869

Il saldo complessivo dei crediti "verso parti correlate" è sostanzialmente in linea con la chiusura al 31 dicembre 2019, ma la composizione dello stesso evidenzia le seguenti variazioni:

- un riduzione di circa Euro 2,3 milioni per incassi ricevuti nel periodo dalle controllate sudafricane Enertronica South Africa Pty Ltd ed Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd;
- un incremento di circa Euro 2,0 mio nei confronti di Enertronica Santerno Inc a fronte della fatturazione effettuata verso la controllata per la quota di anticipo della commessa “Valle del Sol”;

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
CREDITI TRIBUTARI		
Crediti IVA	3.506.265	3.719.970
Altri crediti	1.542.904	1.347.979
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	5.049.169	5.067.949

Il saldo della voce è costituito essenzialmente dal credito IVA maturato al 30 giugno 2020, per la quale la Società ha richiesto a rimborso l'importo di Euro 1.621 migliaia e sta utilizzando la restante parte in sede di compensazione con altri tributi.

La voce “Altri crediti” recepisce un credito d'imposta di complessivi Euro 1.212 migliaia per attività di ricerca e sviluppo condotta dalla società, di cui Euro 250 migliaia riferiti al primo semestre 2020.

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
ALTRI CREDITI CORRENTI		
Anticipi a fornitori	377.175	569.019
Depositi cauzionali	147.487	203.874
Altri crediti	1.054.261	103.718
TOTALE ALTRI CREDITI CORRENTI	1.578.923	876.611

Gli “Altri crediti” comprendono l'importo di Euro 980 migliaia corrispondente ai costi che la società ha sostenuto, al 30 giugno 2020, per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza ad una campagna di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici, precedentemente consegnati, che la società ha dovuto intraprendere a causa delle problematiche emerse su un componente degli stessi, che ha evidenziato una velocità di invecchiamento superiore alle attese.

Tali costi vengono qui iscritti in ragione delle coperture assicurative attivate in merito, nonché delle intese in corso di definizione con il fornitore per la sostituzione del prodotto malfunzionante.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 10)

Descrizione	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	30.06.2020
Enertronica SGR Srl	739.679	15.655	0	755.334
Enertronica Santerno Inc	1.508.636	200.137	0	1.708.773
Enertronica Panama	2.040.437	51.640	0	2.092.077
Prima Energia S.r.l.	450.000	0	0	450.000
Santerno Inc	143.968	0	-143.968	0
CREDITI E FINANZIAMENTI	4.882.720	267.432	-143.968	5.006.184

Il saldo dei "crediti e finanziamenti correnti", pari a complessivi Euro 5.006 migliaia al 30 giugno 2020, è composto dai crediti finanziari, incrementati dei relativi interessi, vantati essenzialmente nei confronti delle società controllate.

Tali crediti nel corso del primo semestre si sono incrementati per Euro 267 migliaia, mentre il decremento di Euro 144 migliaia rilevato con riferimento alla controllata Santerno Inc è dovuto alla riclassifica operata di tale credito in capo ad Enertronica Santerno Inc, a seguito della fusione tra le due società avvenuta a gennaio 2020.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (nota 11)

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Cassa	7.294	4.408
Conti correnti e depositi bancari	572.832	1.225.141
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	580.126	1.229.549

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

Di seguito si riporta un dettaglio delle partecipazioni detenute destinate alla vendita e la relativa movimentazione del periodo:

DESCRIZIONE	30.06.2020	31.12.2019
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		
Attività destinate alla vendita	1.000.000	1.000.000
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	1.000.000	1.000.000

Il valore di iscrizione della partecipazione detenuta in Sertum Energy Pty Ltd viene qui iscritto in ragione di un accordo preliminare di cessione delle quote della società, intervenuto a settembre 2019, per il quale alla chiusura della presente situazione patrimoniale semestrale non erano ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste nel contratto stesso.

La partecipazione è stata dunque riclassificata nelle "Attività destinate alla vendita", in applicazione dell'IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro la chiusura dell'esercizio 2020.

Il fair value della partecipata è stato determinato facendo riferimento al corrispettivo contrattuale della vendita.

PATRIMONIO NETTO (nota 13)

Nel seguente prospetto si espone l'ammontare delle voci di patrimonio netto con la relativa movimentazione intervenuta negli ultimi due esercizi:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2019

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	230.654	3.466.131	9.596.384	-272.437	-284.037	12.054	-1.395.316	-3.520.938	8.617.483
Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Incrementi di Patrimonio Netto										
Allocazione risultato				-	3.520.938				3.520.938	-
Disavanzo di Fusione							-	2.111.853		- 2.111.853
Altri movimenti					22.351		1.054			23.405
Utile (perdita) del periodo									916.516	916.516
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-250.086	-284.037	-2.098.745	-1.395.316	916.516	7.445.552

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2020

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-250.086	-284.037	-2.098.745	-1.395.316	916.516	7.445.552
Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Incrementi di Patrimonio Netto										
Allocazione risultato			45.825					870.691	-916.516	-
Altri movimenti										
Utile (perdita) del periodo									-3.688.112	-3.688.112
PN di Gruppo al 30 giugno 2020	784.988	230.654	3.511.956	6.075.446	-250.086	-284.037	-2.098.745	-524.695	-3.688.112	3.757.440

Il capitale sociale al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 784.988,40, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e non risulta variato rispetto al termine dell'esercizio precedente.

L'Assemblea degli Azionisti del 1 luglio 2020 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2019 di Euro 916.516 come segue: Euro 45.825 a Riserva Legale ed Euro 870.691 ad Utili portati a nuovo.

Si evidenzia, infine, che la Società possiede azioni proprie, i cui valori di acquisto sono iscritti in apposita riserva di patrimonio netto. Al 30 giugno 2020 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'acquisto e la detenzione di azioni ordinarie proprie ha per la Società principalmente le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute da Enertronica Santerno S.p.A., società che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del codice civile.

PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 14)

Di seguito si riporta la classificazione delle "passività finanziarie non correnti":

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI		
Obbligazioni	15.635.164	15.558.085
Finanziamenti	4.929.504	5.292.998
Altre passività non correnti	782.098	910.622
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	21.346.766	21.761.705

La voce "Obbligazioni" fa riferimento all'emissione di un prestito obbligazionario, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2017, denominato "Enertronica 2017-2022", per un importo nominale complessivo massimo pari a Euro 16.000.200, da emettersi in più tranche. Le obbligazioni sono quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La voce “Finanziamenti” al 30 giugno 2020 si discosta significativamente dal saldo dell’esercizio precedente in quanto comprende un finanziamento erogato da parte di Carraro International SE (scadenza 30.6.2022 – tasso 2,50%) per un valore nominale di Euro 5.163 migliaia, di cui 4.513 migliaia a medio/lungo termine e 400 migliaia a breve termine.

Vengono inoltre qui rilevate le quote scadenti oltre 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere, dattagliati come di seguito riportato:

Denominazione	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	30.06.2020
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	407.380	0	-8.897	398.483
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	98.307	0	-98.307	0
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	24.457	0	-6.290	18.167
TOTALE FINANZIAMENTI	530.145	0	-113.495	416.650

Con riferimento ai mutui e finanziamenti non correnti in essere, si riporta di seguito uno schema di dettaglio dei singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	30.06.2020	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	398.483	31.10.2034	IRS 20 anni + 7%
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	18.167	19.11.2022	Euribor 3m + 2 p.p.
TOTALE	416.650		

Le “Altre passività finanziarie non correnti”, di complessivi Euro 782 migliaia, riguardano principalmente:

- la quota parte a lungo, pari ad Euro 719 migliaia, del debito finanziario a lungo termine derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di locazione, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte dall’IFRS 16 a decorrere dallo scorso esercizio.
- la parte scadente oltre 12 mesi, pari ad Euro 63 migliaia, di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all’Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

BENEFICI AI DIPENDENTI (nota 15)

La voce, pari a Euro 618 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 640 migliaia al 31 dicembre 2019), accoglie il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

Il trattamento di fine rapporto, è trattato contabilmente come un piano a benefici definiti e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell’attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del “projected unit credit method” con il supporto dei dati emessi dall’Istat e dall’Inps. La valutazione attuariale non è stata effettuata con riferimento al presente bilancio in quanto non ci sono state delle verifiche sostanziali rispetto alle assunzioni adottate al 31 dicembre 2019.

Tale valutazione verrà predisposta in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita e si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Si rileva che il numero dei dipendenti è passato n. 127 unità a fine 2019 a n. 129 unità al 30 giugno 2020, con una media in tale periodo pari a n. 130 unità.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (nota 16)

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri fondi	1.435.404	1.660.980
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.435.404	1.660.980

Di seguito si dettagliano le principali voci che compongono il saldo del fondo rischi al 30 giugno 2020:

Friem

In data 21 febbraio 2020 è stata pubblicata dal Tribunale di Milano la sentenza di primo grado con cui Enertronica Santerno S.p.A. è stata condannata al pagamento in favore del fornitore Friem S.p.A. della somma di Euro 1.560 migliaia come risarcimento a titolo di mancato guadagno derivante dalla risoluzione di un contratto di fornitura. Il contratto in questione, risalente al 2016, vedeva Friem S.p.A. fornitrice verso la società di inverter fotovoltaici per un valore residuo di circa 2 milioni di Euro. Gli inverter erano destinati alla realizzazione di una commessa in Eritrea sospesa a seguito di un contenzioso instaurato con la stazione appaltante.

La Società ha provveduto ad iscrivere nel bilancio 2019 un accantonamento di Euro 1 Milione, importo basato su un accordo transattivo con la controparte che prevede un piano di pagamento articolato su 24 mesi e che nel corso del primo semestre 2020 si è ridotto di Euro 150 migliaia a fronte del riconoscimento alla controparte della prima rata di detto piano.

Fondo Garanzia

Il fondo garanzia prodotti al 30 giugno 2020 ammonta ad Euro 279 migliaia e recepisce gli accantonamenti effettuati a copertura delle quote di garanzia contrattualmente prevista sulle vendite di prodotti.

Fondo perdite future partecipazioni

La voce riguarda un accantonamento di complessivi Euro 195 migliaia a copertura delle perdite precedentemente conseguite dalla controllata Santerno Asia Private Ltd.

CONTENZIOSI SIGNIFICATIVI

ENERTRONICA SANTERNO S.P.A. / AGENZIA DELLE ENTRATE

(PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE notificato in data 9 ottobre 2017 avente per oggetto IMPOSTE DIRETTE/IVA - Anno d'imposta 2015).

In data 2 dicembre 2019, a seguito del PVC del 9 ottobre 2017 è stato notificato alla Società da parte dell’Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di Frosinone, l’Avviso di accertamento n. TKQ036W01791/2019, concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e l’IVA afferenti il periodo d’imposta 2015.

Tale avviso di accertamento ha interessato, principalmente:

- ai fini IRES, la perdita fiscale del periodo d’imposta 2015, pari a Euro 421.656, che è stata ridotta dall’Agenzia delle entrate a Euro 207.765;
- ai fini IVA, l’emersione di una maggiore IVA dovuta, pari a Euro 721.220, relativa alle operazioni “Eritrea 1” e “Eritrea 2” effettuate nei confronti del Governo dell’Eritrea e riguardanti la fornitura e l’installazione di impianti fotovoltaici.

In data 28 gennaio 2020 Enertronica Santerno S.p.A. ha presentato all’Agenzia delle entrate Istanza di accertamento con adesione ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. n. 218/1997 e, decorsi i termini per il contraddittorio con gli uffici competenti, causa lungaggini burocratiche dovute alle note vicende COVID-19, la Società ha inoltre presentato, in data 2 luglio 2020, Ricorso avverso l’avviso di accertamento.

Al momento della redazione del presente bilancio, si è in attesa di convocazione da parte dell’Agenzia delle Entrate per la relativa discussione in merito.

In ragione della propria Memoria difensiva presentata, ancora in data 10 aprile 2020, contenente diffuse e dettagliate argomentazioni prodotte dalla Società a sostegno della propria posizione, gli amministratori ritengono, di concerto con i legali della Società stessa, di non dover procedere ad alcun accantonamento al fondo rischi in sede di chiusura del presente bilancio.

Si precisa, comunque, che il fondo stesso accoglie uno stanziamento in merito pari ad Euro 62 migliaia, precedentemente stanziato alla luce del rischio di probabile soccombenza relazionato dai legali della società.

PASSIVITA’ DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 17)

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
Passività derivanti da contratto	7.802.493	3.449.432
PASSIVITA’ DERIVANTI DA CONTRATTO	7.802.493	3.449.432

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l’obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Nel caso specifico sono rappresentate da anticipi ed acconti ricevuti da clienti per l’esecuzione di contratti di fornitura / commesse di vendita.

Gli importi maggiormente significativi compresi nel saldo al 30 giugno 2020 si riferiscono ad anticipi contabilizzati nel primo semestre 2020 per complessivi Euro 4.893 migliaia (commessa “Domeyko” Euro 2.922 migliaia, commessa “Valle del Sol” Euro 1.971 migliaia), nonché all’anticipo riconosciuto alla Società dal cliente della commessa “Eritrea” a novembre 2015 per originari Euro 2,8 milioni (pari al 40% del valore contrattuale), che si è successivamente ridotto di Euro 654 migliaia in proporzione alla maturazione delle relative fatturazioni verso il cliente stesso.

Completano la voce anticipi pagati da clienti italia per Euro 278 migliaia, da clienti estero per Euro 49 migliaia e risconti passivi su contratti per Euro 443 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 18)

Di seguito si riporta la classificazione delle "passività finanziarie correnti":

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		
Finanziamenti	1.324.365	1.113.150
Altre passività a breve	3.381.754	4.541.228
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	4.706.119	5.654.378

La voce "Finanziamenti" al 30 giugno 2020 comprende:

- un debito finanziario verso Carraro International SE, relativo ad un finanziamento quota parte con scadenza a breve termine che, comprensivo dei relativi interessi, ammonta ad Euro 748 migliaia;
- un debito finanziario verso la controllata Elettronica Santerno Espana S.L per Euro 400 migliaia.

Con riferimento alla quota a breve di mutui e finanziamenti bancari in essere, complessivamente pari ad Euro 177 migliaia al 30 giugno 2020, si riporta il seguente dettaglio:

Denominazione	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	30.06.2020
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	16.889	600	0	17.489
Mutuo GBM	16.821	0	-16.821	0
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	48.651	98.307	0	146.958
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	12.393	125	0	12.518
TOTALE FINANZIAMENTI	94.754	99.032	-16.821	176.965

Di seguito uno schema riferito ai singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	30.06.2020	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	17.489	30.06.2021	IRS 20 anni + 7%
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	146.958	30.06.2021	Euribor 3m + 2,75%
Finanziam B.ca Pop. Frusinate	12.518	30.06.2021	Euribor 3m + 2 p.p.
TOTALE	176.965		

Nelle "Altre passività a breve" vengono rilevati i debiti verso banche per linee di credito (Euro 1.000 migliaia), per anticipi sbf (Euro 410) e per anticipi fatture (Euro 1.422).

Il saldo della voce si riduce complessivamente di Euro 1.160 migliaia essenzialmente a seguito della riduzione nel periodo della linea per anticipi fatture, che al termine dell'esercizio precedente ammontava ad Euro 2.538 migliaia.

E' compreso nella voce anche l'importo di Euro 126 migliaia quale parte a breve di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

Inoltre, viene qui rilevato la quota parte a breve, pari ad Euro 403 migliaia, del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di locazione, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte a decorrere dal 1 gennaio 2019 dall'IFRS 16.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI (nota 19)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 21.329.851 (Euro 27.818.357 al 31 dicembre 2019), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
DEBITI COMMERCIALI		
Verso parti correlate	556.236	605.238
Verso terzi	18.041.148	24.877.568
TOTALE DEBITI COMMERCIALI CORRENTI	18.597.384	25.482.806

I debiti commerciali correnti, che mediamente, sono regolati tra i 60 e i 120 giorni, al 30 giugno 2020 si attestano ad Euro 18.597 migliaia, rispetto ad Euro 25.483 migliaia della chiusura del precedente esercizio.

Il saldo registra quindi un significativo decremento di Euro 6.885 migliaia.

Tale riduzione significativa si genera per a fronte del ciclo del circolante nel semestre, nel corso del quale gli incassi ricevuti dai clienti (saldo di – Euro 3.173 rispetto al 31 dicembre 2019), nonché parte della liquidità pregressa (-Euro 649 migliaia), sono stati impiegati principalmente a chiusura di posizioni debitorie nei confronti dei fornitori.

Con riferimento ai principali saldi in essere "Verso parti correlate", al 30 giugno 2020 si rilevano debiti per forniture e servizi verso le controllate Elettronica Santerno Chile (Euro 211 migliaia), Enertronica South Africa Pty Ltd (Euro 129 migliaia), Elettronica Santerno Brasile (Euro 100 migliaia) e Elettronica Santerno Spagna (Euro 86 migliaia).

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
ALTRI DEBITI CORRENTI		
Verso parti correlate	8.712	8.712
Verso terzi	2.723.755	2.326.838
TOTALE ALTRI DEBITI CORRENTI	2.732.467	2.335.550

I debiti "Verso parti correlate" di Euro 9 migliaia si riferiscono alla quota del capitale sociale sottoscritto e non ancora versato della controllata Enertronica Panama S.A.

I debiti “Verso terzi” di complessivi Euro 2.724 migliaia, accolgono principalmente debiti per competenze del personale (retribuzioni, ferie, ecc. ecc.) per complessivi Euro 1.424 migliaia, per IRPEF e nei confronti di istituti previdenziali / assistenziali per Euro 845 migliaia.

Completano la voce, tra gli altri, i debiti per compensi da corrispondere ad amministratori, collegio sindacale ed organismo di vigilanza.

DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI (nota 20)

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI		
Debiti per imposte correnti	129.776	129.776
TOTALE DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	129.776	129.776

RICAVI OPERATIVI (nota 21)

Come precedentemente indicato, in data 1 novembre 2019, ma con decorrenza contabile 1 gennaio 2019, Enertronica Santerno S.p.A. (allora Enertornica S.p.A.) ha fuso per incorporazione la controllata Elettronica Santerno S.p.A.

Il presente bilancio semestrale compara i dati patrimoniali con quelli omogenei al 31 dicembre 2019, mentre, avendo avuto luogo l’atto di fusione in data successiva, i valori economici del 30 giugno 2019, precedentemente esposti nella chiusura semestrale di pertinenza, sono stati opportunamente aggregati con i saldi delle due società a tale data.

Ai fini di una più corretta esposizione, tutte le tabelle seguenti relative ai dati di conto economico del primo semestre 2020, oltre a contenere la colonna comparativa dei dati della Società al 30 giugno 2019, espongono anche un aggregato dei valori contabilizzati separatamente nel medesimo periodo dalle due società (Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A.).

Descrizione	30.06.2020	30.06.2019*	30.06.2019
RICAVI OPERATIVI			
Vendita prodotti finiti	5.684.509	14.124.452	0
Prestazioni di servizi	1.785.492	1.841.784	717.406
Altri ricavi	100.590	1.992.013	1.586.522
TOTALE RICAVI OPERATIVI	7.570.591	17.958.249	2.303.928

*Dato aggregato Enertronica S.p.A. - Elettronica Santerno S.p.A. da Bilanci al 30 giugno 2019

I ricavi operativi della società al 30 giugno 2020 sono pari ad Euro 7.571 migliaia e registrano una contrazione del 58% rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo del 2019 (Euro 17.958 migliaia).

Come mostra la tabella relativa alla composizione dei ricavi, la principale riduzione di fatturato si è registrata nella vendita di prodotti finiti (principalmente Inverter Fotovoltaici), con un calo del 60% circa. Tale decremento si origina essenzialmente per gli effetti provocati dalla diffusione del COVID-19, che ha comportato un sostanziale arresto delle attività produttive e commerciali della società a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno.

Va considerato, inoltre, che il dato consuntivo del primo semestre 2019 esponeva ricavi conseguiti dalla società per commesse condotte in particolare in Brasile e Spagna, paesi fortemente interessati e penalizzati dalla pandemia COVID-19 nel corso del primo semestre 2020.

La suddivisione geografica dei ricavi conseguiti è la seguente: 44% extra UE, 6% UE, 50% Italia.

La seguente tabella illustra la composizione dei ricavi per Settore di attività / Linea Business del primo semestre 2020:

	Commesse	Industrial	O&M	Totale
	Fotovoltaiche	Automation		
Vendite Prodotti	1.573	2.866	1.245	5.684
Vendite Servizi		141	1.746	1.887
Totale	1.573	3.007	2.991	7.571

COSTI OPERATIVI (nota 22)

Descrizione	30.06.2020	30.06.2019*	30.06.2019
COSTI OPERATIVI			
Acquisto prodotti finiti	-3.922.219	-9.593.444	-14.077
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	-3.922.219	-9.593.444	-14.077
Prestazioni esterne per la produzione	-622.570	-1.455.471	-69.771
Prestazioni di servizi	-1.519.752	-1.242.479	-377.025
Costi generali aziendali	-667.073	-532.492	-107.507
2) SERVIZI	-2.809.395	-3.230.442	-554.303
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	-54.563	-302.359	-23.559
Salari e stipendi	-2.365.988	-2.845.813	-400.128
Oneri sociali	-746.471	-833.240	-114.190
Benefici di fine rapporto e quiescenza	-185.969	-183.684	-24.795
Altri costi per il personale	-29.704	-103.977	-38.113
4) COSTI DEL PERSONALE	-3.328.133	-3.966.714	-577.226
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-470.469	-265.531	-23.213
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-399.126	-341.292	-8.959
Svalutazione dei crediti	0	-344.207	-344.206
5) AMM.TI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	-869.594	-951.030	-376.379

Accantonamenti per rischi e vari	-60.575	-264.671	0
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	-60.575	-264.671	0
Altri oneri e proventi di gestione	870.553	469.215	-54.278
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	870.553	469.215	-54.278
TOTALE COSTI OPERATIVI	-10.173.826	-17.839.445	-1.599.822

* Dato aggregato Enertronica S.p.A. - Elettronica Santerno S.p.A. da Bilanci al 30 giugno 2019

Il significativo decremento dei “costi operativi” rispetto al 30 giugno 2019 (- Euro 7.665 migliaia) è diretta conseguenza di quanto commentato nell’ambito della sezione “Ricavi operativi”, circa i volumi notevolmente inferiori prodotti dalla società nel primo semestre 2020, rispetto a quelli consuntivati nel corrispondente semestre dell’anno precedente. Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nella riduzione dei “Costi per acquisti di beni e materiali” che si riducono di Euro 5.671 migliaia (Euro 3.922 migliaia contro Euro 9.593 migliaia la 30 giugno 2019).

I “Costi per personale” si riducono di Euro 639 migliaia rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, in particolare a seguito del beneficio derivante dall’accesso agli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) di cui la società ha usufruito durante i periodi di maggior fermo produttivo.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (nota 23)

Descrizione	30.06.2020	30.06.2019*	30.06.2019
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
PROVENTI FINANZIARI	475.647	352.274	327.834
ONERI FINANZIARI	-1.560.524	-1.150.027	-683.322
TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-1.084.877	-797.753	-355.488

* Dato aggregato Enertronica S.p.A. - Elettronica Santerno S.p.A. da Bilanci al 30 giugno 2019

Al risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 1.085 migliaia, concorrono principalmente le seguenti rilevazioni:

Proventi:

- i proventi finanziari derivanti da interessi attivi sui finanziamenti concessi, essenzialmente alle società controllate, per complessivi Euro 270 migliaia;
- le differenze cambio attive registrate nel periodo, pari ad Euro 189 migliaia.

Oneri:

- l’onere derivante da interessi passivi su finanziamenti ed obbligazioni, pari ad Euro 781 migliaia;
- le differenze cambio passive registrate nel periodo, pari ad Euro 629 migliaia;
- gli oneri finanziari su fidejussioni, pari ad Euro 69 migliaia.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE (nota 24)

Descrizione	30.06.2020	30.06.2019*	30.06.2019
Imposte correnti	0	-278.804	89.319
Imposte differite attive	0	0	189.485
TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	0	-278.804	278.804

* Dato aggregato Enertronica S.p.A. - Elettronica Santerno S.p.A. da Bilanci al 30 giugno 2019

In conseguenza della perdita di periodo registrata, non si registrano imposte, né correnti né differite, nel primo semestre 2020.

Numero dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2020, ripartito per categoria:

Dipendenti	2020	2019
Operai	22	8
Impiegati	103	41
Dirigenti	6	1

La crescita significativa del numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente è spiegabile considerando che il personale acquisito attraverso la fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A. (n. 94 unità al 1 novembre 2019, data dell'operazione) incideva nel conteggio dell'esercizio 2019 solamente per i mesi di novembre e dicembre, mentre rileva per l'intero semestre nel 2020.

Al 30 giugno 2020 il numero dei dipendenti è pari a n. 129 unità, di cui n. 23 operai, n. 100 impiegati e n. 6 dirigenti.

Compensi amministratori

L'ammontare complessivo dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo per il primo semestre 2020 è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo
Amministratori	
Compenso in misura fissa	152.500
Indennità di fine rapporto	7.500

Compensi Organo di controllo

L'ammontare complessivo dei compensi spettanti all'Organo di controllo per il primo semestre 2020 è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo
Organo di controllo	
Compenso in misura fissa	12.000

3. Garanzie, fidejussioni e impegni

Si dettagliano nella seguente tabella le garanzie emesse in essere al 30 giugno 2020 e rilevate nei conti d'ordine:

GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2020

BANCA	BENEFICIARIO	IMPORTO	SCADENZA
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	323.447	01/02/2021
INTESA	TMP	42.900	30/04/2022
INTESA	FIORDILINO	24.000	30/07/2025
BANCO BPM	IREN ENERGIA SPA	14.739	31/12/2020
BANCO BPM	UNIVERSITA' DI NAPOLI	4.462	31/08/2020
BANCO BPM	MULTISERVIZI SPA	3.800	31/03/2021
MPS	IREN ENERGIA SPA	25.500	04/11/2020
MPS	ENEL GREEN POWER	26.843	21/02/2021
MPS	ENEL GREEN POWER SPA	15.729	30/06/2020
INTESA	WBHO BUILDING ENERGY	161.652	10/11/2019
INTESA	ET SOLUTION AG	15.150	28/02/2021
INTESA	EGP Llano Sanchez Solar Power Cuatro	17.026	28/02/2021
INTESA	EGP Sol Real Istmo	13.062	28/02/2021
INTESA	Llano Sanchez Solar Power One	13.180	28/02/2021
INTESA	Llano Sanchez Solar Power Tres	18.521	28/02/2021
INTESA	EGP Solar Real Uno	9.070	28/02/2021
INTESA	FDJ ENEL GREEN POWER DEL SUR SPA	146.970	31/12/2020
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE STERLING AND WILSON	177.661	16/07/2020
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE EGP PANAMA	18.973	18/04/2021
BP ANAGNI	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "tetto Osim"	145.305	25/01/2023
CARIPARMA	Garantito: SMARTUTILITY SRL	11.759	09/09/2021
MPS	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "mutuo MPS"	8.686	21/10/2020
MPS LEASING	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Impianto Ceprano"	660.137	16/12/2032
BP FRUSINATE	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Finanziamento soci"	30.685	19/11/2022
MPS	SIMEST SPA	96.378	14/10/2020
CONFIDI SARDEGNA	SIMEST SPA	35.010	19/03/2021
GARANZIA FIDI SOC. COOP.	SIMEST SPA	33.217	19/03/2021
TOTALE GARANZIE PRESTATE AL 30 GIUGNO 2020		2.093.860	

4. Operazioni con parti correlate

Si dettagliano nella seguente tabella le operazioni con parti correlate al 30 giugno 2020:

Società Controllate	Rapporti finanziari e commerciali				Rapporti economici							
	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita Prodotti	Vendita Servizi e altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri Oneri e Proventi	Proventi dalle partecipazioni	Altri proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
Elettronica Santerno Ind. e Com Ltd.			1.944.156	99.892	84.800	275			-24.975			
Elettronica Santerno Espana SI		400.000	50.807	86.047	4.945	15.861			1.995			1.237
Santerno South Africa Pty Ltd.			716.988	6.723					194.402			
Elettronica Santerno South Africa			1.485.035	391	224.848	75.905			-59.994			
Enertronica Inv.			21.768			15.000						
Santeno Asia Private LTD			89.089		93.162	440			515			
Santerno Chile Spa			384.569	211.103	84.364	19.526			-14.579			
Enertronica Inc.	1.708.773		7.041.174		192.713	23.516			-33.001		138.766	
Enertronica Sudafrica			2.043.631	128.298		21.124			-10.933			
Enertronica Panama	2.092.077			17.194					240		51.620	
Enertronica SGR	755.334		40.733		9.083						15.655	
Progetti International spa			519.780	15.300		79.676						
Totale Controllate	4.556.184	400.000	14.337.730	564.948	693.915	251.323	0	0	53.670	0	206.041	1.237
Altre parti correlate												
Carraro S.p.A.		97.670	224.049	872.264								4.849
Carraro China			55.270									
Carraro DriveTech Spa			-53.722	12.954								
Carraro International SA		5.162.853		67.204								67.204
Carraro Technology India				10.842								
Business & Power S.r.l.				33.750				56.250				
Ginolfi Pierluigi				38.000				74.724				
NTS S.r.l.				9.546								
NTS Media S.r.l.				12.300				17.500				
Totale altre parti correlate	0	5.260.523	228.868	1.056.860	0	0	0	148.474	0	0	0	72.053
TOTALE	4.556.184	5.660.523	14.566.598	1.621.807	693.915	251.323	0	148.474	53.670	0	206.041	73.290

Note:

Rapporti finanziari: i rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

Rapporti economici: I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di inverter per automazione industriale e sistemi fotovoltaici; gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni varie richieste per lo svolgimento dell'attività aziendale. Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono derivanti dal costo delle fidejussioni prestate in favore della Società.

5. Erogazioni Pubbliche

Con riferimento a quanto previsto all'art. 1, comma 125 e ss, Legge 124/2017, si dichiara che la società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio, alla data del 30 giugno 2020, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da parte di Pubbliche Amministrazioni.

6. Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre

Di seguito si riportano i principali avvenimenti intercorsi dopo la chiusura del primo semestre 2020:

Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 Enertronica Santerno S.p.A.

In data 1 luglio 2020 l'assemblea ordinaria di Enertronica Santerno S.p.A. (Capogruppo) ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed ha deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 916.516,29 quanto ad € 45.825,81 a riserva legale e quanto ad € 870.690,48 a riserva utili a nuovo.

Apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile

Dal 15 luglio al 30 luglio 2020 ha avuto luogo l'apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Enertronica Santerno S.p.A. denominato "Enertronica 2017-2022", entro il quale non è pervenuta alcuna richiesta di conversione.

Sottoscrizione di un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici a Panama

Nel mese di luglio 2020, è stato sottoscritto un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici, che saranno consegnati ed installati per la realizzazione di un progetto a Panama.

Il controvalore complessivo della commessa, è circa 1,65 milioni di dollari

Sottoscrizione di un accordo di partnership tecnologica con società del gruppo tedesco Lenze

In data 28 luglio 2020, è stato sottoscritto un accordo di partnership tecnologica, della durata di 5 anni, con una società del gruppo tedesco Lenze (riconosciuta a livello internazionale come leader nel settore della tecnologia e dei sistemi di automazione per il settore dell'automazione industriale)

Nuova linea di inverter stringa SUNWAY

Con riferimento al portafoglio prodotti, è divenuto effettivo l'ampliamento della famiglia degli inverter fotovoltaici di Enertronica Santerno rivolta alle applicazioni residenziali e commerciali, grazie alla nuova linea di inverter stringa SUNWAY™ SI. Trattasi di una nuova linea di inverter di stringa nella tipologia monofase e trifase. I primi sono ideali per gli impianti fotovoltaici residenziali domestici che verranno forniti con una gamma di potenze che vanno da 0,7 kW a 8 kW, a singolo o doppio MPPT. I nuovi inverter trifase, invece, sono progettati per applicazioni commerciali e industriali con potenze che arrivano sino a 20 kW.

Campagna di richiamo inverter fotovoltaici

Il Gruppo ha avviato una campagna di richiamo relativa ad una partita di inverter fotovoltaici centralizzati consegnati nel corso del biennio 2018-2019. La campagna di richiamo è dovuta all'utilizzo di un componente, fornito da primario operatore internazionale, che ha dimostrato avere una velocità di invecchiamento superiore alle attese.

I costi della campagna di richiamo saranno coperti sia dalle polizze assicurative del Gruppo che dal fornitore.

Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – "Decreto liquidità").

Enertronica Santerno S.p.A., rientrando a pieno titolo tra le società eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 ("Decreto liquidità") ha presentato richiesta agli istituti bancari di riferimento per l'ottenimento di un finanziamento il cui scopo sarà quello di permettere un riequilibrio ottimale del ciclo finanziario e soprattutto di continuare nel piano di investimenti tecnologici e produttivi che hanno caratterizzato i successi ottenuti nel corso del 2019.

Nel corso del mese di settembre sono stati deliberati, a favore della società, finanziamenti per Euro 7,0 milioni a 48 – 72 mesi (di cui Euro 2,5 milioni già erogati), con un tasso di interesse medio pari a circa il 3%, e linee di credito (di firma) per Euro 500 mila. Sono inoltre in fase di istruttoria, presso gli istituti di credito, ulteriori richieste di finanziamento per Euro 3,5 milioni.

Si attesta che il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili

Castel Guelfo di Bologna (BO), 30 settembre 2020

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi